STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 18 Gennaio 1985

Quasi colpo di scena sulle Giunte

COMUNISTI CON I SOCIALISTI O CON LA DC?

ROMA — Il pci torna a strizzare l'occhio alla dc per il compromesso storico? Si direbbe di sì, dopo l'annuncio, ieri, di volersi presentare all'appuntamento elettorale del 12 maggio aprendo «*a tutte le forze democratiche, laiche e cattoliche*». Quindi, anche a De Mita. Questo non significa buttare a mare le giunte di sinistra «*che vanno confermate là dove hanno lavorato bene*», ma le alleanze per governare le città saranno basate d'ora in poi sui programmi e non più sulla logica degli schieramenti.

Una «*rifondazione programmatica*» per il pci, un cambio di rotta che suggella la fine di un ciclo decennale e che fa seguito alle *delusioni* di Torino, Firenze e Napoli. Achille Occhetto, membro della segreteria pci, ha definito questa svolta una «*rivoluzione copernicana. In questo modo infatti sblocchiamo i voti che si raccolgono attorno al pci che ci è stato rimproverato di tenere in frigorifero. Rimettiamo in movimento tutto, puntando ad una convenzione programmatica permanente*».

Occhetto non ha fatto riferimento ai difficili rapporti con il partito socialista e nello spiegare le motivazioni di questa scelta ha aggiunto: «*E' stata la legge Visentini a segnare la fine della politica di schieramento nel nostro Paese*».

Zangheri, interrogato sulla crisi al Comune di Torino, ha attaccato duramente il psi, parlando di «*operazione indebita, infondata, di crisi artificiosa*».

Da parte socialista per ora non si registrano reazioni. Ma sembra scontato che nell'incontro di ieri tra il presidente del Consiglio Craxi e il segretario della dc De Mita, presente anche Forlani, si sia parlato della nuova linea del pci, anche se al termine gli interessati hanno preferito parlare diplomaticamente di colloqui «*d'ordinaria amministrazione*». De Mita ha comunque commentato negativamente il nuovo corso di «Botteghe Oscure»: «*Il pci fa sempre proposte a suo favore*». Duro anche il commento di Bodrato, ma con uno spiraglio: «*La dc non può cambiare politica solo perché il pci corregge la sua. In ogni caso, se son rose... vedremo*». A proposito del patto a cinque riproposto da De Mita, il pri è favorevole: «*La nostra linea di tendenza è da sempre in favore dell'estensione dell'alleanza fra le forze della maggioranza dovunque sia possibile*».

Carmelitano, 47 anni, di San Donà di Piave

MISSIONARIO ITALIANO DECAPITATO IN MADAGASCAR

L'annuncio della Radio Vaticana
Il delitto il 7 gennaio - Nell'isola da sedici anni

NON PIU' MAGLIETTE E SCARPE IN FARMACIA?

La sentenza della Cassazione. Interviste a Novara, Asti, Vercelli, Cuneo, Alessandria e Aosta.

• A PAGINA 6

CITTA' DEL VATICANO — Un carmelitano scalzo originario del Veneto, da sedici anni missionario in Madagascar, è stato barbaramente ucciso e decapitato, lo scorso 7 gennaio, mentre tornava con la motoretta nella sua parrocchia di Moramanga.

Il padre si chiamava Sergio Sorgon, aveva quarantasette anni, era nato a San Donà di Piave (Venezia), ed era il primo di una famiglia di dieci figli. L'annuncio è stato dato dalla Radio Vaticana.

La sera del 6 gennaio, il missionario aveva salutato all'aeroporto di Tananarive un confratello e compaesano che rientrava in Italia per un periodo di vacanze.

Il giorno successivo, dopo aver fatto qualche spesa nel centro della città, era ripartito con la motoretta per Moramanga, a 250 chilometri da Tananarive (Antananarivo).

Contava di giungere alla meta nel primo pomeriggio, ma a tarda notte non era ancora rientrato.

Preoccupati per la sua assenza, i confratelli e gli amici lo hanno ricercato affannosamente lungo tutto il percorso.

Il macabro rinvenimento è avvenuto il giorno dopo, alle 6 del mattino, a circa metà strada. Padre Sorgon era stato derubato, ucciso, orrendamente mutilato e persino decapitato. La morte risale, presumibilmente, alle 11 del 7 gennaio.

E' stato il suo casco appeso ad un albero a richiamare l'attenzione di amici e confratelli. Il portafogli, con soldi e documenti, era scomparso. Rovesciata fra i rovi la sua moto.

La strada sulla quale è avvenuto il delitto è particolarmente sconnessa e poco praticabile. Si trova fuori di un piccolo centro, «*in una zona — ha precisato la Radio Vaticana — infestata da ladri, briganti e pretesi rivoluzionari, noti al governo, che cercano di dare una copertura politica ai loro misfatti*».

Le autorità civili, in un primo momento, volevano accreditare la tesi dell'incidente; in seguito, sono state costrette ad aprire una inchiesta e «*ad ammettere che si tratta di un delitto che porta i segni di una grande ferocia*».

Padre Sorgon faceva parte della «Provincia Veneta» dei carmelitani scalzi (la stessa congregazione della quale fa parte l'arcivescovo di Torino, Anastasio Ballestrero, presidente della Cei) dal 1956; ordinato sacerdote il 16 marzo 1963, aveva svolto la sua prima attività apostolica a Brescia e poi a Roma. Nel 1969, era partito missionario per il Madagascar. Il carmelitano è stato uno dei primi tre religiosi che hanno aperto la missione carmelitana di Ilaosy, un centro di cinquantamila persone ormai assorbito e incorporato da Tananarive.

Nel 1974 ha aperto, in qualità di superiore, una stazione missionaria nel Sud dell'isola a Tulear. Dopo una pausa di forzato riposo è ritornato nel Madagascar come parroco di Moramanga. L'anno scorso era stato nominato vicario episcopale della diocesi.

Relazione sulla rivista «New Scientist»

RICOSTRUIAMO IN LABORATORIO I DINOSAURI

LONDRA — Gli scienziati forse riusciranno, un giorno, a ricreare animali estinti: è quanto si legge in una relazione pubblicata sulla rivista britannica «New Scientist».

Il professor Michael Benton, docente di geologia e zoologia alla Queen's University di Belfast, ha scritto su quella pubblicazione che le proteine nelle ossa di un dinosauro potranno un giorno essere riprodotte con metodi scientifici (la cosiddetta clonazione) per ricostruire tutti i suoi tessuti genetici.

Quantunque abbia tenuto a sottolineare che si è per il momento soltanto allo stadio di una mera speculazione, il professor Benton ha poi detto che i modelli genetici di base potrebbero essere inseminati in una «madre-ospite».

Lo scienziato britannico aggiunge nella sua relazione che del tessuto connettivo proteinico è già stato estratto dalle ossa di piccole creature di recente estinzione. «*Ma quale 'madre ospite' scegliereste mai sulla Terra — si chiede il prof. Benton — per un dinosauro?*»

Negli esperimenti di clonazione (una forma di moltiplicazione agamica e partenogenetica dalla quale derivano «individui genotipicamente omogenei», che sono stati attuati al momento con successo su vegetali e rettili, un organismo vivente completo viene via via sviluppato a partire da una cellula genitrice.

Commerciante ucciso da 2 banditi

RAPINATORI ASSASSINI DELITTO A TORINO

Tiziano Chierici, 35 anni, la vittima

Silvana Frati, 32 anni, la moglie

Grazia Lattanzi, 19 anni, la commessa

TORINO — Due colpi di pistola alle 20,10 di ieri nel negozio «La casa del formaggio» di corso Giulio Cesare angolo via Bra, poi i rapinatori-assassini se ne sono andati a piedi. Senza correre. Con il bavero del giubbotto alzato hanno attraversato il corso dileguandosi dietro il complesso d'abitazioni di stile mussoliniano che da cinquant'anni i torinesi conoscono per «case del Toro». Il testimone avrebbe voluto rincorrerli, bloccarli, ma i due impugnavano ancora la pistola e non ne ha avuto il coraggio.

«*Avevo capito che erano stati loro a sparare ma non sapevo ancora che avevano ucciso Tiziano. Anzi, era ancora vivo quando la moglie mi ha aperto la porta del magazzino dove avevo bussato. Lei perdeva sangue dalla caviglia mentre lui cercava di telefonare alla polizia*». Per Antonio Vito Spisci, panettiere trentenne, Tiziano Chierici fino a quel momento non si era reso conto che stava morendo dietro il banco di lavoro. «*Mi ha ancora parlato - racconta - facendomi vedere dove era stato colpito. Aveva già fatto il centotredici quando ha perso conoscenza*».

«*Avverti tu la polizia perché io non me la sento...*» sono state le sue ultime parole. Poi è scivolato a terra ansimando. E' stato privo di soccorsi per oltre un quarto d'ora. La moglie Silvana Frati, 32 anni, non si era nemmeno accorta che il marito fosse stato colpito. Ferita, stava cercando di calmare la figlia Sara.

La piccola, sei anni, prima elementare, ha visto tutto. Stava per mano alla madre quando sono arrivati i due rapinatori. Il negozio era ormai chiuso dalle 19.30. Le quattro serrande che proteggono le vetrine, una dalla parte di corso Giulio Cesare e tre su via Bra, erano abbassate, la merce riposta nei frigoriferi, il lungo banco di vendita riordinato, i pavimenti puliti. Titolari e la commessa Grazia Lattanzi, 19 anni, pronti per uscire.

E' stata Silvana Frati ad aprire la porta in ferro del magazzino che dà su via Bra, per uscire, lasciando così la possibilità al primo rapinato-

Alessandro Rigaldo

• SEGUE A PAGINA 8

STRADE GHIACCIATE. UN MORTO SULLA SALUZZO-SAVIGLIANO 5 TIR COINVOLTI IN UN INCIDENTE SULL'ALESSANDRIA-VOLTRI

Al ghiaccio sulle strade si è ora aggiunta la nebbia. Ovunque il disagio non accenna ad attenuarsi. Purtroppo stamane si è registrata una catena di incidenti con morti e feriti.

GENOVA — Il fondo stradale in gran parte ghiacciato ha provocato stamane verso le 6 un grosso incidente sulla Voltri-Ovada all'altezza del casello di Masone. Cinque Tir (dei quali uno francese) sono stati coinvolti in un tamponamento gigante: uno dei pesanti automezzi, postosi all'improvviso di traverso alla carreggiata, è stato urtato dagli altri quattro e subito dopo da una decina di auto i cui guidatori — anche per la leggera nebbia calata sulla zona — non avevano scorto in tempo il pauroso ostacolo.

In un primo tempo, viste le macchine coinvolte, si era temuta una tragedia. «Fortunatamente — assicura il Centro Radio della polizia stradale — non risulta ci siano morti. Abbiamo solo notizia di qualche ferito: il più grave ha una gamba fratturata ed è stato portato, con altri, all'ospedale di Ovada».

Sul posto sono accorsi mezzi della stradale, autogrù dei vigili del fuoco e ambulanze. Si sta lavorando da ore per liberare la carreggiata Nord, ancora bloccata al traffico, il cui ripristino è previsto però per la tarda mattinata. Racconta un cantoniere di Masone, fra i primi ad accorrere sul luogo del sinistro: «Ho sentito un rumore spaventoso di macchine che andavano ad incastrarsi una nell'altra, e nello stesso tempo grida di persone rimaste intrappolate. Gelo e buio rendevano difficile ogni intervento. C'è stata molta paura: ma fortunatamente l'arrivo dei soccorsi è stato molto rapido ed efficiente. Spuntato il giorno abbiamo constatato che, per fortuna, i danni alle persone erano molto limitati».

CUNEO — Un morto e quattro feriti, di cui uno in gravi condizioni, è il tragico bilancio di uno scontro frontale probabilmente causato dalla nebbia avvenuto sulla provinciale Saluzzo-Savigliano a cinque chilometri da questa città. Una Opel Ascona condotta da Giovenale Bergese, 50 anni, residente a Monasterolo Savigliano con a bordo Matteo Ambrogio, 84 anni e la moglie Maria Gerbaldo, 58 anni residenti a Savigliano in via Novellis 14, e Angela Berardo, 63 anni, abitante a Monasterolo di Savigliano, è finita contro un Fiat 35 guidato da Piero Massimo Cinquetti, 25 anni, residente a Cervasca in via Comba 19. A causa dell'urto violentissimo Matteo Ambrogio è deceduto sul colpo. Giovenale Bergese è ricoverato all'ospedale di Savigliano con prognosi riservata, 30 giorni di prognosi ciascuna le due donne, 10 giorni il camionista.

Anche se il freddo si è attenuato nella Granda, le conseguenze dell'ondata di gelo polare purtroppo non diminuiscono come pure i disagi alla popolazione. La situazione è particolarmente critica nell'Alta Valle Maira dove il ghiaccio ha fatto scoppiare le tubazioni degli acquedotti comunali di Prazzo capoluogo e delle frazioni Palco, Alemanni, Castello, San Vittore e delle borgate Chiappera e Ghelt di Acceglio. In quest'ultima località gli abitanti sono da quattro giorni senza acqua potabile e provvedono ai fabbisogni domestici con rimedi di fortuna. Anche in altre piccole borgate montane gli acquedotti sono saltati per il freddo e dopo che la temperatura ha raggiunto punte minime di - 25°. Nel resto della provincia la situazione della viabilità va lenta-

• SEGUE A PAGINA 6

LA BORSA

Borsa: mercato attivo. Domande selettive e molto vivace. Chiusura: Mil 29,25; Assitalia 7250; Eridania 9100; Montedison 1482; Ossigeno 18.110; Sies 1285; Fidenza Vetraria 4280; Cir ord. 4065, risp. 4010; risparmio non convertibile 3400; Westinghouse 25.150; Autostrada To-Mi 3950; If 6375.

Altri prezzi: Fiat ord. 2350 - 2380; Fiat priv. 2250; Rinascente 570; Sme 955 - 957; Mediobanca 74.300 - 73.500; Olivetti 6450 - 6500; Olivetti risp. non convertibile 5500; Ciga 5650 - 5700; Snia 3180 - 3200; Generali 37.000; Ras 87.700 - 88.000.

ROMA — Flessione del dollaro: secondo le prime informazioni di fonte bancaria, è indicato a 1944/1945 lire.

D. M. n. 4/269176 del 2-11-84.

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

Ogni settimana ricomincia il BINGO!

ECCO I NUMERI DI OGGI — *gioco n. 11 — 11ª settimana*

Date le difficoltà di distribuzione del giornale a causa del maltempo, pubblichiamo di nuovo i numeri di MERCOLEDI' e GIOVEDI', oltre naturalmente a quelli di OGGI:

71 - 19 - 31 - 48 - 5 - 18 - 73 - 57 - 30 - 46
89 - 49 - 11 - 86 - 4 - 52 - 44 - 39 - 81 - 60

250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quella), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari inseriti ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria del primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

Nel pomeriggio riprende il dialogo fra psi, psdi, pli e pri

I PARTITI LAICI LAVORANO A TAPPE FORZATE PER FORMARE LA NUOVA GIUNTA

E' ormai Palazzo Civico la sede del confronto politico per cercare di uscire dalla crisi. Stamane ha visto l'incontro dei capigruppo per decidere la data del consiglio comunale in cui saranno accolte le dimissioni del sindaco e del monocolore pci, poi saranno eletti i nuovi amministratori. Quindi, verso mezzogiorno, c'è stata la riunione di giunta per la convocazione dell'assemblea. Nel pomeriggio riprende il dialogo tra socialisti, socialdemocratici, liberali e repubblicani.

Contrariamente a quanto è avvenuto in occasione del tentativo, fallito, per il pentapartito nell'autunno '83, ad esempio, dove le riunioni avvennero presso la palazzina del pli in corso Fiume, questa volta le forze laiche e socialiste hanno scelto un luogo «istituzionale», come vuole essere il tipo di amministrazione che si intende realizzare.

A distanza di pochi mesi dalla conclusione della tornata amministrativa (26 marzo) e delle elezioni (12 maggio) psi e psdi insistono per costruire un'alleanza tecnica che si limiti a svolgere un lavoro ordinario, che porti il bilancio all'approvazione del consiglio comunale, che consenta di evitare, in sostanza, il commissario.

La giornata di ieri era stata una di quelle da notizie e novità. Prima l'ex-assessore Russo dava le dimissioni anche dal consiglio comunale, quindi il segretario provinciale pci Fassino dava disponibilità a valutare le proposte del quadripartito, poi da Roma giungevano le aperture (sollecitate da Torino? Ne aveva parlato il giorno prima, in un'intervista, il sindaco Novelli) del pci ad alleanze anche con la dc. De Mita rispondeva «siamo alle solite», Bodrato lasciava uno spiraglio ma per il futuro. Di sicuro la direzione nazionale dello scudocrociato dava via libera all'intesa a cinque per il Comune di Torino.

All'interno della dc torinese c'è chi, come Donat-Cattin e anche esponenti del Movimento Popolare, sarebbero favorevoli più al commissariamento che a un ribaltamento immediato delle alleanze. Si vorrebbe che il passaggio dalla maggioranza di sinistra al pentapartito avvenisse con le elezioni.

Marziano Marzano

Giampaolo Zanetta

Ma la dc romana e la maggioranza del partito torinese sono per un impegno politico preso fin d'ora, in maniera che la gente vada alle urne con la consapevolezza che l'area socialista propende per il pentapartito, con tanto di programma. E' per questo che l'intesa con le forze laiche e socialiste per la dc deve avere alla base un pronunciamento chiaro per il futuro, dall'85 al '90. Detto questo, l'accordo potrebbe essere anche limitato, per questi [illegible] mesi, all'appoggio esterno.

Il capogruppo dc Giampaolo Zanetta, stamane, alle 10, ha già avuto occasione di dire queste cose ai capigruppo Cardetti (psi), Magliano (psdi), Santoni (pli), Franco Ferrara (pri). Un incontro, non pubblicizzato, che è indicativo dei sempre migliori rapporti tra i cinque. Il meeting era stato richiesto per individuare una data, in linea di massima, per il consiglio comunale. L'appuntamento per «l'assemblea degli ottanta» dovrebbe cadere tra mercoledì e venerdì prossimi.

Una riunione politica, vera e propria, con la dc (che lei stessa ha richiesto e che sarà rappresentata dal vicesegretario nazionale Bodrato, dai segretari [illegible] Borgogno e Sibille) il quadripartito farà, probabilmente, domani. Prima i segretari del psi, Marziano Marzano, del psdi, Ricciotti Lerro, del pri, Emilio Lombardi, e del pli, Riccardo Formica, devono abbozzare, tra loro, un programma di minima e cominciare a stilare un elenco per la distribuzione degli incarichi. Abbinare contenuti e nomi degli assessori è molto importante perché c'è varietà di scelta (politica) tra le forze, alcune delle quali in questi dieci anni di governi di sinistra hanno svolto sempre un ruolo d'opposizione.

Nei confronti del pci resta più che altro l'insistenza di alcune aree interne al psi e al psdi. Sono le cosiddette aree di sinistra che non vogliono rompere definitivamente con compagni con cui hanno lavorato per dieci anni, e per cui il voto elettorale potrebbe richiedere un proseguimento in tal senso.

Ma, complessivamente, i rapporti tra socialisti e pci sono tesi. Sui giornali continuano le polemiche a distanza tra l'onorevole Giusi La Ganga (psi), il segretario provinciale pci Fassino e Novelli. Il deputato socialista è accusato dai secondi di aver manovrato per l'uscita di Russo e Carabona dal pci. La Ganga ieri ha affermato di aver parlato di queste dimissioni con Russo il giorno prima, «un confronto, niente di più».

Nonostante questo, ufficialmente il segretario pci Fassino si dichiara disponibile a esaminare le proposte del quadripartito, a due condizioni: che il programma garantisca continuità e che il pci non sia [illegible] dalla direzione della città. Uno spazio ridottissimo, anche per un governo «istituzionale», che è però nel potere contrattuale di un partito con il [illegible] per cento dei consensi.

Luciano Borghesan

Delitto di ieri sera

RAPINATORI ASSASSINI A TORINO

(Segue dalla 1ª pagina)

re di entrare con la pistola in mano. Se lo è trovato davanti improvvisamente. La donna ha chiamato spaventata per nome il marito. Ha avuto anche un gesto di reazione cercando di spingere fuori lo sconosciuto. Tiziano Chierici che stava spegnendo le luci è accorso in difesa della moglie. Con il suo fisico atletico è possente ha fatto scudo davanti all'aggressore. Gli ha afferrato la mano armata alzandogliela e contemporaneamente ha tentato di spingerlo fuori dal locale assieme al complice.

Una breve colluttazione, poi uno dei due banditi ha sparato: due colpi di una semiautomatica 7,65. Sono entrati rispettivamente nei tessuti sottoascellari, sopra il cuore, e dell'inguine di Tiziano Chierici. Il primo proiettile ha attraversato il torace obliquamente, trapassandolo, l'altro è quello che dopo averlo ferito all'inguine ha ferito alla caviglia la moglie.

Soltanto lei si è subito resa conto di essere stata ferita. Lui, vestito con spessi calzoni e giubbotto imbottito che gli trattenevano il sangue, si è soltanto preoccupato di telefonare alla polizia mentre la piccola [illegible] e la commessa Grazia Lattanzi si erano rifugiate sotto un bancone.

Così Tiziano Chierici è morto poco a poco dissanguato. Tracce ne ha disseminate un po' dappertutto lasciando infine una piccola pozza di sangue dov'è caduto. La moglie, che fino allora aveva badato alla figlia, è stata poi caricata su un'auto di passaggio e portata all'Astanteria Martini di largo Gottardo ignara della sorte del marito. Anche lui è stato portato al medesimo pronto soccorso poco dopo da una ambulanza ma quando è arrivato era già spirato.

Le indagini dei funzionari della «mobile» Sassi, Parasoni, Pellegrino, Di Guida, sono orientate verso gli ambienti dei drogati della barriera di Milano. Forse non sono del quartiere ma sicuramente lo conoscono. Le rapine contro esercizi pubblici sono continue e si poteva prevedere che giovani esaltati prima o poi avrebbero ucciso.

● Stasera alle 21 alla casa del Popolo di Settimo Torinese, «prima» dello spettacolo «Zanzare», del duo Donati & Olesen, nell'ambito della rassegna di teatro comico «Morire dal ridere».

● Domani e domenica, con inizio alle 9, presso la cascina Marchesa di corso Vercelli 147, Assemblea regionale dei «verdi» piemontesi, in vista delle prossime elezioni amministrative.

● Il preannunciato convegno sulla protezione civile, in programma stasera al centro studi Ceap di via san Francesco da Paola 17, è stato rimandato a data da destinarsi, a causa del maltempo.

● La sottosezione di Settimo Torinese del Cai, organizza un corso di sci alpinismo con inizio il 24 gennaio prossimo. Le lezioni teoriche si terranno nella sede del Monte dei Cappuccini, in collaborazione con la guida Giulio Beuchoud. Iscrizioni e informazioni al Cai di via Barbaroux 1, tel.54.60.31; al Cai di Settimo, presso il bar trattoria Boschetti di via Leini, ogni giovedì sera; presso la libreria «La Montagna» di via Sacchi 28 bis a Torino, tel. 51.00.24.

● Domani all'Aula magna dell'Università in via Verdi 8, con inizio alle 9,30, nell'ambito della mostra «60 anni di radio», giornata di studi sui temi: «Radio e società, 60 anni di esperienze, potere, linguaggio e pubblico», «Gli archivi radiofonici, bene culturale e [illegible] storico-sociologiche». Conclude i lavori Sergio Zavoli, presidente Rai. Conclude Luigi Firpo.

CIRCHI

CIRCORAMA ORFEI 3000 al Liana e Rinaldo, p.za d'Armi. A grande richiesta venerdì 18 e sabato 19 ore 16,30 e 21,30, domenica 20 ore 14,30 e 17,30. Tel. 309.742. Prezzi ridotti e sconti speciali ai Cral.

RITROVI

AL BAGATELLE (Sa. Cavoretto, 2): 21. Ingresso e consumaz. L. 5000.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.

SU FARO: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 21 orch. Fonty.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero [illegible] Armando; ore 21 serata eleganza, Elisabetta vi attende [illegible] e... un gentil pensiero.
GARDEN: ore 21 venerdì elegante. Cenare nero e blu scuro, dama da sera lunga.
LA LUCCIOLA: ore 21 Nadia elegante.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele.
TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

AL CHICCO FIERO - Piano Bar Ristorante (v. Ormea 1 - tel. 650.58.43): al piano Nino e Gianni Palumbo. Conte Mauri.
GOLDEN NIGHT: 21,30-3 Adrenalina.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: Trio Luciano, canta Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sebastopoli 3, 532.482): Bernard Thomas, Renzo Gallina, Nadia, Giacomo R.S.
WHISKY NOTTE (657.563) ore 22-3.

APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): opere di Giovanni Omiccioli.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì: orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 958.15.47.
DAVICO: personale Tino Aime.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Leone.
LA ROCCA: La scuola di Parigi.
LA TELACCIA: 8° Concorso pittura e grafica. Tema libero. Consegna opere entro il 23-1. Inf. 518.220.
PALAZZO REALE: Klimt Kokoschka Schiele disegni e acquarelli, fino al 10 febbraio. Tutti i giorni 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.
PERTICI: (535.475): «Torino dipinta in mini formato». Ore 15,30-19,30.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 566.579 - 878.627): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato.
ARTE 121 (via Nizza 121): F. Carioli.
BERMAN: (via Antinorcasella, 8) Pietro Annigoni e la sua scuola - Pistolesi, Balaban, Falsi e Guarnieri.
CAVOUR - [illegible]: Mostra mercato.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
ERIDANIZZARTE: Ivan Rabuzin, 14-20.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Pastelli di C. Pogliese Leal.
GIBBI (piazza Solferino 2, tel. 534.473): artisti contemporanei, 10-13, 16-20.
LA GIOSTRA - Azi: Vigliardi-Casentino.
LE IMMAGINI: Vaniglionari.
NARCISO: Osvaldo Peruzzi, futurista.
PRIMA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna, tel. 877.010): Cimatti e Martini.
S. GIORS (tel. 831.1074): Luigi Rossi.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Nello Studio degli Amati e tanti fantasmi.
VISTTI: Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-12; 15-18; domenica 8,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino della raccolta.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate su licenza).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 18 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Rossi (1818-1894) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato ore 9-18; domenica: ore 9-13. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

VESTIRE TRADIZIONALI FRA ROCCE E GHIACCI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 19,15.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha Pianoforti Kawai

Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Bra (Cn) frazione Riceto tel. 0172 48.65.83.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Maspero, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Palocchi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 724 DEL 6-12-1984

PROCESSO SCANDALO TANGENTI

● SEGUE DA PAGINA 3

Spes, c'era la De Agostini... Poi capisce: non è che io dovessi fare delle operazioni enormemente più grosse delle mie possibilità. Fino al bue va bene, ma alla balena no. Mi interessava entrare nella prima parte perché ero già lì, avevo prezzi utili, non era solo una manutenzione, ma una specie di [illegible] della garanzia. Ero l'unico che si prendesse questo tipo di responsabilità e nello [illegible] tempo non entravo nella [illegible] perché il diventa subito una questione di guerra. Il consiglio regionale aveva già nominato tutti i papabili del consiglio di amministrazione, poi le dirò tutti i nomi.

Locci — Intendevo esattamente che quello che ha detto lui, che intendeva fare la manutenzione di quei macchinari.

Presidente — E' vero che quando ha mandato la scatola il giorno dopo si è precipitato in ufficio a chiedere? Non si ricorda?

Zampini — Assolutamente. Io ebbi una conferma, mi pare telefonica, forse c'è addirittura una traccia, non se ne ricorda il p.m.

Presidente — Ma lei la scatola l'ha mandata per chi?

Zampini — L'ha mandata per il signor Locci.

Presidente — L'ha portata lei?

Zampini — L'ha fatta mandare. Ho preso i due milioni, li ho dati alla mia segretaria dicendole: mettili in una scatola, e li ha recapitati un mio collaboratore, che è mio cognato, si chiama Boaverda.

Presidente — Comunque, lui si aspettava due milioni?

Zampini — Sì, era fuori discussione.

Presidente — L'accordo c'era stato. Questa sollecitazione è stata sua o un'offerta?

Zampini — E' stata una sollecitazione di fare una consulenza. Tutto il discorso che ho fatto l'altra volta, venti milioni, una necessità immediata di due milioni... Ho tutte le conferme telefoniche, mi sembra.

Locci — Innanzitutto non esiste nessuna conferma telefonica riguardo a questa cosa.

Presidente — Pare che ci sia un «grazie». Dove lavora adesso?

Locci — Lavoro con i miei genitori dopo un anno e mezzo di disoccupazione bell'e buona. Con l'aiuto di mio padre avevo rilevato un piccolo esercizio commerciale di alimentari e lavoro con loro.

Presidente — Ha cambiato un po' le sue aspirazioni.

Locci — No, nessuna aspirazione. Volevo solo rilevare una cosa. E' incredibile, scusi: un miliardo e 150 milioni di guadagno su quel miliardo e mezzo quando la seconda delibera dubito fortemente che poi sarebbe passata. Quindi rimane la prima di cinquecento milioni e io che sapevo benissimo la cosa, dico: sarebbe possibile fare un accordo di quel genere? Nell'ipotesi assurda che gliel'avessero approvata io non avrei mai incassato, perché sapevo quanti ne avrebbe presi.

Presidente — Senta, per quanto riguarda i rapporti tra Simonelli e Zampini, lei non ha mai subodorato che ci fosse qualche cosa di poco corretto?

Locci — Nel modo più categorico, tant'è vero che Zampini me lo deve scrivere io, Simonelli non aveva tempo e ben poca intenzione. Porto io Zampini all'Unione Industriale dove avviso Simonelli che era lì con un bigliettino, e purtroppo ho anche reso in istruttoria il nome del funzionario che l'aveva parlato.

Presidente — Lei forse quel giorno voleva fare una passeggiata perché non capisco: lui sapeva dov'era l'Unione Industriale, non c'era bisogno lo accompagnasse.

Locci — Io ci sarei andato finito il mio lavoro in ufficio.

Presidente — Cosa andava a fare?

Locci — All'Unione Industriale io sarei andato prima di tutto per sentire il convegno, che era abbastanza interessante. Tra l'altro, essendo tutto il giorno in ufficio, non potevo assentarmi. Sono andato a sentire l'ultimo pezzo del convegno e sono venuto via prima che finisse.

Presidente — Dopo questo [illegible], la ricezione di questa scatola, è andato da Zampini a dire, a chiedere?...

Locci — No.

Presidente — Ma insomma, se io trovo sul mio tavolo una scatola con dei milioni dentro...

Locci — Gli dico: Ma sei matto?

Presidente — Quindi l'ha sgridato, gli ha detto: Sei matto?

Locci — Non è stata una sgridata, è stata una cosa estremamente, non so come dire, dovrei fare una scenata, è un po' complicato spiegare a parole. Dico: Ma no, non mi sembra proprio il caso.

Presidente — E lei come l'ha spiegata?

Locci — Se mi hai detto che ne avevi bisogno... Devo dire non potevo in nessun modo essergli utile dati i rapporti che potevo avere con l'assessorato. Accettai questa cosa.

Presidente — Avrebbe detto che l'avrebbe accettata non come regalo ma come prestito; a quelle condizioni l'avrebbe trattenuta. Passiamo all'ultimo capo d'imputazione che vedrebbe imputati: Pecchini, Biffi Gentili Vincenzo, Biffi Gentili Giovanni, Scicolone, Zampini, Navone. Il presidente legge il capo d'imputazione.

Presidente — A un certo punto la giunta comunale decide di acquisire un progetto per la costruzione di un grande complesso edilizio fra via Pianezza, via Pietro Cossa e corso Regina Margherita da destinare a magazzino centrale dell'economato e uffici per la ripartizione V. E' una delibera che risale al 24 dicembre '79, poi questo progetto viene sviluppato con apposite delibere, si decide di fare la licitazione privata per la costruzione e mediante appalto concorso l'installazione delle attrezzature. Arriviamo al 15 dicembre '81 quando il Consiglio comunale revocando altre delibere precedenti decide di affidare l'intero complesso, cioè le strutture edilizie e le attrezzature automatizzate, mediante un unico concorso. Siamo quindi di fronte ad un'opera di grandi dimensioni, complessa eccetera e con un impiego di tecnologie avanzate. Abbiamo una deliberazione del 15 dicembre '81 in cui si parla di 29 miliardi e 700 milioni, 20 miliardi sono per l'appalto concorso, 2 miliardi per attrezzi e arredi, 3 miliardi per la revisione prezzi eccetera. Comunque da quella spesa iniziale si prospettava già che l'opera sarebbe poi costata forse una cinquantina di miliardi con tutti gli annessi e le spese consequenziali. Si arriva al 7 settembre '82, quando viene pubblicato, attraverso gli organi di stampa, un avviso di indicenda gara ai sensi della legge 584 del '77; quindi c'è il vaglio delle imprese da invitare a cura della ripartizione lavori pubblici con il visto dell'assessore che era Scicolone. C'è la lettera di invito 12 gennaio '83 quindi in questo complesso, che poi si vedrà e sentiremo meglio per primo Zampini nella sua veste di imputato confesso, che chiama in correità altri imputati, si inserisce lo Zampini e gli amici amministratori, si dice, i quali lo scelgono come emissario per tutti questi contatti per condizionare l'esito della gara in senso favorevole a questi gruppi da parte, naturalmente, di gruppi economici disposti a pagare, si dice, una tangente considerevole. Secondo quanto narrerà poi Zampini, il piano viene concordato principalmente coi vicesindaco Enzo Biffi Gentili e con l'assessore Scicolone ma naturalmente anche con Nanni, per i rapporti che abbiamo già visto e con Dalli. Si trattava quindi di concordare le modifiche al capitolato di appalto tali da essere utili per acquisire l'appalto per assecondare quel disegno. Qui Zampini si muove su due linee. In un primo tempo prende contatti con la società Fata di Pianezza che si occupa di informatica e quindi non sarebbe stata di per sé sufficiente e avrebbe dovuto collegarsi con altre società, quantomeno per la parte edilizia. La Fata, che produce [illegible] automatizzate si sarebbe dovuta associare con una società milanese, la Sacie, entrambe nel campo di queste associazioni di società importanti per l'acquisizione di appalti notevoli e diversificare nella richiesta, diciamo di committenti, per cui una società specializzata in un dato settore non sarebbe sufficiente. Si era arrivati già con la Fata e la Sacie per la parte edilizia a una bozza di accordo. La Sacie quale competente per le opere edilizie sarebbe stata la unica capo-commessa. In questo quadro Zampini aveva costituito una società, la Sepro, e in questa società c'erano dei [illegible] come il marito della segretaria, certo Zenardi, l'architetto Navone, che era alle sue dipendenze come amministratore. Quindi gli accordi erano già a buon punto. Secondo quanto dice lui. Poi i rappresentanti, non ho letto i nomi sia della Fata che della Sacie, sono stati [illegible] in quanto, pare, che gli accordi non avessero ancora assunto quella concretezza tale da integrare i reati contestati ad altre persone. Quindi avrebbero concordato dei compensi in nero del 2 per cento sia a carico della Fata sia della Sacie. E in più la Sepro come società avrebbe dovuto avere alla luce del sole un 6 per cento dell'intero fatturato dell'appalto e in questo senso erano già state predisposte delle scritture private. Erano state fatte riunioni ecc. Ma sin qui mi pare basti perché poi di questa società [illegible] un certo punto, [illegible] emerge un'altra [illegible] ne nel [illegible] che secondo l'accusa ha legato Zampini agli amministratori viene [illegible]. Si parlerà di tradimento ai danni della Fata perché entrano in gioco altre società, alcune delle quali sono sul mercato in diretta concorrenza con la Fata e qui la diversa prospettiva è questa. Biffi Vincenzo avrebbe parlato a Zampini di un suo amico carissimo, cioè il Pecchini che era un dirigente della Fiat, addetto alle relazioni istituzionali, cioè alle relazioni con gli enti pubblici. Un ufficio che, pare, sia stato smantellato adesso. E' vero Pecchini? Non c'è più questo ufficio?

Pecchini — No, c'è ancora.

Presidente — Comunque vedremo adesso le diverse posizioni. Pare che attraverso Biffi Vincenzo si sia istituito questo contatto con Pecchini, cioè Zampini-Pecchini. Quindi in questo caso la Fiat avrebbe operato come holding cioè come concorrente di [illegible]. Ci sono società da lei controllate come la Fiat Engineering e la Comau, altra società. La prima sarebbe una società di progettazione, la seconda una società produttrice di attrezzature automatizzate, quella che fa da pendant alla Fata nell'altro progetto. La parte edilizia sarebbe poi stata fatta da altra società, la Compiem, in quest'ultima ci sono diversi soci, diversi azionisti, tra cui il geometra Gilardi e la Condotte Acque di Roma, che è una grossissima società di cui Zampini ha parlato brevemente in relazione a quei progetti al Frejus. Quindi ci sarebbero stati due o tre incontri con Pecchini e si sarebbe scesi a parlare di tangenti. Lo Zampini avrebbe dichiarato a Pecchini che lui e i suoi amici volevano ricavare da questo affare circa 4 miliardi di guadagno, insomma di tangente, come dice e il Pecchini a questa uscita dello Zampini avrebbe detto: «Ma è una cosa che si può anche fare» quindi avrebbe proposto allo Zampini di presentare l'amministratore delegato della Fiat Romiti, Zampini, un po' intimidito avrebbe detto che preferiva stare a livelli più bassi quindi questo incontro con Romiti non ci sarebbe stato. Ci sarebbero stati altri contatti tra cui quello con l'ingegner Cantarella, avvenuto negli uffici di corso Marconi. Il Cantarella sarebbe stato l'amministratore delegato della Comau, la società che abbiamo visto poc'anzi, rientrante nel Gruppo Fiat. E qui si mette una [illegible] di spirito quando, riferendo all'abitudine dei viaggi, Cantarella avrebbe detto «Ma noi abbiamo impianti a Miami Beach» naturalmente non è vero ma tanto come per dire «siamo disposti a organizzare di questi viaggi e nei posti migliori». Comunque quando lo Zampini avrebbe fatto capire a Cantarella, che [illegible] controllare tutti i politici si sarebbero orientati verso un 10% sul valore dell'appalto come tangente. In un primo tempo si parlava di [illegible] secondo lo stato di avanzamento dei lavori e in un secondo tempo quando ci si era già orientati ad abbandonare le trattative con la Fata che non erano state interrotte ma continuavano, si tenevano i piedi in due scarpe. La Fata era il gruppo delle società che abbiamo visto prima, si sono stabilite modalità diverse di questa ipotizzata tangente, e cioè si sarebbe deciso di [illegible] dallo stato di avanzamento dei lavori per quanto riguarda i versamenti ma di versare una somma che pare sia stata ridotta a 2 mila milioni un terzo dopo il parere favorevole della commissione giudicatrice, un terzo dopo il voto del Consiglio comunale di approvazione e un terzo alla firma del contratto. Il tutto, cioè i 2 mila milioni, pagabili a pronta cassa o in Italia o all'estero a richiesta. E qui si sarebbe arrivati all'accordo. Naturalmente ci sono stati poi un incontro risolutivo nel marzo negli uffici di piazza Bodoni, l'appuntamento era stato fissato per il primo marzo poi era slittato ma solo di un giorno o due ma il 2 marzo è intervenuto l'arresto di Zampini e tutto sarebbe stato bloccato. Qui in estrema sintesi il profilo dell'accusa. Quindi accordo corruttivo nell'ordine di una tangente di 2 miliardi a cui hanno partecipato gli imputati che abbiamo [illegible] visto. Ora anche su questo, siccome è il più complesso come articolazione dei capi, richiederà, immagino, una lunga — non la chiamo più requisitoria — ma comunque una lunga deposizione dell'imputato-testimone Zampini. Se vuole fare una premessa stasera.

Un avvocato — Le chiedo di nuovo scusa, veramente non capisco, sono le 17,10 riusciamo a fare sì e no una mezz'ora.

Presidente — Mi mettete sempre in croce. Qui c'è il p.m. che dice «perché aspettiamo tempo».

Un avvocato — Non è un diritto, è una cortesia nei riguardi di un collega.

Presidente — Limitiamoci alla premessa senza entrare nel vivo. Si accomodi Zampini. Parli dei suoi progetti in ordine a questo appalto. Poi quando arriverà alle soglie di Pecchini interrompiamo. E' questo che lei vuole avvocato?

Un avvocato — Per la verità chiederei si cominciasse lunedì.

Presidente — Lo facciamo avvocato, ma adesso parliamo di quello che è antecedente al suo cliente e al cliente dell'avvocato Galli che non può danneggiarli in nessun modo.

P.M. — Presidente, chiedo scusa, mi permetto di intervenire. Poc'anzi è stata richiamata la severità del p.m. su questo punto. Per la verità non apprezzo il discorso della minoranza, qui non ci sono votazioni tuttavia, siccome l'avvocato Minni ha chiamato una cortesia che è una prassi ben nota alla curia sabauda nei confronti di un avvocato che viene da fuori Torino e che oggi è impegnato che avrebbe piacere di seguire tutta la fase che riguarda questo capo di imputazione, di fronte a una simile richiesta di cortesia ritiro le mie obiezioni fatte prima. Siccome lei ha richiamato una mia protesta questa protesta cessa di esistere.

Presidente — Ma quanto siamo tutti gentili qua dentro. Ci abbracciamo per farci piacere a vicenda. Quanto dovrà parlare lei, Zampini, su questa vicenda per spiegarla meglio?

Zampini — Credo 5 ore. 4 o 5 ore.

Un altro avvocato — Mi pare che questa economia di mezz'ora oggi assuma un [illegible] marginale.

Presidente — Per lunedì garantisco la presenza.

Avvocato Minni — Senz'altro.

Presidente — E se non ci fosse ha bene le [illegible]. Quindi faremo lunedì.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Idetta Mollea Ceirano
Ne danno l'annuncio i figli: **Renato** con la moglie **Nelly**; **Paolo** con la moglie **Magda** e i figli **Filippo** e **Paola**; la sorella **Silvia** col figlio **Maurizio**. Si ringrazia il dottor Emilio Macchi per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo in Vittoria, oggi alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 18 gennaio 1985.

Franco e **Andreina** piangono la nonna **IDETTA**.

Maria Rosa e **Giuseppe Mangini** e figli sono fraternamente vicini a Renato e Paolo, piangono con loro l'indimenticabile **IDETTA**.

Partecipano al dolore di Renato e Paolo:
Enrico Cristina Bellini
Nino Ornella Brezzi
Renzo Donatella Cassina
Marco Lucia Locati
Roberto Valeria Olivo
Rosario Pagani
Viviana Vimirola

Le famiglie **La Mura**, **Bonanno**, **Bianchi** e **Oggè** partecipano al dolore della famiglia Mollea Ceirano.

I **Condomini** ed **Inquilini** di **via Cassini n. 68** partecipano al cordoglio della famiglia.

Anna Bonadè Bottino e **Carla Cumbertl** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per il grave lutto.

Nino e **Giulia Teja** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Paolo e Magda per la grave perdita.

Alberto Bulla
Graziella Mosso
Stefano Fea
Pier Costanzo Reinert
Edoardo Bolla
e **Collaboratori** dello **Studio Bulla** partecipano con affetto al dolore dell'amico Paolo per la morte della madre
Ida Mollea Ceirano
— Torino, 18 gennaio 1985.

Alberto e **Fulvia Bulla** sono affettuosamente vicini all'amico Paolo per la morte della madre
Ida Mollea Ceirano
— Torino, 18 gennaio 1985.

Christian e **Graziella Jahala** prendono affettuosamente parte al dolore di Paolo e della sua famiglia per la morte della madre
Ida Mollea Ceirano
— Torino, 18 gennaio 1985.

Nina, **Marcello**, **Enrico** partecipano commossi al dolore di Renato e Paolo.

Giuseppe e **Adriana Fulchert** partecipano profondamente al grande dolore di Renato e Paolo per la scomparsa della madre
Idetta Mollea Ceirano
— Vicoforte, 17 gennaio 1985.

Il **Consiglio Regionale Piemontese** e la **Confederazione Italiana Medici Ospedalieri** prende parte al dolore dell'avvocato Paolo Mollea legale della Confederazione per la perdita della cara **MAMMA**.
— Cuneo, 17 gennaio 1985.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Giuseppe Leonardi
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Iosa**, il figlio **Roberto**, la suocera, i fratelli **Ignazio** con **Teresa**, **Saverio** con **Liliana**, i nipoti **Daniela** e **Gianni**, parenti tutti. Funerali sabato 19, ore 8,30, alla parrocchia Resurrezione. La cara salma sarà tumulata alle ore 11 nel cimitero di Serole (At).
— Torino, 17 gennaio 1985.

Si uniscono commossi al profondo dolore dei famigliari, per la prematura scomparsa del caro **EMILIO**, **Virginio**, **Angela**, **Adriano**, **Isabella** e la piccola **Vittoria Bertolino**.

Mario Moriondo e **Augusto Michelli** con le famiglie piangono costernati la scomparsa del vecchio amico
Giuseppe Leonardi
e partecipano all'immenso dolore dei famigliari.
— Torino, 18 gennaio 1985.

Giuseppe Miosa e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Giuseppe Leonardi
— Torino, 18 gennaio 1985.

La **Angraor Italia** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor
Giuseppe Leonardi
— Torino, 18 gennaio 1985.

Prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor
Giuseppe Leonardi
gli amici: **Carlo Favretti**, **Francesco Ferrero**, fratelli **Peirotti** con le rispettive famiglie.
— Torino, 17 gennaio 1985.

Partecipano al grande dolore di Roberto:
Roberto Viviani
Umberto Stralla
Luigi Iacino
Roberto Difortunato
Marco Astegiano
Ezio Givone
Silvano Silvestri
Wilma Maspel
unitamente alle famiglie.

Fu uomo giusto.
Ci ha lasciati il nostro caro
Luigi Revelli
(Gino)
Lo annunciano con indicibile dolore la moglie **Ada**, le figlie **Carla** e **Maria Luisa** con i generi **Enrico** e **Nanni**, l'adorato nipote **Enrico** e parenti tutti. Funerali in Rosta avranno luogo sabato 19, alle ore 14,30, alla parrocchia San Michele Arcangelo.
— Avigliana, 17 gennaio 1985.

Nini e **Adriano**, addolorati piangono il caro **GINO**.

Tua sorella **Regina** e il marito **Luigi** ti ricorderanno sempre, caro **GIGINO**.

Le sorelle **Pina**, **Emilia**, **Giuliana**, **Flora**, **Riccardo** costernati si uniscono al grande dolore di Ada, Carla, Maria Luisa.

E' mancato
Vittorio Bertinotti
anni 75
L'annunciano: moglie **Maria Nitas**, figli **Franco**, **Marcello**, **Mario** con le rispettive famiglie, fratello, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,45, via Torino 185.
— Castiglione Torinese, 16-1-1985.

La famiglia **Bongiovanni** partecipa al dolore della famiglia Bertinotti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Bertinotti gli amici:
Pietro Fracchia e famiglia
Dina e **Silvano Francara**
Scolastica Borelo e famiglia
Grazia e **Giacomo Piccaso**
Marina e **Dario Bueza**
Graziella e **Luciano Ragle**
Lucia e **Michele Chiara**
Luisa e **Giovanni Delmastro**
Giovanni Tapino e famiglia
Aldo Cavallo e famiglia
Franco Parola e famiglia
famiglia **Vaudelli**
Santina e **Mario Favaglo**
Anna Maria e **Mario Renzo**
Michele Letiora e famiglia
Giuseppe Casalegno e famiglia
Francesco Varello e famiglia
Luciano Novone e famiglia
Giuliana e **Domenico Mella**
famiglia **Walter** e **Ersilde Bertolotto**

E' mancata
Rina Losa in Losa
Lo annunciano il marito, i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 partendo dal «Pinterosta Cacciatori».
— Giaveno, 17 gennaio 1985.

Cristianamente è mancato il
cav. Paolo Guasco
Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie **Clementina**, i figli: **Carlo** con la moglie **Giovanna**; **Mauro**, la cognata **Gemma** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 alla parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1985.

I **Colleghi** della **Divisione Tecnologica** dello **Cselt** partecipano al lutto di Carlo e famiglia.

Emilia, **Danilo**, **Gianna** e **Emiliano** partecipano al dolore di Carlo e Giovanna.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Romolo Salvadore
Ne danno dolorosamente l'annuncio la mamma **Ester**, la moglie **Vittorina**, il figlio **Emilio** e la nuora **Maria**, le figlie **Nicoletta** e **Lia**, con i generi **Ermanno** e **Gianfranco**, i nipotini **Elga**, **Valentina** e **Gabriele**, **Erica** ed **Emanuela**, fratelli, suocera, cognati, nipoti. Funerali in Torino, sabato ore 8,30 parrocchia San Giuseppe Cafasso, non fiori, eventuali offerte Istituto ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1985.

Con i conforti della religione è mancata
Nancy Luzzatto
nata Whitby
Lo annunciano addolorati i figli: **Stefano**, **Elisabetta** con il consorte **Vittorio Bruno di Clarafond** e i figli **Lodovico** e **Francesca**, la sorella **Violet Lugli** e famiglia, il fratello **Riccardo Whitby** e famiglia, la cognata **Laura Luzzatto** e famiglia e la affezionata **Renata Ciocardi**. I funerali avranno luogo sabato 19 gennaio, parrocchia di San Giorgio. Per l'orario telefonare al n. 543.589.
— Torino, 17 gennaio 1985.

Amministrazione e **condomini** c.so **Re Umberto 136** partecipano al lutto.

Gualtiero e **Bruna** sono vicini a Elisabetta e Stefano per la perdita della **MAMMA**.

I **dipendenti Commer** partecipano al lutto della signora Elisabetta Bruno di Clarafond.

I **colleghi** della **Duplomatic S.p.A.** filiale di Torino partecipano al lutto di Stefano Luzzatto per la scomparsa della **MAMMA**.

Angelo Colombo, **Gatta** e **Giancarlo Castiglioni** partecipano commossi al dolore che ha colpito Stefano Luzzatto per la perdita della cara **MAMMA**.

La **Duplomatic S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Luzzatto.

Partecipano al lutto **Angelo Girola** e famiglia.

E' mancata ai suoi cari
Maria Benedetto
ved. Corgiat-Bondon
di anni 83
Ne danno il triste annuncio: le figlie **Giuseppina**, **Maria**, **Teresina**, i generi, gli adorati **Claudio**, **Luisa**, **Marina** e i nipoti **Dino**, **Rina**, **Luciana**, **Liana**, i parenti tutti. Funerali oggi 18 gennaio ore 14.30 alla parrocchia San Giuseppe Cafasso; la cara salma proseguirà per Cirié ove alle ore 16 sarà tumulata nel cimitero [illegible].
— Torino, 17 gennaio 1985.

Si è spento dopo tanto soffrire il
cav. Emanuele Chiavola
ex maresciallo maggiore
Lo piangono con tanta tristezza i figli **Celia**, **Dino**, **Pina**, le nuore **Lina**, **Laura**, gli adorati nipotini **Alessandro**, **Manuela** e **Simone**. Un particolare ringraziamento al dott. Do per le cure prodigate con tanta umanità. Funerali venerdì 18 ore 8,30 parr. Pozzo Strada.
— Torino, 16 gennaio 1985.

E' mancato
Domenico Riva
Autoferrotranviere a riposo
dell'Istituto S. Paolo di Torino
Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Rosi**, la figlia **Elena** con **Pietro** e **Andrea**, **Mariagiulia** con **Mario**, **Silvia** e **Ilaria**; **Donata** con **Claudio**, **Valerio** e **Adriano** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Felizzano sabato 19 alle 14,30 con partenza da piazza Paolo Ercole.
— Alessandria, 16 gennaio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Lorino
anni 58
Con tanto dolore lo annunciano la moglie **Caterina Bevelo**, il figlio **Mike**, la mamma, i cognati, gli zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 18 corrente ore 15 dall'abitazione, corso Francia 20.
— Susa, 17 gennaio 1985.

Cristianamente è mancata
Caterina Salotti
ved. Aguzzi
L'annunciano la figlia **Rosamaria** con il marito **Angelo Peronne**, il nipote **Stefano**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino, venerdì 18 corr., ore 14,30, nella cappella del Cimitero Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai signori Giovanni Turona e Gina Moretti, Direzione e Personale tutto della Casa di Riposo Volpiano SpA.
— Volpiano, 17 gennaio 1985.

Direzione, **Collaboratori Casa Riposo Volpiano SpA** partecipano al cordoglio.

Condomini, **Amministratore** e **Personale** di c.so **Rosselli 95/97**, commossi, partecipano al dolore dei famigliari.

E' mancato il
cav. Giuseppe Pernigotti
Lo annunciano: la moglie **Carla Sperlini**, i figli **Roberto** e **Paolo**, le nuore **Gelsomina**, la consuocera **Agnese** e parenti tutti. Per l'orario del funerale telefonare al numero 443.020.
— Torino, 17 gennaio 1985.

La famiglia **Fano Rolando** commossa partecipa [illegible].

E' mancato
Antonio Rossi
anni 79
L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Sergio** e **Rossana** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali Ospedale San Luigi di Orbassano, venerdì 18 corr., ore 14,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per San Candido di Murisengo ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1985.

L'**Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Mario Latini
commesso dell'Ospedale Maria Vittoria
— Torino, 17 gennaio 1985.

Gli **amici bocciofili** del **G.S. Lancia** ricordano con affetto
Roberto Canuto
— Torino, 16 gennaio 1985.

E' mancato
Nino Parabita
grande invalido di guerra
Ne danno il triste annuncio la moglie e parenti tutti.
— Torino, 17 gennaio 1985.

E' mancata
Francesca Peretti Gazzola
Il figlio **Arturo** con la moglie **Silvana**, le nipoti **Cristina** e **Silvia**, sorelle e parenti tutti la ricordano a quanti la conobbero. Un ringraziamento al dottor Lazzaro per l'assiduo impegno e alla famiglia Varisco per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 18 ore 14,30 parr. SS. Crocifisso; la cara salma proseguirà per Pont Canavese.
— Torino, 16 gennaio 1985.

Annunziata e **Silvio Giachetti** partecipano commossi al dolore di Arturo e famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia **Marinella** e **Gian Luigi Demaria** e famiglia, dr. **Luciano De Paoe** e **Maura**, dr. **Francesca De Paoe** e famiglia e collaboratori **Soc. Sepco**.

La **Soc. Imeco** partecipa al dolore del dr. Arturo Gazzola per la scomparsa della mamma signora
Francesca Peretti
— Torino, 17 gennaio 1985.

Partecipano al dolore di Arturo e famiglia:
Franco Lidia Conti
Piercarlo Marisa Giachetti
Palmina Giachetti
Bruno Ivana Paoletto Giachetti
Giacomina Delfina Peirotti
Giampiero Anna Parga

E' mancato
Salvatore Bucci
Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca**, la figlia **Sabrina** e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia «S. Alfonso». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 gennaio 1985.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Gili
anni 77
L'annunciano con dolore la moglie **Felicina Giaudo**, i figli **Ines**, **Aldo**, **Silvia** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 19 corr., ore 14,30, nella parrocchia Sacro Cuore (via Nizza 56). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Carignano ove sarà tumulata. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Truccano per la assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1985.

Anna, **Giacomo** e **Vanna Tosco** commossi partecipano al lutto della signora Gina e famiglia.

Partecipano al lutto le cognate:
Ornella Raimondo
Letizia Rodella
Margherita Guglielmetti
Mari Manale
con rispettive famiglie.

E' mancato il bersagliere
GENERALE
Adalberto Spalla
decorato al Valor militare
Ne danno addolorati l'annuncio la moglie **Lina**, la figlia **Adriana** col marito **Beppe** e il caro nipotino **Paolo**, parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente alle ore 8,30 nella parrocchia San Giovanni Maria Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1985.

Pier Carlo Manina e **Mariangela Zimaglia** ricordano **ADALBERTO** con fraterno affetto.

Partecipano al lutto i **Compagni d'armi** del **4° Bersaglieri**.

Silvia piange addoloratissima perdita amato cugino **ADAL** unitamente **Poldi Giorgio**.

Sergio e **Mariagemma** con **Claudiella** ed **Elena** ricordano con affetto il caro **ADAL**.

Piero e **Paola** ricordano con immenso affetto e rimpianto l'indimenticabile **ADAL**.

Gli **amici** della **Associazione Bersaglieri «La Marmora» Torino** si uniscono al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTT.
Enzio De Michelis
Lo annunciano con immenso dolore la sua **Maria** con il fratello **Virgilio** e consorte **Anna**, la sorella **Luisa** con i figli **Gianfranco** e **Luciano**, la cognata **Nina** e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 19 corrente alle ore 8,30 dalla parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna 16) indi proseguirà per il cimitero di Pralormo ove sarà tumulata. Servizio autopullman.
— Torino, 17 gennaio 1985.

I nipoti **Luciano** e **Gianfranco Tentellis** partecipano al grande dolore della zia Maria.

Sono vicini alla cara Maria **Luigina**, **Carla**, **Lucia**, **Francesco Foglia**.

Angiolina Mochi e **Marisa Bogani** sono vicine a Maria.

Guido Forte e famiglia ricordando il dottor **ENZIO** sono affettuosamente vicini a Maria.

Gli amici di **Enzio**:
Carlo Magnaghi
Pietro Tortora
Vittorio Marro
Vittorio Cabiati
Dino Cerruti
partecipano al dolore.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Mario Betti per il decesso del papà
Luigi Betti
— Torino, 17 gennaio 1985.

Matilde, **Adalberto Mateuci** e mamma, sono vicini al caro Mario e famiglia per la scomparsa del papà
dott. Luigi Betti
— Torino, 18 gennaio 1985.

ANNIVERSARI

1983 — 18 Gennaio — 1985
Maria Parusso
ved. Eusebio
Due anni di immutato rimpianto. **Emma**.

1981 — 1985
Ing. Giancarlo Folpini
Moglie e figlio lo ricordano con affetto.

1971 — 1985
Umberto Ratti
Sempre ricordandoti.

E' mancata
Anna Fornello
vedova Destefanis
Lo annunciano la sorella **Rita**, cognate, nipoti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente ore alle ore 8,15 nella chiesa della parrocchia [illegible] Gesù Nazareno.
— Torino, 18 gennaio 1985.

E' mancata
Anna Menegollo
Ricordandola **Amici** e **Colleghi Sesi**.
— Torino, 18 gennaio 1985.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
[illegible] 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

LE REAZIONI IN PIEMONTE AL DIVIETO DELLE «FARMACIE-BAZAR»

Le farmacie sono nel mirino dei giudici della Cassazione. E' di questi giorni la sentenza che, secondo le prime interpretazioni dei giuristi, proibisce alle farmacie la vendita di tutti quei generi non considerati vere e proprie medicine. Il divieto colpisce in particolare la vendita di tutti quegli articoli destinati all'infanzia, che attualmente riempiono i banconi delle farmacie.

La sentenza dei giudici della Cassazione rischia di accendere un'infuocata polemica. Tra i farmacisti molti considerano la sentenza come lesiva della loro professione. Altri non hanno giudicato negativamente la decisione dei magistrati. Tutti attendono di conoscere i dettagli della sentenza per sapere con esattezza quali articoli troveranno ancora posto nelle farmacie e quali, invece, dovranno traslocare sui banconi di altri negozi.

Sull'argomento abbiamo voluto sentire il parere dei farmacisti di tutti i capoluoghi del Piemonte e dei loro colleghi aostani. Abbiamo così registrato le prime reazioni alla sentenza della Cassazione.

ASTI, «E' UNA QUESTIONE PIU' TEORICA CHE PRATICA»

ASTI — *(e. ma.)* Nel capoluogo le farmacie sono 18 e 52 nel resto della provincia. Complessivamente si tratta di 70 farmacie pari al quoziente 32,1 ogni 100 mila abitanti. E' questo uno dei più alti indici del Piemonte. Infatti per Torino e provincia il quoziente è di 24,1; Vercelli 31,4; Cuneo 31,2; Novara 26,8; Alessandria 34.

Nelle farmacie astigiane il provvedimento della Cassazione non è stato accolto con toni polemici. Lo confermano i commenti registrati ieri. Il presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Asti ha detto: «La decisione della Cassazione non è per noi un grosso problema, potrà anche esserci qualche prodotto che non risponde pienamente, e sottolineo pienamente, ai requisiti, ma da sempre il novantacinque per cento degli articoli trattati dalle farmacie sono inerenti all'igiene e al benessere della persona».

Il dottor Aldo Pia titolare della farmacia Don Bosco afferma: «Non vedo nessuna innovazione rivoluzionaria nella decisione della Cassazione, esistono per la vendita di determinati prodotti delle autorizzazioni che vengono rilasciate dai Comuni e che per questo motivo possono differire da Comune a Comune. In sostanza mi pare si tratti di una questione più teorica che pratica».

Il settore dei prodotti in vendita nelle farmacie è costantemente in progresso come numero di articoli presentati al pubblico, ma non per questo il farmacista vuole essere paragonato ad un accaparratore «commerciale».

PROTESTE A NOVARA

NOVARA — *(m. z.)* *«Non è vero che la Cassazione ha stabilito che noi farmacisti possiamo vendere solo i medicinali. Il problema è un altro: la farmacia prima assolta dal pretore di Firenze e successivamente condannata dalla Cassazione, non aveva la licenza comunale necessaria per la vendita di tutto ciò che non è compreso fra i prodotti medicinali».*

Chi dice così è il dottor Pesenti, presidente per la provincia di Novara dell'Associazione dei titolari di farmacia. «E' indispensabile — aggiunge — una spiegazione perché possa essere chiaro il motivo del contendere. Ogni farmacia ha bisogno di due licenze: una ministeriale per la vendita dei medicinali e un'altra comunale per tutto il resto. E' su questa seconda licenza che sono sorti in passato parecchi equivoci. «Se fosse vero quanto riportato da qualche giornale — prosegue Pesenti — non potremmo vendere neanche le bende in quanto non si tratta di prodotti medicinali. Invece la sentenza della Cassazione è stata secondo me volutamente travisata: il problema era relativo a una marca di zoccoli che noi vendiamo e continuiamo a vendere perché la licenza comunale ce lo consente». «E non parliamo delle farmacie site in località turistiche dove la licenza concessa dall'amministrazione comunale consente loro di vendere di tutto. Si tratta di farmacie che si trasformano in veri e propri bazar. Non credo che la sentenza emessa di recente dai giudici della Cassazione cambierà questa situazione».

A Novara, quindi, non ci dovrebbero essere risvolti clamorosi a causa della sentenza della Cassazione. Conclude Pesenti: «Qualche cliente ci ha chiesto spiegazioni. Era confuso dopo la lettura di un articolo che torno a definire volutamente travisato. Abbiamo spiegato come stanno le cose e che noi non abbiamo niente a che vedere con eventuali restrizioni in quanto quello che vendiamo lo vendiamo con regolarissima licenza».

AD ALESSANDRIA NESSUN COMMENTO

ALESSANDRIA — *(e. c.)* *La sentenza della Cassazione in base alla quale «in farmacia si possono vendere solo prodotti che riguardano in qualche modo specifico la salute delle persone» e non si possono smerciare i più svariati oggetti, come giocattoli, magliette e altro, non sembra preoccupare affatto i farmacisti di Alessandria. Dice infatti la dottoressa Cicci Villosio, titolare di una delle 18 farmacie cittadine (sono complessivamente trenta comprese quelle funzionanti nei vari sobborghi), che la categoria dei farmacisti è in perfetta regola. «Disponiamo di una apposita licenza commerciale rilasciataci dal Comune che ci consente la vendita di ben venticinque articoli al di fuori di quelli tradizionali delle farmacie» sostiene. E' una licenza di commercio in più stipulata sulla base delle direttive Cee in materia per l'infanzia che consente ai farmacisti di vendere una serie di prodotti anche per gli adulti e le persone anziane. Ovviamente i prodotti devono presentare determinate garanzie e peculiarità. Gli smalti e i rossetti, ad esempio, devono essere anallergici, non si possono vendere essenze di profumo. I prodotti dietetici sia per l'infanzia sia per gli adulti devono essere «a posto» anche da un punto di vista medico. I giocattoli per i bambini, ad esempio, devono essere formativi; certi indumenti devono essere confezionati con particolari tessuti. «Tutto, comunque, è elencato dettagliatamente nella tabella rilasciataci dal Comune» dicono i farmacisti alessandrini che ritengono di essere in regola indipendentemente dalla sentenza della Cassazione.*

NELLA «GRANDA» TUTTO IN ORDINE

CUNEO — *(g. d. m.)* Per i farmacisti della «Granda» la sentenza della Cassazione che impone di vendere solo prodotti medicinali è da accogliere con interesse e non [illegible] proteste. L'argomento è stato affrontato ieri sera nell'assemblea di categoria convocata per esaminare le conseguenze del pacchetto fiscale Visentini.

Il dottor Giuseppe Mana, presidente dell'Associazione titolari di farmacie, ci ha detto: «La pronuncia riguarda unicamente la vendita nelle farmacie di zoccoli e scarpe. Noi cediamo al pubblico solamente zoccoli a plantare anatomico e una recente pronuncia del ministero della Sanità riconosce che questo prodotto merita la qualifica di articolo sanitario per vendere il quale è sufficiente la licenza farmaceutica». Il dottor Mana spiega poi che le farmacie della «Granda» hanno ottenuto dai Comuni l'autorizzazione a vendere i prodotti compresi nella tabella XIV per cui sono in regola con la legge se oltre alle medicine commerciano merci non propriamente sanitarie. Conclude il presidente dell'Associazione titolari di farmacie: «Le normali scarpe sono comprese nella tabella XI per la quale nessuno di noi ha mai chiesto la licenza. Quindi non le vendiamo. Gli zoccoli a plantare anatomico o le scarpe ortopediche sono, ripeto, un articolo sanitario che possiamo tranquillamente commerciare. Rispettiamo la legge e quanto essa ci consente, quindi la sentenza della Cassazione non ci tocca, non farà sparire neanche uno degli oggetti che il pubblico trova e apprezza in farmacia».

«A VERCELLI DA SEMPRE RISPETTIAMO LA LEGGE»

VERCELLI — *(e. d. m.)* La sentenza della Cassazione che vieta la vendita nelle farmacie di prodotti non strettamente sanitari non ha provocato particolari reazioni in città. Osserva il dottor Franco Ravera, che fa parte del consiglio provinciale dell'Ordine dei farmacisti: «Ci aspettavamo questo provvedimento perché il nostro stesso Ordine nazionale ci aveva inviato, poco tempo fa, una circolare sull'argomento. La sentenza della Cassazione dovrebbe però colpire solo quelle farmacie che vendevano un po' di tutto senza avere la licenza comunale, ma non quelle che ne sono regolarmente in possesso».

Il dottor Ravera parla serenamente, senza sentirsi parte in causa, perché la sua farmacia, una delle più conosciute in città, si è sempre limitata alla vendita dei medicinali. Ma anche alla «Centrale» di via Laviny — in cui la scelta non è solo fra le pillole ed i cerotti, ma anche, ad esempio, fra sandali e magliette — c'è molta serenità sull'argomento. Spiegano i medici della «Centrale»: «Noi abbiamo la licenza del Comune per vendere tutti i prodotti che sono esposti, quindi siamo tranquilli. Tutta la vicenda che è scaturita in Cassazione è nata per un fatto ben specifico: c'era un farmacista che vendeva oggetti non compresi nella sua tabella merceologica».

Per il momento, il consiglio provinciale dell'Ordine non ha ancora preso posizione sull'argomento e in città i farmacisti si domandano se la sentenza della prima sezione civile della Cassazione non annulli anche le licenze già concesse dal Comune, oltre a bloccare quelle di nuova richiesta.

«QUESTO PROVVEDIMENTO NON TOCCA I VALDOSTANI»

AOSTA — *(g. m.)* *«In Valle d'Aosta la categoria dei farmacisti è decisamente contraria alla trasformazione delle farmacie in veri e propri bazar. Si debbono vendere solo generi attinenti alla salute dell'uomo». Le affermazioni sono del dottor Franco Giacherio, presidente dell'Associazione farmacisti valdostani, titolare della farmacia di Pont St-Martin. Ha osservato che debbono considerarsi generi utili alla salute dell'uomo anche le creme solari, le scarpe ortopediche, ecc. e non i costumi da bagno od analoghi prodotti. «Questo è il mio pensiero — ha concluso — e ritengo sia condiviso da tutta la categoria che rappresento».*

Di analoga opinione sono i farmacisti di Aosta da noi interpellati, i quali hanno aggiunto che il provvedimento sembra ancora nebuloso e che comunque non coinvolge l'attività delle farmacie locali che non si sono mai sostituite a commerci estranei ai prodotti legati alla salute dell'uomo.

Il provvedimento tende invece a risolvere il problema delle erboristerie dove, in modo forse empirico, si suggeriscono cure che non hanno alcun riconoscimento da parte del competente ministero della Sanità. Nessuna reazione da parte della popolazione che ricorre alle farmacie per l'acquisto di quei prodotti prescritti dai medici e sui quali viene pagato il solo ticket.

«Certamente ricorriamo al farmacista anche per acquistare fasce elastiche, scarpe ortopediche, od altro — hanno detto parecchi cittadini — per abitudine, anche se potremmo rivolgerci ai negozi di articoli sanitari».

Nevica sul Monferrato e nell'Albese, continua l'emergenza in provincia di Novara

MORTI E FERITI PER GHIACCIO E NEBBIA

Sempre pericolosa la circolazione in Piemonte: una vittima nel Cuneese

(Segue dalla 1ª pagina)

mente normalizzandosi, treni e pullman registrano solo più lievi ritardi, scuole, uffici e fabbriche sono tutti aperti.

ALBA — E' ripreso a nevicare da stamane su tutto l'Albese. Il manto nevoso ha ormai raggiunto i 40 centimetri nell'Alta Langa, i 20-25 centimetri nelle vallate creando difficoltà alla circolazione, particolarmente sulla tortuosa statale 29 nel tratto Alba-Cortemilia. Un tamponamento a catena si è verificato lungo la statale 231 Alba-Bra in località Piana Biglini ed ha coinvolto quattro autovetture ed un camion. Una donna, Teresa Biglino, abitante ad Alba frazione Biglini, che era a bordo di una Renault versa in gravissime condizioni per frattura cranica, stato di coma. E' ricoverata con prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo. Al di là dei disagi che provoca, l'abbondante nevicata è stata tuttavia accolta con favore dagli agricoltori preoccupati per il gelo delle settimane scorse che aveva provocato danni alle culture, particolarmente orticole e nei noccioleti.

VOGHERA — Situazione di emergenza ieri all'ospedale psichiatrico in viale Repubblica. Sotto il peso della neve una trave del tetto di un reparto dove si trovavano 60 ammalati ha ceduto ed il soffitto ha minacciato di crollare sui degenti; si sono accorti del pericolo gli infermieri che hanno dato l'allarme. Ci sono stati momenti di panico ma nessun danno alle persone. I tecnici dell'Usl ed i vigili del fuoco hanno dichiarato il reparto inagibile e pericolante. I sessanta ricoverati hanno dovuto essere trasferiti d'urgenza in altri reparti.

A causa del maltempo che ha reso intransitabili le strade collinari tutte le scuole elementari e medie dell'Oltrepò tra cui Varzi, Casteggio, Broni, Stradella e Zavattarello sono state chiuse fino a domani. Le lezioni riprenderanno lunedì. Sempre per le difficili condizioni viabilistiche la direzione provinciale delle Poste non ha potuto rifornire di denaro gli uffici postali di Voghera e di altri centri della zona, per cui sono stati sospesi fino a lunedì i pagamenti delle pensioni.

NOVARA — La «grande neve», tanta quanta non se ne vedeva in città da oltre mezzo secolo, è finita da 24 ore ma i disagi per i novaresi cominciano ad attenuarsi solo adesso. Stamattina finalmente una parte delle strade cittadine era percorribile. Durante tutta la notte hanno lavorato senza tregua i mezzi spartineve nelle arterie più importanti consentendo agli autobus del servizio urbano e alle macchine private di circolare.

Ieri la situazione era al limite dell'insostenibile. La Giunta comunale, e in particolare l'assessore Rizzolli e il sindaco Riviera, sono stati duramente attaccati e accusati di non essere stati in grado di fronteggiare la situazione. Bisogna però riconoscere l'eccezionalità dell'evento: la neve è caduta per tre giorni consecutivi raggiungendo in città gli 80-90 centimetri e solo l'intervento dell'Esercito (con centinaia di spalatori e alcuni mezzi cingolati della Centauro) in appoggio a quello comunale è riuscito ad alleviare i disagi della gente.

VERBANIA — Il cielo rimasto nuvoloso tutta la notte ha evitato il gelo, ma anche stamane si è in stato di emergenza nella zona centro-settentrionale del Verbano. Nelle Valli mezzi antineve, ruspe, cingolati dell'Amministrazione provinciale sono riusciti a liberare le strade e a raggiungere, ristabilendo le comunicazioni, gli abitati sino a ieri sera isolati di Cicogna, Aurano, Intragna, Scareno, Gurrone, Oggiogno. Raggiunta dalle ruspe anche Piancavallo, quota 1200, ove opera il Centro auxologico della Charitas Ambrosiana che ospita 250 ragazzi e circa 100 tra medici, assistenti, aiuti, addetti alle cucine e alle mense. Si teme però che altre slavine possano cadere in giornata, in dipendenza del rialzo della temperatura.

Ci sono stati anche in città numerosi cedimenti e crolli di tetti, sia di capannoni di aziende artigiane che di edifici privati. I vigili del fuoco hanno effettuato decine di interventi per liberare i tetti dal peso eccessivo della neve. L'Amministrazione comunale di Verbania ha stanziato ieri pomeriggio 150 milioni per finanziare gli interventi di sgombero della neve a opera di ditte private.

Lo propone Goria per i rinnovi

PRESIDENTI CASSE STOP AI «VECCHI»

Il ministro Goria (Team)

ROMA — Forse siamo ad una svolta per il rinnovo dei vertici delle Casse di Risparmio e degli altri istituti di credito a nomina pubblica. Il ministro del Tesoro, Goria, ha anticipato una proposta che sta per essere diffusa dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio: presidenti, vicepresidenti ed amministratori non potranno più essere rinnovati se sono in carica da più di otto anni (che corrispondono a due mandati).

A livello piemontese, la disposizione — se introdotta — riguarderebbe le Casse di Risparmio di Asti (presidente Giovanni Boano, scaduto nel 1982), Biella (presidente vacante, vicepresidente Francesco Vasino, scaduto nel 1978), Fossano (presidente Giovenale Miglio, 1973; vicepresidente Guido Groppo, 1976), Torino (presidente Emanuela Savio, 1983), Tortona (presidente Leandro Daino, 1978, vicepresidente G. Carlo Trampolo, 1978).

Goria ha riferito su questa proposta parlando al Comitato interministeriale stesso, al quale ha anche spiegato di dover attribuire le difficoltà delle nomine alla mancanza di un responsabile diretto e a un processo di lottizzazione che impedisce ai partiti di trovare un accordo in termini utili rispetto alle scadenze dei mandati.

Gli imprenditori aderenti all'Api

«CAMBIAMO LA ROTTA»

INTESA SU COSTO-LAVORO O NON PAGANO DECIMALI

Gino Marchese presidente Unionmeccanica

Oggi assemblea Unionmeccanica. Il presidente Gino Marchese illustra i risultati di una indagine fra gli associati. «Se non si tratta dovremo mutare strategia sull'intero problema della scala mobile»

TORINO — Assemblea annuale, oggi pomeriggio, presso l'Hotel Jolly Ambasciatori, per la Unionmeccanica (ex *Animem-Confapi*), la più consistente categoria dell'*Associazione piccola industria* di Torino e provincia, che raggruppa settecentottantasette aziende metalmeccaniche con ventiquattromila dipendenti.

Dopo il saluto del presidente dell'Api, Aurelio Cardella, tocca all'attuale leader dell'*Unionmeccanica* torinese, Gino Marchese, svolgere la relazione introduttiva.

E' un'occasione importante per un'analisi e verifica in questo comparto strategico, soprattutto dopo la conferenza sull'occupazione della Regione Piemonte.

Marchese sintetizzerà, anche, i risultati di una indagine svolta nei giorni scorsi su un campione di 200 aziende metalmeccaniche torinesi.

Da questi, scaturisce una fotografia della realtà, complessa per la situazione in atto, forse meno negativa sui risvolti occupazionali conseguiti nell'industria minore, ma sempre molto problematica per le prospettive produttive.

La piccola e media industria metalmeccanica ha assunto in questi anni un ruolo trainante e non puramente complementare, grazie alle profonde trasformazioni tecnologiche e a una maggiore aggressività sui mercati interni ed anche internazionali.

A conclusione dell'assemblea (e dopo l'intervento del presidente nazionale *Unionmeccanica*, Alessandro Cocirio, sarà eletto il nuovo direttivo composto da 33 membri e che durerà in carica tre anni.

Nella sua prima riunione del [illegible] gennaio dovrà eleggere il nuovo presidente e il comitato di presidenza, costituito attualmente dal presidente Gino Marchese e dai vicepresidenti Maria Rosa Polidori, Giorgio Pollgneri, Sergio Rosso, Giancarlo Scaravelli e Gianna Viola.

Presidente dell'Unionmeccanica illustra la situazione del settore

I CINQUANTENNI? TROPPO PREZIOSI PER MANDARLI A RIPOSO COSI' PRESTO

TORINO — «*A novembre, la Confapi aveva deciso di pagare con riserva il secondo punto limitatamente al trimestre successivo. Ma, a febbraio, in assenza di una definizione del programma del costo del lavoro, dovrà mutare radicalmente la sua posizione, sia rispetto alla questione dei decimali che dell'intero problema della scala mobile*». Gino Marchese, leader dei metalmeccanici torinesi aderenti all'*Api*, anticipa quella che potrà essere la nuova linea della sua organizzazione imprenditoriale sul problema della contingenza.

Una posizione che tiene conto degli umori della base imprenditoriale. Nel 1984 il numero di aziende metalmeccaniche aderenti alla *Associazione piccola industria* della provincia di Torino interessate alla cassa integrazione straordinaria è diminuito di circa il 30 per cento rispetto all'83, anche se il numero delle ore usufruite è rimasto invariato.

L'occupazione globale dei primi undici mesi '84 è diminuita, invece, dello 0,11 per cento rispetto all'anno precedente e le previsioni per il corrente anno sembrano confermare questa leggera flessione. Per quanto riguarda le assunzioni, le aziende aderenti *Api* hanno assorbito circa 1250 unità, il [illegible] per cento delle quali attraverso assunzioni nominative (compresi contratti di formazione e passaggi diretti).

Un dato interessante: «*I lavoratori con età superiore ai cinquant'anni nelle aziende associate all'Api* — precisa Gino Marchese — *sono meno del 10 per cento. Ciò significa che il problema dell'esubero degli organici nelle piccole e medie aziende non si risolve ricorrendo al loro prepensionamento, anche perché va precisato che in molti casi si tratta di personale costituito da elementi preziosi per impegno, iniziativa e capacità professionale*».

m. tor.

Parere del Consiglio nazionale economia e lavoro sul documento di De Michelis

SECONDO IL CNEL SI PUO' CONTENERE LA DISOCCUPAZIONE ENTRO IL 7 PER CENTO

ROMA — Il Cnel (Consiglio nazionale economia e lavoro) ritiene realistico l'obiettivo di contenere il tasso di disoccupazione intorno al sette per cento delle forze di lavoro, contro un prevedibile 13-15 per cento in caso di mancato intervento. E' questa una delle considerazioni generali contenuta nel parere che il Cnel ha dato sul documento predisposto dal ministro del Lavoro riguardante la politica occupazionale per il prossimo decennio, parere che è stato inviato per conoscenza anche al Parlamento.

Premesso che una strategia di sviluppo occupazionale passa per una profonda revisione del sistema scolastico e formativo e quindi attraverso l'urgenza di una riforma della scuola, il Cnel osserva che l'ipotesi di elevare nel tempo il limite della scuola dell'obbligo a 16 anni debba rientrare nel capitolo della formazione dei giovani: ma perché ciò avvenga — aggiunge — è necessario che i contenuti di questa formazione tengano conto della diversa stratificazione sociale ed economica del territorio italiano.

«*Se è vero e condivisibile la necessità di elevazione dell'obbligo scolastico per arricchire il capitale strategico delle risorse umane* — si legge nel documento del Cnel — *è invece da verificare se i giovani tra i 14 e i 16 anni costituiscono una massa ufficialmente premente sul mercato del lavoro, sia per l'alta percentuale degli studenti, sia per il vincolo del servizio di leva, sia per la necessità di conseguire una qualificazione professionale post-scolastica*».

Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro osserva poi che l'elevamento dell'età di quiescenza al 65° anno sembra in contrasto con l'obiettivo di creare possibilità occupazionali alle leve giovanili.

Fatto presente allora che la riduzione del tempo di lavoro è senz'altro uno strumento utilizzabile per determinare un'occupazione aggiuntiva, il Cnel sostiene che la riduzione dell'orario «*non sia da erigere a strumento risolutivo della crisi occupazionale, né per altro verso da ostacolare e denunciare come causa di caduta di competitività delle imprese. Essa è da guardare* — aggiunge — *come tendenza inevitabile alla domanda sociale e, con le dovute flessibilità e adattamenti settoriali, può essere utilizzata quale componente importante della strategia dell'occupazione. Il part time, le ferie più lunghe e così via, sono però tutti strumenti da verificare sul piano del consenso, né si può quantificare l'incremento occupazionale che potrebbero dare*».

Il Cnel valuta invece interessante e da approfondire l'ipotesi di creare possibilità di occupazione assegnando ai giovani che per la prima volta si immettono nel sistema produttivo, posti con fasce orarie limitate, per un tempo predeterminato e con scelta volontaria. In questo quadro — fa notare — bisognerebbe però rivedere la regolamentazione dell'apprendistato.

Nel capitolo della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse, il Cnel dedica alcune osservazioni alla cassa integrazione ordinaria e a quella straordinaria che — dice — dovranno essere ricondotte alla loro filosofia istituzionale che appare degenerata da assistenza temporanea ai lavoratori, in strumento assistenziale alle imprese abbattendo il costo lavoro o per sopperire alla stagionalità ricorrente.

In sostanza — si fa notare — dovrà essere potenziato il sistema di controllo per impedire l'utilizzo generalizzato di manodopera in cassa integrazione nel lavoro sommerso; dovrà essere previsto inoltre un programma finalizzato al reinserimento dei lavoratori in mobilità, dovrà essere approfondito l'esame per l'introduzione del salario minimo garantito in sostituzione di altre forme di sostegno e di protezione del reddito e ciò anche «*che per superare le attuali situazioni di discriminazione tra disoccupati e cassintegrati*».

Importante commessa alla centrale di Trino

ALLA SICMA DI SETTIMO SI TORNA A SPERARE PRESTO FUORI DALLA CRISI?

Attualmente l'azienda è in amministrazione controllata

SETTIMO — C'è qualche sintomo di ripresa produttiva alla Sicma di Settimo, l'azienda di costruzione e montaggi di apparecchiature industriali in amministrazione controllata dal giugno scorso. Nella sede di via Regio Parco le speranze di uscire dalle difficoltà entro il prossimo giugno, data di scadenza dell'amministrazione controllata, si fanno più consistenti.

L'azienda, che proprio in questi giorni ha ottenuto un'importante commessa che significa lavoro per due anni, guarda con fiducia alla nascita della nuova centrale nucleare di Trino, grazie alla sua collaudata esperienza in questo settore, già acquisita in Francia. In sostanza, la centrale Enel potrebbe essere l'ancora di salvezza per la Sicma.

Dice il presidente della società, geometra Giovanni Boccardo che con il figlio, ing. Claudio (ex presidente dei giovani industriali del Piemonte ora membro della giunta della Confindustria), dirige l'azienda: «*Intanto proprio a Trino abbiamo ottenuto una commessa che ci impegna per l'anno in corso e per il prossimo. Sarà un lavoro consistente, perché si tratta di rendere antisismica la vecchia centrale Enrico Fermi. Eseguiremo l'operazione in due riprese. Mi auguro che questa commessa possa costituire un biglietto da visita quando la futura centrale entrerà nella fase di realizzazione*».

La Sicma conta 500 dipendenti sparsi in vari cantieri: ha già lavorato in Francia costruendo e montando apparecchiature per una centrale nucleare. Anche in campo spaziale ha contribuito al lancio di un satellite meteorologico dalla base della Guayana Francese. Ora i due lunghi impegni di lavoro all'estero sono conclusi.

Attualmente la Sicma ha un certo numero di dipendenti in cassa integrazione. Il numero è fluttuante perché dipende molto dalle condizioni ambientali. Con un inverno così rigido è difficile lavorare nei cantieri e i sospesi aumentano.

p. g.

ALESSANDRIA: I GOMMISTI CHIEDONO PIU' SENSO PROFESSIONALE

ALESSANDRIA — I gommisti chiedono più professionalità: lo hanno detto a chiare lettere durante l'assemblea della categoria svoltasi all'Unione Artigiani. Le nuove tecnologie applicate al trasporto e la grande diversificazione dei prodotti per i molteplici usi che vanno dal motorino al trattore agricolo, dall'utilitaria all'auto sportiva, dal furgoncino ai grossi Tir, richiedono una qualificazione professionale e una attrezzatura che deve essere di primaria importanza.

Il pneumatico — è stato ribadito durante l'affollata assemblea — è un accessorio dal quale dipende in gran parte la sicurezza degli autisti o automobilisti. A questo accessorio non si dà la necessaria attenzione e importanza e per questo motivo i gommisti alessandrini hanno deciso di farsi promotori di un'opera di maggiore sensibilizzazione nei confronti dei cittadini.

In merito ai problemi di categoria è emersa l'esigenza di unificare le tariffe per le prestazioni fornite. Questo processo dovrà tenere conto delle diverse esigenze delle varie zone della provincia ma avere nel tempo uno sbocco graduale ed unitario.

c. c.

ZOOTECNIA / Le cifre e le previsioni sul «petrolio bianco»

TANTO LATTE E BUONI AFFARI

Risultati positivi per i prodotti caseari

Da almeno 6 anni la produzione italiana di latte è in espansione con una tendenza media del tasso di sviluppo annuale a rafforzarsi. Le percentuali nel periodo '78-'83 sono all'incirca dell'1,5%, aumentate nelle ultime due campagne intorno al 3%. Le previsioni, indipendentemente dalla legislazione connessa al meccanismo Cee, sono per un'ulteriore crescita della produzione nel quinquennio prossimo, secondo una quantità compresa fra il 2 e il 3% l'anno. Le ragioni di questo sviluppo stanno in:

— una ottima ricostituzione del patrimonio delle lattifere il cui numero negli ultimi due anni è aumentato di ben 50.000 unità;

— il conseguito miglioramento delle rese unitarie, reso possibile dall'applicazione delle più moderne tecniche di allevamento particolarmente riguardante l'alimentazione delle bovine;

— il pungolo che scaturisce dalla domanda.

In realtà il mercato dei prodotti caseari, nell'ambito della zootecnia, è quello che ha manifestato una tendenza migliore nel rapporto costi-ricavi durante tutto il periodo triennale fra il 1981 e il 1984.

E QUANTO BURRO NELLA CEE!

Lo sviluppo della produzione del latte all'interno della Cee è stato notevolmente più accentuato rispetto a quello registrato in Italia. La tendenza all'aumento era, agli inizi degli Anni 80, superiore al 5% annuo; è questa che ha suscitato il problema del surplus e che ha spinto le autorità della Comunità ad intervenire in base alla regola delle quote per Paese.

E' da osservare che queste quote, aggiuntive della produzione di latte, si sono indirizzate verso la produzione di derivati del prodotto, quali il burro e le polveri magre, assoggettate ad un favorevole meccanismo protettivo di intervento. E' così accaduto che, nel breve volgere di pochi anni, si siano accumulate nei magazzini europei enormi quantità di prodotto.

Si calcola che le scorte di burro ammontino a 1.032.000 tonnellate e quelle delle polveri a 845.500 tonnellate. Nonostante sia piuttosto difficile un calcolo preciso si crede che la produzione di latte, all'interno della Cee, sia da tempo eccedentaria sia rispetto al fabbisogno del mercato interno, sia rispetto alle prospettive reali di esportazione; l'eccedentarietà toccherebbe la quota del 20%.

Più in particolare la quota di approvvigionamento della Comunità, secondo una media sugli anni '82-'83, risponde a questi valori: latte concentrato 154%; latte intero in polvere 377%; latte scremato in polvere 132%; burro 118%.

MA AUMENTA L'IMPORT ITALIANO

Qualche dato relativo alle importazioni ed agli autoapprovvigionamenti del nostro Paese.

Il latte fresco in Italia, che proviene interamente dalla Comunità economica europea (quattro quinti dalla Repubblica Federale Tedesca e la restante parte dalla Francia) raggiunge volumi molto consistenti.

Tra il 1978 e il 1983 il flusso importativo è aumentato sulla media di circa 1.000.000 di quintali l'anno fino a toccare la punta massima di 17.000.000 di quintali.

Per quanto riguarda l'autoapprovvigionamento l'indice va valutato sotto due aspetti:

— la produzione nazionale di latte vero e proprio, pur con il consistente aumento degli ultimi anni, è giunta a coprire la quota oscillante fra l'86 e l'88 per cento del fabbisogno;

— la tendenza dei valori massimi e quelli minimi si è spostata nel corso degli Anni 80 se si fa riferimento all'intero settore lattiero-caseario: il grado di approvvigionamento di questo, considerando anche i derivati, appare molto più basso perché il nostro Paese è largamente deficitario in formaggio, burro e altri derivati minori come le creme, gli yogurt ecc..

Teorizzando in latte tutti questi prodotti si può dunque valutare che la produzione interna sia in grado di soddisfare la domanda per non più del 66 per cento del totale.

Fresco, piace di più

STABILI I CONSUMI

Può essere interessante dare qualche dato relativo ai consumi di latte nel nostro Paese.

Le quote di utilizzazione del latte in Italia, secondo i due canali tradizionali del consumo fresco e della trasformazione industriale hanno mantenuto nell'ultimo quadriennio tassi quasi stabili secondo la disponibilità complessiva di materia prima.

Ciò rappresenta il 61-62 per cento ed è destinato alla lavorazione casearia; la restante parte viene destinata al consumo alimentare allo stato fresco.

Quest'ultimo ha registrato un discreto sviluppo tanto che gli attuali livelli di consumo (circa 39 milioni di quintali) superano di 1,5 milioni di quintali quelli registrati mediamente nel triennio '78-'80.

Il consumo pro capite di latte e formaggi sembra destinato ad aumentare ancora, incentivato anche dalle campagne promozionali svoltesi recentemente.

I dati sui consumi

I FORMAGGI LIEVITANO

Dal latte ai suoi derivati. Qualche dato inerente la produzione ed il consumo dei formaggi, un comparto che manifesta una tendenza in netta crescita negli ultimissimi anni.

Secondo le medie dell'ultimo triennio, le percentuali risultano superiori del tre-quattro per cento rispetto al triennio che va dal 1978 al 1980. Un risultato non certo di secondaria importanza.

E la previsione più attendibile è quella di un'ulteriore espansione perché i consumi, soprattutto negli ultimi anni, sono in forte sviluppo quale valida alternativa alle carni, i cui prezzi sono saliti in modo certo più vertiginoso.

L'incremento dei consumi tocca i circa [illegible] quintali l'anno.

Si può dire che in complesso il tasso di aumento si rivela superiore all'espansione produttiva: l'indice di autoapprovvigionamento è in leggera diminuzione e sfiora il settantacinque per cento della crescita.

Dalle statistiche sul commercio estero

E IL PARMIGIANO?

Tira l'export insieme all'altro «re», il pecorino

Dall'importazione al commercio estero. Benché il nostro Paese sia in questo settore deficitario (le importazioni superano sempre i due milioni di quintali l'anno, una bella cifra) è presente una sostenuta corrente esportativa basata su alcuni prodotti tipici quali, per citare due articoli conosciuti, il parmigiano reggiano e il pecorino.

Si tratta di prodotti molto noti in certi Paesi esteri, dove esistono regioni di consumo forse un po' statiche sul piano quantitativo, ma ormai consolidate da tempo; questi due formaggi costituiscono un po' la punta di lancia della produzione casearia nazionale.

Parliamo, come i lettori avranno capito, di alimenti le cui costose e raffinate tecniche di lavorazione incidono purtroppo fortemente sui costi di produzione e arrivano pertanto ai mercati di consumo con prezzi particolarmente alti.

Appare perciò evidente come una dilatazione dell'esportazione sia realizzabile agendo soltanto sulla qualità del prodotto e in particolare nel rispetto delle sue caratteristiche organolettiche che meriterebbero oggetto di maggiore attenzione anche per altri prodotti tipici caseari italiani poco conosciuti finora oltre frontiera.

Il riferimento va soprattutto al gorgonzola e al provolone, la cui produzione è già soggetta al controllo di consorzi che ne garantiscono la genuinità: si tratterebbe quindi soltanto di diffonderne una maggiore conoscenza attraverso opportune campagne promozionali.

oggi e domani

• **FIOM CGIL.** Giornata di studio, oggi, a Palazzo Reale, organizzata da Fiom-Cgil e Istituto Gramsci su «*La democrazia sindacale fra memoria storica e attualità*». Intervengono Norberto Bobbio e Bruno Trentin.

• **GEOMETRI CATASTO.** Il diario delle prove scritte del concorso per 16 posti di geometra del catasto di Torino e ai servizi tecnici erariali sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 aprile prossimo.

• **BORSE DI PLASTICA.** Resta aperta fino domenica la mostra sulle «*Borse di plastica*», esposta nel Centro Civico di corso Moncalieri 18. Orario di apertura 10-12,30; 15-19.

• **PARASTATO.** Scioperano, domani, i dirigenti del parastato, aderenti al Cida-funzione pubblica.

CINQUANTAMILA GIOVANI IN UFFICI PROFESSIONALI ENTRO POCHI MESI

ROMA — Cinquantamila giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni potranno essere assunti nei prossimi mesi da tutti gli studi professionali italiani. L'assunzione potrebbe avvenire immediatamente, superando il lungo ed incerto iter burocratico di approvazione, mediante i progetti di formazione-lavoro concordati tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei liberi professionisti.

L'apposita legge di conversione del decreto legge n. 726 dello scorso anno prevede all'art. 3, infatti, che i progetti di formazione-lavoro concordati tra le organizzazioni sindacali, aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative, abbiano immediata attuazione, senza la necessità della preventiva approvazione da parte delle commissioni regionali dell'impiego e del ministero del Lavoro.

Proprio per sollecitare una celere attuazione di tale disposizione, l'Ancl — l'Associazione nazionale consulenti del lavoro — ha rivolto un'istanza al ministro De Michelis affinché, nella sede del ministero del Lavoro si inizino le trattative e si raggiungano le intese tra le organizzazioni sindacali — Federazione unitaria da una parte, e Consilp (Confederazione sindacale italiana libere professioni) dall'altra — per concordare un unico progetto di formazione lavoro valido per tutte le libere professioni.

Per approfondire tale argomento, si terrà a Bari oggi e domani, a cura dell'Ancl, un convegno sul tema «*I contenuti della legge di conversione concernente le misure urgenti a sostegno e ad incremento dell'occupazione*».

ARRIVA LA «MULTA» PER LE CASE SFITTE

La Camera ha cominciato l'esame del decreto-legge che proroga gli sfratti sino al prossimo 30 giugno

Confermati gli stanziamenti per l'edilizia abitativa. 1200 miliardi a favore dei Comuni per programmi straordinari e opere di urbanizzazione. Benefici fiscali per chi compra case non di lusso

Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici

ROMA — La Camera ha cominciato ieri l'esame del decreto legge con il quale il governo (su iniziativa del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi) aveva confermato il primo dicembre scorso la proroga delle esecuzione degli sfratti fino al 30 giugno prossimo con una serie di iniziative per rilanciare l'edilizia e il mercato delle abitazioni. Un decreto duramente contestato dai piccoli proprietari.

SFRATTI SOSPESI — Il provvedimento in discussione prevede la sospensione dei provvedimenti di sfratto a condizione che non sussista morosità del conduttore o necessità del locatore a rientrare in possesso della sua casa. A partire dal primo luglio 1985 si introduce il principio della gradualità degli sfratti secondo il criterio dello scaglionamento. Il decreto legge proroga inoltre i contratti per gli immobili non ad uso abitativo fino al 30 giugno 1985 e dispone un aumento della locazione del 25 per cento.

MILIARDI PER LA CASA — Confermata, rispetto al testo del precedente decreto, risulta anche la normativa sui nuovi stanziamenti per l'edilizia abitativa: 1200 miliardi a favore dei Comuni per la realizzazione di programmi straordinari e di opere di urbanizzazione; quattro miliardi per un programma straordinario di edilizia agevolata; 500 miliardi per l'acquisto di alloggi già ultimati da assegnare agli sfrattati.

TASSATE LE CASE SFITTE — Il provvedimento dispone inoltre che la tassazione degli alloggi sfitti ubicati nei Comuni a forte tensione abitativa sia elevata, sul reddito dell'immobile, del 300 per 100. Le novità del decreto riguardano l'introduzione di alcune agevolazioni fiscali che dovrebbero riattivare il mercato delle abitazioni.

L'articolo 20 dispone che sulla vendita degli appartamenti non di lusso gravi un'imposta di registro ridotta al due per cento; lo stesso articolo prevede una riduzione dell'Invim del 50 per cento. Questi benefici fiscali sono applicabili però solo a condizione che l'acquirente non sia un'impresa e non possegga un altro appartamento nella stessa città.

Intervenendo nel dibattito sul nuovo decreto legge il relatore on. Vincenzo Sorice, democristiano, ha sottolineato «le carenze e i ritardi della politica dell'abitazione» ed ha ricordato i contenuti del nuovo provvedimento. Sorice ha invitato poi tutte le forze politiche ad un dibattito sereno e costruttivo sulla nuova legge ed ha proposto l'accoglimento di un emendamento rivolto a chiarire la questione dell'adeguamento dei canoni locativi all'indice Istat per il 1985.

Secondo il comunista Bulleri e l'indipendente di sinistra Onorato, la strada che ha determinato gli attuali gravi guasti del settore abitativo va abbandonata.

Oggi il Consiglio di Gabinetto

MENO TASSE IN BUSTA?

Il pentapartito cerca una linea comune su occupazione, scala mobile, fisco e costo lavoro

ROMA — Consiglio di gabinetto, oggi pomeriggio a Palazzo Chigi. Lo ha convocato il presidente Craxi, con l'intento di trovare una linea comune, all'interno del governo, sul tema dell'occupazione, della scala mobile, delle misure per contenere l'aumento del costo del lavoro. Si discuterà anche di fisco, cioè di che cosa e quanto è possibile fare per anticipare per il 1985 gli sgravi dell'Irpef.

Come è noto, a causa della inflazione, si fa sempre più forte l'incidenza delle tasse sulla busta paga dei lavoratori dipendenti. E' necessario, quindi, procedere ad una correzione delle aliquote Irpef, per evitare gli effetti di un sistema fiscale distorto. In dieci anni, la quota che il fisco preleva dalla retribuzione media dei lavoratori dell'industria, nonostante le manovre correttive si è quasi triplicata. Dal 1974 al 1984, la pressione fiscale per un dipendente celibe è infatti cresciuta del 178,76 per cento, passando dal 6,74 al 18,79.

La causa principale di questo incremento, il «fiscal drag», è al centro dell'attenzione dei sindacati, degli imprenditori, dei parlamentari e del governo, che stanno discutendo sulla riforma delle aliquote Irpef e sulla possibilità di un intervento ponte già per il 1985. Il livello a cui è giunto il prelievo fiscale è infatti giudicato da tutti eccessivo: secondo un recente studio del Cer, Centro Europa Ricerche, la quota di prelievo fiscale giustificato dalla crescita reale del reddito di un lavoratore dell'industria celibe è passata dall'87,8 per cento del 1975, al 64,9 del 1979, al 50 del 1983.

La questione principale sul tappeto resta, comunque, quella della trattativa con il sindacato per limitare l'aumento del costo del lavoro. Solo annualizzando gli scatti di scala mobile e neutralizzando gli effetti dell'accorpamento delle aliquote Iva sul meccanismo di contingenza si potrebbero anticipare al 1985 i benefici dell'alleggerimento dell'Irpef.

CORNIGLIANO, CONTINUA TRATTATIVA A OLTRANZA FRA SINDACATO E INTERSIND

GENOVA — Nessun intervento ufficiale del consiglio di fabbrica sulle trattative, che stanno continuando a Roma, per il nuovo futuro dello stabilimento di Cornigliano. La riunione tra l'Flm e il vertice della Finsider sta continuando ad oltranza per cercare di sciogliere, soprattutto, il nodo principale che è quello dell'occupazione. La Finsider cerca di provare l'attendibilità della sua richiesta che fissa a 1700 lavoratori (compresi un centinaio appartenenti a ditte di manutenzione) gli occupati che l'area a caldo può assorbire.

«Non siamo disposti a subire tagli traumatici», ha detto per telefono da Roma un membro del consiglio di fabbrica. Buone notizie per quanto riguarda la ripresa che potrebbe avvenire col prossimo 15 febbraio, riavviando la colata continua per Billette. In un secondo tempo ambedue gli altiforni potrebbero funzionare. La Finsider conferma che il 40 per cento del pacchetto della nuova società, che ora è a disposizione dell'Ente pubblico, potrebbe passare al pool dei privati qualora questo intervenisse. Si registra infine una positiva affermazione del presidente dell'Iri.

Romano Prodi, intervistato a Genova, ha detto che «nonostante il provvisorio ritiro dei privati, l'operazione Italsider andrà comunque avanti, perché non è di tipo assistenziale».

g. c.

ASTI: E' SCIOPERO UN SINDACALISTA CGIL E' STATO LICENZIATO

ASTI — Sciopero questa mattina dalle 10 alle 12 in tutte le fabbriche di Asti per solidarietà con il sindacalista della Cgil, Enrico Bestente, licenziato dall'Avir per aver consegnato al pretore del lavoro alcuni documenti riguardanti la produzione della Vetreria astigiana che secondo l'azienda erano riservati.

Davanti ai cancelli dello stabilimento di corso Cavallotti si è svolta una manifestazione con l'intervento di numerose delegazioni di operai delle principali fabbriche. Un corteo ha poi raggiunto la sede dell'Unione Industriale in piazza Medici.

Alcuni componenti del consiglio di fabbrica dell'Avir hanno sollecitato la mediazione del presidente degli industriali astigiani, l'ingegner Cimenti, affinché il provvedimento a carico del Bestente venga ritirato.

L'interessato ha intanto presentato ricorso al pretore dottor Franco Corbo. Il magistrato proprio ieri ha emesso la sentenza della causa intentata dal consiglio di fabbrica dell'Avir e che ha provocato il «caso» Bestente. Si tratta di questo. Due mesi fa in occasione di uno sciopero di quattro ore, la direzione dell'Avir mise in libertà per le successive quattro ore i turnisti senza corrispondere la normale retribuzione relativa alle ore di fermata produttiva. Contro questa decisione il consiglio dei delegati dello stabilimento presentava ricorso.

Ieri il pretore ha accolto in pieno la tesi dei rappresentanti dei lavoratori con una sentenza di trenta pagine dattiloscritte.

Il pretore condanna l'Avir a corrispondere alle maestranze interessate la retribuzione e stabilisce che «qualora in futuro presso l'Avir di Asti dovessero aver luogo altri scioperi con modalità identiche a quello di due mesi fa, la società nel caso decidesse di sospendere in tutto o in parte l'attività produttiva negli intervalli tra un'astensione e l'altra, dovrà comunque corrispondere la normale retribuzione».

Nei prossimi giorni il pretore dovrà decidere sul caso Bestente.

Vittorio Marchisio

SCUOLA CATTOLICI VINCITORI

ROMA — Il movimento giovanile della dc ha espresso viva soddisfazione per il largo successo delle liste di ispirazione cristiana nelle ultime elezioni studentesche per i consigli distrettuali. La direzione nazionale del movimento ha elaborato i dati forniti dal ministero della Pubblica Istruzione, rilevando che le liste di ispirazione cristiana hanno raccolto circa 840.000 voti, pari al 57,8%.

Alla sinistra è andato solo il 17,7% (250.000 voti), mentre ai laici il 14% (195.000 voti). A liste locali, in alcuni casi di carattere qualunquista, sono andati 103.000 voti pari al 7,3%. La destra ha ottenuto 43.000 voti pari al 3,2 percento.

Dalla commissione Sanità del Senato

INDENNITA' PER GLI ALLEVATORI CON ANIMALI INFETTI DA ABBATTERE IL PERSONALE ZOOPROFILATTICO EQUIPARATO AI SANITARI USL

ROMA — Approvati ieri dalla commissione Sanità del Senato due provvedimenti in campo zootecnico: l'equiparazione del personale degli istituti zooprofilattici a quello sanitario delle Usl; e l'indennità di abbattimento corrisposta agli allevatori che si ritrovano con animali infetti.

A conclusione dei lavori parlamentari, il sottosegretario di Stato alla Sanità, Paola Cavigliasso, ha commentato positivamente i due provvedimenti. *«E' indubbio che il personale degli istituti zooprofilattici debba essere considerato nell'ambito del comparto sanitario. Infatti le funzioni svolte da tale personale hanno spiccato carattere sanitario e sono strettamente connesse con i servizi veterinari delle Usl, nonché di supporto all'attività ministeriale. Quindi l'approvazione di detto provvedimento rappresenta un atto di perequazione in rapporto con il personale dipendente delle Usl».*

Paola Cavigliasso

Inoltre, per il secondo provvedimento approvato, concernente l'indennità di abbattimento da corrispondere agli allevatori che detengono animali infetti e che devono essere abbattuti obbligatoriamente al fine di isolare il contagio, l'onorevole Paola Cavigliasso ha dichiarato: *«Il provvedimento consentirà di corrispondere agli allevatori, anche in relazione alle recenti epizoozie verificatesi in Sardegna, Umbria, Emilia Romagna e Piemonte, le indennità previste in maniera tempestiva e congrua. Quindi il pagamento così effettuato permetterà, in modo particolare agli allevatori, di denunciare le malattie con le conseguenti misure profilattiche da adottare».*

«I due provvedimenti approvati — ha proseguito Cavigliasso — *sono il risultato della volontà di una maggiore difesa del patrimonio zootecnico nazionale e della salute del cittadino in quanto, attraverso la tutela sanitaria degli allevamenti, si persegue tale obiettivo».*

Infine, l'onorevole Cavigliasso ha voluto precisare come l'infezione dell'afta sia sotto controllo, particolarmente dove sono state completate le vaccinazioni obbligatorie. *«Spero che, come al Senato, la commissione Sanità della Camera dei deputati provveda in tempi rapidi alla definitiva approvazione».*

Due tragedie familiari a Roma e ad Arezzo

INGEGNERE UCCIDE LA FIGLIA FERISCE LA MOGLIE E SI SPARA

ROMA — L'ingegner Francesco Solimando, 59 anni, direttore dell'Azienda comunale elettricità ed acque di Roma (Acea) ha tentato di uccidersi dopo aver sparato alla moglie e alla figlia. La bambina, Maria Sabrina, è morta; la madre, Milena Dal Carlo è stata colpita di striscio. E' accaduto poco prima delle sette di stamane nell'abitazione dei Solimando in via di Grottarossa tra la Cassia e la Flaminia. La polizia ha trovato una lettera scritta dall'ingegnere e indirizzata «alle mie figlie». Il direttore dell'Acea ha una seconda figlia (già sposata) nella quale afferma di essere colpito da un male incurabile e di aver deciso di «portare con sé la moglie e Sabrina». Dopo aver sparato alle due donne, l'ingegnere si è appoggiato la Smith & Wesson 32 special ad una tempia e ha premuto il grilletto.

L'ingegner Solimando, è ricoverato in fin di vita al San Giacomo. Il proiettile che si è sparato alla tempia destra, gli ha trapassato tutta la fronte uscendo all'altezza della tempia sinistra. Nel suo percorso il proiettile ha leso il cervello e i medici disperano di riuscire a svegliarlo dal coma cerebrale profondo. Incerte le condizioni della moglie Milena Dal Carlo, 51 anni, che è ricoverata nell'ospedale Villa San Pietro sulla Cassia. La signora, che ha chiesto aiuto al 113 pochi minuti prima delle 7 dicendo che nella sua villetta c'era stata una sparatoria, ha una ferita alla testa ma ha subito un violento choc. La figlia minore della coppia, Sabrina di 15 anni, è invece morta immediatamente perché il proiettile dopo aver trapassato l'occhio è penetrato nel cervello.

Per entrare nella villa, agenti di polizia e personale delle autoambulanze hanno dovuto attendere che i vigili del fuoco abbattessero la porta chiusa dall'interno.

•AREZZO — Una madre si è uccisa insieme alla sua bambina di quattro mesi gettandosi dalla finestra dell'ospedale dove la bambina era ricoverata. Rita Rigon Menchetti, 38 anni, infermiera nell'ospedale psichiatrico di Arezzo, aveva assistito per tutta la notte la piccola Elisa, di 4 mesi, che era stata ricoverata ieri mattina per una bronchite. Poco dopo le sei, ha preso la bambina dal letto e si è diretta in cucina: qui ha aperto la finestra, è salita sul davanzale ed è saltata nel vuoto stringendo a sé la piccola. Dopo un volo di quindici metri i due corpi si sono schiantati sull'asfalto. Inutili i soccorsi dei sanitari. La decisione della donna che lascia il marito, Nello Menchetti, ed una figlia di 13 anni, Barbara, parrebbe nata dalla convinzione che la piccola Elisa avesse subito danni irreversibili al cervello in quanto, alcune settimane fa, la piccola, per un rigurgito di latte, aveva avuto un momentaneo arresto cardiaco.

Alla stazione di Venezia è nata la contestazione contro il maschilismo

LE DONNE VOGLIONO CACCIARE DUE FRATI PER PROVERBI PESANTI SU UN CALENDARIO

VENEZIA — *L'iniziativa dei due frati cappellani di regalare un calendario tascabile con su scritto un vecchio proverbio popolare, non è piaciuta alle donne ferroviere di Venezia che hanno risposto con una dura lettera al Patriarca, un volantino distribuito in stazione, una richiesta formale al padre provinciale dei Cappuccini di «sollevare dall'incarico» i due cappellani che assistono spiritualmente il personale dipendente dello Stato e la promessa di presentarsi tutte, domenica, fuori dalle più importanti chiese della città.*

«Nessuna donna — *hanno fatto stampare i frati sul loro omaggio per l'85* — può rendere intelligente un uomo stupido. Qualsiasi donna può rendere stupido un uomo intelligente». «E' l'ennesima provocazione», dicono le *ferroviere e per dimostrare che si tratta solo di un anello che va aggiunto ad una lunga catena, ricordano le «massime» apparse nei calendari degli anni passati:* «Quando torni a casa picchia tua moglie. Tu non sai perché, lei sì». Oppure: «La donna è un asse di legno e l'uomo è il falegname che la pialla e la modella».

«E' antifemminismo più bieco — *hanno tuonato le donne* — battute del genere possono ancora far sorridere se raccontate in osteria dopo un paio di bicchieri di vino. Suscitano perlomeno disgusto se vengono additate a regole di vita da alcuni religiosi». *Padre Giovanni Zenarola, cappellano ferroviario da 12 anni e il giovane padre Agostino Crepaldi, si dicono costernati e si difendono:* «E' solo un proverbio, non certo un'iniziativa diretta contro le donne». «Anch'io — *sussurra appena padre Giovanni che da tre notti non dorme per via di questa storia* — ho una madre e una cognata».

Appena avuto sentore che il calendario '85 avrebbe potuto far scoppiare un «caso» i due frati ne hanno bloccata la distribuzione e hanno fatto circolare dei bigliettini di scuse: «Ci rammarichiamo per non aver valutato attentamente l'equivocità di senso del proverbio inserito nel calendarietto. Presentiamo formali scuse a chi fosse rimasto sorpreso o amareggiato». *Anche altri, dalle alte sfere della gerarchia ferroviaria, hanno tentato di arginare i danni della trovata dei frati.*

Ma non c'è stato verso: «Ci basta e ci avanza — *hanno ribattuto loro nel volantino* — essere considerate normalmente personale di serie B; quelle che portano via il lavoro agli uomini che hanno una famiglia da mantenere. Sono molti i casi in cui siamo fatte oggetto, sul posto di lavoro, di frizzi e lazzi di pessimo gusto che rivelano il razzismo maschilista».

«Una cosa — *concludono le donne* — vorremmo chiedere alle autorità ecclesiastiche, ai cristiani, ai ferrovieri, a tutti gli uomini e le donne che hanno lottato per riaffermare il diritto di vivere in una società in cui siano regole di vita la pace, la fratellanza, l'amore: ritenete che personaggi simili siano portatori degli ideali di uguaglianza e fraternità cristiani? Se anche a voi sembra di no, chiediamo si provveda a sollevare i due religiosi dal loro compito». *Per ora, chi è stato chiamato in causa ha scelto la via del silenzio.* «Non ho ancora ricevuto la lettera — *risponde padre Raimondo Ambrosi, superiore dei due cappellani sotto accusa* — per ora non posso dire nulla».

Cinzia Sasso

IL «RENE'» PROCESSATO STAMANE

NOVARA — (n. r.) Per la sommossa all'interno del supercarcere di Novara del 30 marzo 1981, culminata con il barbaro assassinio di due detenuti, Massimo Loi e Bozidar Vulicevich, sono comparsi stamattina in corte d'assise «René» Vallanzasca e i suoi complici Antonio Faro, Mario Astorina, Vincenzo Andraus, Cesare Chiti, Nunzio Gonzales, Danilo Marigo e Luigi Mino. All'appello mancavano due importanti elementi del gruppo, Francis Turatello e Albino Falco, che sono stati assassinati a loro volta in carcere.

Nel marzo dell'81 si impadronirono, sotto la direzione di Vallanzasca, del carcere e per parecchie ore tennero in ostaggio dapprima otto guardie carcerarie e poi il direttore Pier Giorgio Ghedini e il capitano Giosuè Camilleri che si erano offerti volontari in cambio dei secondini. Durante la rivolta, che aveva lo scopo di consentire le due «esecuzioni», venne dapprima ucciso Bozidar Vulicevich. Poi Vallanzasca indicò ai suoi Massimo Loi che venne trucidato e decapitato.

Ciclone nelle Fiji almeno 14 i morti

SUVA (Fiji) — Non meno di 14 persone sono morte per un ciclone che ha investito con venti che soffiavano a 180 km orari l'arcipelago delle isole Fiji nel Pacifico meridionale. Gli uffici meteorologici e le autorità dell'arcipelago hanno avvisato i 650.000 abitanti delle 330 isole e isolette di rimanere all'erta dato che altri due cicloni sono in formazione nella zona.

Le comunicazioni sconvolte dal vento hanno impedito sino ad ora alle autorità dell'arcipelago di stabilire l'estensione e l'ammontare dei danni.

Ha superato i primi esami il senatore astronauta

HOUSTON (Texas) — Il senatore Jake Garn farà parte dell'equipaggio del «Challenger», la navetta spaziale americana che sarà lanciata il 20 febbraio e che resterà in orbita quattro giorni. Il parlamentare repubblicano dello Utah, che ha già superato gli esami attitudinali, entrerà ora nel vivo della preparazione insieme agli altri sei componenti la missione Shuttle. Insieme al senatore Jake Garn voleranno sullo «Challenger» il comandante Karol Bobko, il pilota Donald Williams, gli specialisti della missione Rhea Seddon, David Griggs e Jeffrey Hoffman.

Dell'equipaggio farà parte anche il tecnico francese di piattaforme Patrick Baudry.

Perù, pullman nel fiume probabili 35 vittime

LIMA — Un autobus della linea Sandia-San Juan de Loro (nella provincia peruviana di Puno) con oltre 35 passeggeri a bordo è uscito di strada e dopo un volo di cinquanta metri è finito nelle acque del fiume Inambari.

La polizia e un gruppo di volontari accorsi sul luogo del sinistro, a 35 chilometri dalla città di Sandia, hanno recuperato solo otto corpi: tutti gli altri e lo stesso veicolo stati portati via dalla forte corrente del fiume. Si presume che non vi siano superstiti.

Londra, tafferugli alla Camera dei Comuni

LONDRA — Lo speaker della Camera dei Comuni Bernard Weatherill ha sospeso ieri pomeriggio per venti minuti i lavori del Parlamento nell'incapacità di arrestare una chiassosa dimostrazione di protesta di un gruppo di deputati della sinistra laborista. Guidati da Tony Benn, i parlamentari laboristi hanno così voluto manifestare il loro risentimento per il rifiuto del partito conservatore a discutere lo sciopero dei minatori. Nonostante i vari avvertimenti dello speaker, sedici deputati laboristi si sono rifiutati di riprendere il loro posto per la continuazione della seduta ed alla fine Bernard Weatherill ha deciso una sospensione per venti minuti.

La vivace protesta del gruppo di deputati della sinistra laborista non è stata approvata dal leader del partito, Neil Kinnock.

Usa, incendio in casa per una termocoperta

SANFORD (Usa) — Una termocoperta amorevolmente avvolta attorno a una scatola di metallo per proteggere dal freddo la tartaruga di famiglia ha provocato un incendio che ha causato danni per quasi sei milioni di lire in un appartamento a Sanford, nello Stato del Maine.

La termocoperta si è surriscaldata durante la notte finendo poi con l'incendiarsi. Svegliati da un sistema di allarme che segnala la presenza di fumo, i proprietari dell'appartamento sono dovuti fuggire con una temperatura esterna sotto gli zero gradi. Timmy, la povera tartaruga, è invece morta asfissiata dal fumo.

Appelli ai «filofrancesi» perché scendano nelle strade

MOBILITAZIONE DI MASSA IN NUOVA CALEDONIA ALL'ARRIVO DI MITTERRAND

Il presidente ritornerà in Francia domenica. Tenta un rilancio della sua popolarità ora in declino

PARIGI — Il presidente francese François Mitterrand è in volo per la Nuova Caledonia, il territorio d'oltremare teatro di recenti, sanguinosi disordini e scosso dalle istanze separatiste della comunità melanesiana. Il capo dell'Eliseo ha lasciato l'aeroporto Charles De Gaulle di Parigi alle 21,35 di ieri sera a bordo del Dc-8 presidenziale. Lo accompagna nel viaggio il ministro degli Interni, Pierre Joxe.

Mitterrand giungerà nella Nuova Caledonia all'alba di sabato (venerdì sera ora di Parigi) e ripartirà domenica mattina. Prima di giungere a destinazione l'aereo del presidente farà scalo in un aeroporto imprecisato.

La Nuova Caledonia dista, in linea d'aria, da Parigi ventimila chilometri.

Mitterrand ha annunciato, a sorpresa, l'intenzione di visitare l'isola mercoledì sera in una intervista alla Tv.

Nelle ore precedenti la partenza di Mitterrand da Parigi volantini anonimi sono stati distribuiti alla popolazione di Numea. In essi si invita la gente a riversarsi in strada per accogliere «dignitosamente» il presidente francese.

«Tutti gli abitanti della Caledonia decisi a far sì che l'isola continui a far parte della Repubblica francese debbono essere presenti in strada per l'arrivo del presidente e rimanervi fino al momento della partenza» afferma uno dei volantini.

La visita di Mitterrand nella Nuova Caledonia si presenta densa di impegni. Il capo di Stato francese sorvolerà in elicottero le regioni rurali dell'isola e sarà ospite del municipio di Numea dove avrà colloqui con i responsabili dell'amministrazione locale.

Della visita del capo dell'Eliseo hanno parlato oggi il presidente dell'Assemblea territoriale Jean Leques, il sindaco di Numea, Roger Laroque, e l'alto commissario francese per la Nuova Caledonia Edgar Pisani, quest'ultimo si è incontrato anche con Dick Ukeiwe capo del governo territoriale e con Jean-Marie Tjibaou, capo del «governo provvisorio» dei movimenti separatisti composto in gran parte da indigeni melanesiani o kanak.

Mitterrand ha di fatto, con questo viaggio, iniziato la campagna per le elezioni legislative dell'86. Ha dichiarato al riguardo nell'intervista televisiva che porterà a termine il suo mandato, che scadrà nel 1988 (alcuni esponenti dell'opposizione, in vista di una possibile sconfitta della sinistra nell'86, sostengono che Mitterrand non dovrebbe restare all'Eliseo).

Jean Colpin

ERA MALATO DA ANNI IL DIRIGENTE DEL PCF SUICIDA

PARIGI — Sono ancora ignoti i motivi che hanno spinto ieri mattina al suicidio Jean Colpin, membro dell'Ufficio politico del partito comunista francese. Colpin, che era malato da vari anni, ha lasciato una lettera in cui presumibilmente ha spiegato il suo gesto, ma il cui contenuto non è ancora noto.

Il dirigente del pcf si è ucciso nella sua abitazione di Parigi sparandosi un colpo di rivoltella alla testa. Una vicina di casa ha avvertito la polizia, che ha trovato il cadavere poco dopo mezzogiorno di ieri. Colpin lascia la moglie Françoise e tre figli.

Era entrato nel partito nel 1952, e la sua ascesa era stata rapida. Nel 1970 era entrato nel Comitato centrale, e due anni più tardi nell'Ufficio politico, dove era stato responsabile della commissione per i giovani, prima di essere incaricato nel 1974 del settore dell'industria, molto importante, e del lavoro presso gli immigrati.

Nel 1976 era entrato nella segreteria, responsabile delle relazioni tra il partito e le imprese industriali; era stato poi sostituito da André Lajoinie al termine del XXIV congresso del Pcf, nel 1982. Dal marzo 1982 si occupava del reclutamento dei militanti.

L'Ufficio politico del Pcf esprime in un comunicato «l'omaggio dei compagni di lotta, in nome del partito tutto intero»; «la notizia della sua morte colpisce dolorosamente tutti i comunisti», afferma il comunicato, sottolineando che «nonostante condizioni di salute da molti anni assai precarie, Jean Colpin non aveva in alcun modo diminuito l'intensità della sua partecipazione al lavoro di direzione del partito».

Si ignora se la lettera di spiegazioni lasciata da Jean Colpin fosse indirizzata ai familiari o al partito. La sua morte sopravviene a poche settimane dalla riunione del XXV congresso, che avrà inizio il 6 febbraio, e costituisce un duro colpo per il Pcf.

Sempre più sfrontato il racket in Giappone

NUOVO COLPO DELLA GANG CHE AVVELENA I DOLCI

TOKYO — La misteriosa banda «mostro dalle 21 facce» che da quasi un anno terrorizza le principali imprese dolciarie del Giappone, ha nuovamente sfidato gli inquirenti depositando davanti all'ingresso della sede centrale del quotidiano «Yomiuri» a Osaka un pacco di dolci della casa «Morinaga» con quattro lettere minatorie ai giornali e la scritta «attenzione: veleno».

Immediate analisi della polizia hanno confermato la presenza di una quantità mortale di cianuro di sodio nella confezione, nota come «pacco di dolci di 1000 yen» (circa 7700 lire) che la «Morinaga» ha cominciato a vendere direttamente ai consumatori da circa quattro mesi per tentare di sopravvivere ad una pesante crisi provocata dalle attività criminali del «mostro».

Lo scorso ottobre, la banda aveva avvelenato con il cianuro di sodio alcuni dolci della «Morinaga» in vendita nei supermercati della regione di Osaka, causando scene di panico con il ritiro dai negozi di tutti i prodotti della casa, costretta in seguito a chiudere per qualche mese le fabbriche e a licenziare tutti i dipendenti part-time.

Le altre imprese ricattate dalla banda, che ha proclamato di recente di voler estorcere complessivamente un miliardo e 300 milioni di yen (dieci miliardi di lire) sono la «Ezaki Glico», il cui presidente è stato rapito per alcuni giorni dal «mostro» lo scorso marzo, la «House Food Industrial», la «Marudai Food» e la «Fujiya».

Forse saranno bloccate le auto e chiuse le scuole

ALLARME DI PRIMO GRADO PER LO SMOG IN GERMANIA

BONN — Nel bacino della Ruhr, come in altre zone a alta densità industriale della Germania Federale, è da ieri sera in vigore un allarme di primo grado per lo smog.

L'allarme, che in alcune zone potrebbe diventare presto di secondo grado con conseguente divieto di circolazione per le auto private, è dipeso da una presenza di aria calda a poche centinaia di metri di altezza che impedisce lo sfogo verticale dei gas di scarico.

La morsa del freddo, che si aggira su medie nazionali di dieci gradi sotto lo zero e a Salzgitter (Bassa Sassonia) ha provocato la morte per assideramento di un uomo di 43 anni trovato senza vita in una cunetta stradale, tende a allentarsi solo nel Sud del Paese.

L'allarme di primo grado dichiarato nella Ruhr, significa che almeno due stazioni meteorologiche hanno rilevato una concentrazione di biossido di zolfo nell'aria superiore agli 800 microgrammi per metro cubo.

Vicino ad Essen, in Assia, la concentrazione ha raggiunto i 1400 microgrammi in una stazione di rilevamento, e ciò lascia prevedere che con il calare della notte possa diventare necessario dichiarare l'allarme di secondo grado.

Già da ora le autorità invitano la popolazione a servirsi dei trasporti pubblici, a ridurre i riscaldamenti domestici.

In caso di allarme di secondo grado rimarrebbero chiuse anche le scuole.

Da oggi il via ai festeggiamenti ufficiali

L'«INCORONAZIONE» DI REAGAN

Cene e balli per la rielezione del presidente

L'«inauguration» costerà più di 12 milioni di dollari. Ne hanno già raccolti otto

WASHINGTON — Balli in abito da sera nei più lussuosi alberghi, ricevimenti in ambasciate e in club esclusivi, naturalmente in smoking. E poi fuochi d'artificio, sfilate, messe solenni, discorsi patriottici, mostre d'arte, concerti per tutti i gusti, dal jazz al folclore armeno, dal rock ai cori militari.

Sonnacchiosa e provinciale in paragone a New York, Washington si prepara ad un momento di gloria che arriva puntuale ogni quadriennio in gennaio: l'«inaugurazione» del Presidente, una kermesse che — dopo tre giorni di festeggiamenti senza respiro — culminerà lunedì 21 nel giuramento pubblico di Ronald Reagan sulla scalinata del Congresso e in una successiva sfilata dal Campidoglio fino alla Casa Bianca tra due ali di folla festante (e pagante, se in tribuna).

Quella di lunedì sarà però più che altro una finzione scenografica: la Costituzione fissa al 20 gennaio l'inizio del mandato presidenziale e quel giorno, cadendo di domenica, Reagan procederà ad un giuramento privato nell'ufficio ovale della Casa Bianca.

Rispetto alla prima «inauguration» di Reagan nel 1981, criticata per lo stile hollywoodiano e l'ostentato predominio dei miliardari californiani amici del Presidente, le cerimonie di quest'anno si profilano meno elitarie, non senza qualche tocco populista.

L'«inaugural lunch» (pranzo inaugurale) alla Casa Bianca, a fine parata, vedrà attorno ad una tavola da pranzo non solo i famigliari del Presidente e la «crema» dell'«establishment» politico di Washington. Per l'occasione, pare su suggerimento della «first lady» Nancy, sono stati invitati anche sei «comuni mortali»: un pompiere, un camionista, un sindacalista, un agricoltore, una donna d'affari paralizzata, un poliziotto impegnato nella lotta agli stupefacenti.

Lo stile meno hollywoodiano dovrebbe contenere le spese: se l'«inauguration» 1981 costò 16 milioni di dollari (circa trenta miliardi di lire al cambio attuale), quattro volte più dei festeggiamenti del 1977 per la presidenza di Jimmy Carter, quest'anno non dovrebbero spendersi più di 12 milioni di dollari.

Il comitato privato incaricato delle celebrazioni spera di recuperare questa somma vertiginosa in buona parte grazie ad una frenetica attività commerciale: vendita di svariati «souvenirs» (poster, aquile presidenziali in miniatura, bandiere, medaglie commemorative, ecc.) e di biglietti per poter assistere alla parata e partecipare ai balli. Molti soldi, tenendo conto degli inserti pubblicitari, arriveranno dalla rete televisiva «ABC» che ha comprato i diritti di trasmissione per il «galà inaugurale» di sabato prossimo, galà che avrà come «maestro delle cerimonie» Frank Sinatra e si avvarrà della presenza di divi del cinema del calibro di Jimmy Stewart ed Elizabeth Taylor.

Anche un certo numero di «party» sembrano macchine per far soldi. Il nuovo leader della maggioranza repubblicana al senato, Bob Dole, ha ad esempio organizzato un ricevimento ad inviti: gli «eletti» dovranno pagare una tassa d'entrata di 500 dollari destinati ad una fondazione gestita dal finanziere senatore del Kansas.

Il comitato inaugurale ha raccolto in poco tempo e senza difficoltà otto milioni di dollari.

Nancy Reagan

La nuova scoperta è stata annunciata in Arizona da due astronomi americani

UNA GALASSIA PER MISURARE L'UNIVERSO

Nasconde un quasar e la cosa sembra poter facilitare di molto i calcoli

Si trova ad una distanza di circa 7 miliardi di anni luce dalla Terra

TUCSON (ARIZONA) — La scoperta di un'altra galassia che, fungendo da lente gravitazionale, piega la luce di un quasar dietro di essa amplificandone l'immagine, potrebbe risolvere il contrasto in atto fra gli studiosi sull'età e le dimensioni del nostro universo, grazie al fatto che si tratta di una galassia molto più vicina delle altre cinque lenti gravitazionali fino ad oggi scoperte. E la cosa pare semplificare molto i calcoli.

L'enorme massa della galassia e la forza gravitazionale che ne emana sono probabilmente calcolabili proprio misurando la deviazione che tale forza gravitazionale provoca sulla luce del quasar; la deviazione provocata dalla lente gravitazionale, in sostanza, consentirebbe di misurare il peso della lente stessa.

La scoperta della nuova lente gravitazionale (dieci volte più vicina a noi della più vicina delle altre cinque lenti gravitazionali già scoperte, dal 1979 ad oggi) viene annunciata e descritta in una relazione presentata alla riunione della società astronomica americana, a Tucson, dai due astronomi autori della ricerca: Marc Gorenstein, dell'osservatorio astrofisico smithsoniano di Cambridge (Massachusetts), e John Huchra.

La curvatura impressa alla traiettoria della luce da un fortissimo campo gravitazionale venne già teorizzata da Albert Einstein addirittura nei primi anni di questo secolo.

I quasar («quasi stelle», come dice il loro nome), sono oggetti misteriosi, ai confini dell'universo visibile, ed emanano tanta energia quanta ne emanerebbe una galassia intera.

Le probabilità di trovare un quasar allineato dietro una galassia sono pari a una su un milione, spiega Huchra. E quando ciò accade, se ne può approfittare per calcolare la deviazione della luce, e di lì — spiega Gorenstein — si può poi risalire alla massa ed alla forza gravitazionale della galassia.

In realtà, aggiunge Huchra, gli ultimi dati ottenuti indicano che la luce del quasar non viene solo amplificata dalla lente gravitazionale costituita dalla galassia, ma viene addirittura moltiplicata.

Il quasar che si trova dietro la galassia viene osservato dalla Terra come scomposto in almeno tre immagini, ognuna delle quali provocata da una diversa deviazione gravitazionale della luce.

Secondo Huchra, il quasar si trova ad una distanza di circa sette miliardi di anni luce dalla Terra, e la galassia che lo nasconde rimane a 350 milioni di anni luce da noi, allontanandosi dal nostro pianeta alla velocità di circa undicimila chilometri al secondo.

Con adeguate misurazioni — così spiega Gorenstein — potremmo «essere in grado di calcolare con precisione la distanza del quasar».

E questo ci consentirebbe calcoli più precisi sulla estensione e sull'età dell'universo.

INCHIESTA - Le città sporche: Bari

L'EPATITE DIETRO L'ANGOLO

In marzo il virus si risveglia. Tornerà a colpire con la violenza dell'anno scorso? La situazione igienica è migliorata, la paura resta

BARI — Ci son voluti una epidemia di epatite virale, tre inchieste giudiziarie in corso sulla situazione della pulizia urbana e dell'azienda municipalizzata che gestisce il servizio, controlli a tappeto dei carabinieri nei mercatini rionali ed un'azione a setaccio della pretura sull'inquinamento del mare lungo il litorale per costringere l'amministrazione comunale di Bari ad intervenire con decisione per migliorare le condizioni igienico-sanitarie della città.

Tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera dello scorso anno i dati elaborati dal Censis mettevano Bari in testa all'elenco delle città italiane più sporche a causa del deterioramento dell'ambiente e delle carenti condizioni igienico-sanitarie.

In quello stesso periodo, fu registrata una preoccupante impennata di malattie infettive, soprattutto dell'epatite virale di tipo B, cioè provocata da contagio alimentare oppure da inquinamento fecale delle acque. Verso la fine del mese di marzo dello scorso anno le autorità sanitarie baresi registrarono un aumento di casi di epatite virale del 130 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Superiore addirittura al livello di guardia del 1973, l'anno in cui a Bari si diffuse l'infezione colerica.

Ora la situazione igienico-sanitaria della città è indubbiamente migliorata, anche se si è ancora molto lontani dalla condizione ottimale. C'è un maggiore impegno dell'Amnu, l'azienda della nettezza urbana. Ma la conduzione di questa municipalizzata è al di sotto della mediocrità. Ha poco più di mille dipendenti, altri ne dovrebbero essere assunti ma i concorsi sono bloccati perché politici e sindacati non si mettono d'accordo sulla spartizione dei posti tra le varie «clientele». E' intensamente meccanizzata.

Negli ultimi mesi l'amministrazione comunale ha acquistato almeno 10 mila cassonetti metallici e di plastica e li ha sistemati in varie zone della città per la raccolta dei sacchetti della spazzatura. I cassonetti vengono svuotati meccanicamente tramite compattatrici.

Anche la pulizia giornaliera delle strade viene effettuata soprattutto con mezzi meccanici. Solo in alcune strade del centro, a causa della mancanza di spazio, sono ancora in azione gli scopini. Ma è una pulizia poco efficace perché le strade del centro di Bari sono intasate di vetture posteggiate sotto le quali spesso restano mucchi di rifiuti che difficilmente si riesce ad eliminare.

C'è poi la questione della organizzazione del lavoro che lascia molto a desiderare. All'interno dell'azienda i dipendenti, spalleggiati dai sindacati, tendono a scaricare la maggior parte delle ore lavorative nello straordinario. Il Comune, per evidenti motivi di bilancio, cerca di limitare al massimo il ricorso agli straordinari per contenere la spesa, ma poi, per tenere la città al limite della decenza, è costretto a cedere e a pagare. Allora accade che le squadre al lavoro nelle ore notturne non completano la raccolta dei rifiuti per lasciare a quelle che subentrano di mattina la possibilità del superlavoro in straordinario.

I mezzi meccanici non vengono utilizzati al cento per cento perché spesso vanno in avaria e non c'è mai disponibilità di pezzi di ricambio. Su questo singolare aspetto è in corso una inchiesta della procura per accertare se le avarie vengano provocate e che fine facciano non solo i pezzi di ricambio ma anche carburante e sacchetti di plastica che vengono distribuiti con eccessiva parsimonia ai cittadini perché dai depositi dell'Amnu spariscono rapidamente.

Tra l'altro le fabbriche fornitrici spesso si rifiutano di consegnarli perché il Comune non paga le fatture.

Immondizie, sacchetti e vecchi copertoni nel canale Lamasinata, alla periferia sud della città

Continui controlli delle autorità sanitarie e della magistratura

NEL MIRINO NEGOZI E MERCATI RIONALI

Dopo i frutti di mare crudi, la carne di pollo infetta

Un'altra inchiesta giudiziaria che riguarda l'Amnu è stata aperta sull'inceneritore, costruito negli Anni 70, ma che non è mai entrato completamente in funzione perché era già obsoleto quando iniziò l'attività. Poi per tanti anni rimase paralizzato e le strutture si arrugginirono. Ci vollero miliardi per rimetterlo in sesto. Ed ora continua a funzionare a singhiozzo. Serve comunque almeno ad eliminare i rifiuti solidi che ogni giorno produce il centro della città.

Le immondizie degli altri quartieri vengono ammucchiate in vecchie cave. Esaurite quelle del territorio comunale di Bari, ora vengono impegnate anche quelle reperite nei Comuni vicini. Attualmente è quasi esaurita una cava nel territorio comunale del vicino paese di Modugno. Presto bisognerà darsi da fare a reperire un altro luogo dove andare a depositare le tonnellate di rifiuti prodotti dalla città. Non sarà facile perché i Comuni vicini si rifiutano di accettare la spazzatura barese.

In questo periodo sindacati e azienda stanno cercando di riorganizzare il lavoro concentrandolo nelle ore del primo mattino, quando la città non si è ancora svegliata e i mezzi della nettezza urbana possono circolare con maggiore facilità. Ma i problemi da superare non sono pochi.

All'interno dell'Amnu c'è ormai uno scontro di poteri: tra politici, e sindacati uno contro l'altro. Per giunta, a complicare maggiormente le cose, ora si è inserito anche un sindacato autonomo la cui matrice è piuttosto dubbia: il sospetto è che sia stato organizzato per condizionare i tre sindacati confederali.

Malgrado il marasma dell'azienda della nettezza urbana, comunque, per fortuna la situazione igienica è migliorata. Il merito è anche di una azione preventiva intensa che ha impegnato le autorità sanitarie della Regione e del Comune. Soprattutto della pretura e dei carabinieri. Maggior controllo nella vendita dei frutti di mare crudi, in negozi e mercati rionali.

Il professor Ermanno Pirè, ufficiale sanitario, da tempo protesta contro il sistema di raccolta dei rifiuti. Tra l'altro è autore di un dossier sull'igiene che inviò alla procura della Repubblica verso la fine della scorsa estate. I mercati rionali sono stati al centro delle iniziative soprattutto della pretura di Bari. Molti commercianti sono stati denunciati perché sorpresi a vendere, tanto per fare un esempio, carni di pollo che agli esami batteriologici sono risultate infette di salmonella.

L'amministrazione comunale, da sempre completamente assente nel controllo dell'igiene nei mercatini, si è mossa per merito dell'assessore Franco De Marzo, uno dei pochi, insieme con gli assessori comunisti, a distinguersi in una giunta ormai nell'occhio del ciclone delle critiche.

«*Abbiamo praticamente rifatto* — dice De Marzo — *gli scarichi fognanti e il manto delle strade dove sono i mercati. Lavori che non si erano mai fatti*». Così le fogne si riempivano di pattume e rigurgitavano e il manto stradale pieno di buchi tratteneva la sporcizia.

Un'altra vittoria dell'assessore — anche sotto la spinta della magistratura — è stata quella di costringere i venditori di carne a mettere sulle bancarelle merci chiuse nel cellophane e tutti i venditori indistintamente a servirsi dei contenitori interrompendo così la cattiva abitudine di gettare per terra i rifiuti.

«*Con questo sistema* — assicura l'assessore De Marzo — *siamo riusciti a rendere più accettabili dal punto di vista igienico almeno i tre grandi mercati rionali di Bari: via Nicolai, via Montegrappa e corso Mazzini*».

Ma il vero problema dei mercati baresi resta ancora insoluto: togliere cioè dalla strada le bancarelle e metterle in mercati coperti ed attrezzati. L'attuale amministrazione è riuscita a realizzarne solo due nel quartiere popolare Japigia. Ma la maggioranza delle decine dei venditori ambulanti giornalieri continuano ad occupare strade e piazze anche del Centro in un ambiente urbano degradato e quindi igienicamente carente.

Nonostante tutto, come già detto, la situazione per fortuna non è più quella dello scorso anno. Un degrado che stava raggiungendo punte da Terzo Mondo. Lo scossone delle inchieste — che si sono per il momento arenate ma che comunque stanno per essere riprese — è servito a qualcosa. Soprattutto all'amministrazione comunale che almeno ha trovato la forza di imporsi sull'Azienda della Nettezza Urbana costringendola a muoversi in modo più consistente.

La scorsa estate ci fu l'emergenza negli ospedali di Bari e provincia dell'andamento epidemiologico delle malattie infettive: l'epatite virale che colpì in maggioranza bambini e giovanissimi. Si trattò di un aumento notevole di casi rispetto all'andamento della media, provocato proprio dal degrado ambientale e dall'inquinamento del mare, anche se si gettò ingiustamente la croce solo sui frutti di mare crudi di cui i baresi sono forti consumatori.

Tra poco più di due mesi, cioè verso la fine di marzo, le autorità sanitarie riprenderanno ad osservare i dati relativi ai casi di malattie infettive che proprio in quel periodo escono dall'incubazione dopo il contagio e raggiungono l'apice tra giugno e luglio. Si avrà così la prova che gli interventi di carattere igienico-sanitario sono stati veramente efficaci. Altrimenti bisognerà ricominciare.

Vito Cimarrusti

Denunciati numerosi commercianti. Obbligo di avvolgere in fogli di plastica trasparente la merce esposta sulle bancarelle. L'inceneritore funziona a metà e i rifiuti vengono ammucchiati in vecchie cave. Ma i Comuni vicini si oppongono...

Qui accanto: uno scorcio del centro storico. Sotto: al porto un «abusivo» vende frutti di mare

Francobolli

AVVERTIMENTO DA BONN IL FUMATORE CANDIDATO AL SUICIDIO

● **Fumare è veleno!** — I fumatori avvelenano se stessi, con un lento ma sicuro suicidio, e uccidono le persone costrette a sopportare il lezzo del loro tabacco. Un ennesimo avvertimento viene dalle Poste della Germania Federale con un commemorativo da 60 pf. disegnato da Norbert Vogel.

Il francobollo mostra un cerino che brucia e inesorabilmente si consuma, come il fumatore, i cui polmoni avvelenati, «marci» per la nicotina aspirata, sono raffigurati nell'annullo speciale usato da Bonn per questo esemplare che è parso più efficace di tanti altri sullo stesso argomento.

Il nuovo valore di Bonn

● **Il Challenger** — Le nuove missioni spaziali affidate alla navetta *Challenger*, richiamano ancor di più l'attenzione dei collezionisti verso la tematica astronautica e, in particolare, verso le lettere portate a bordo di questo eccezionale «traghetto» stellare a cui, come sempre avviene, ci stiamo abituando, considerandolo ormai del tutto normale.

Il francobollo di posta aerea emesso dagli Stati Uniti, con l'aquila che spicca a ridosso della superficie lunare, prezzo dollari 9,35, prosegue nella sua marcia in avanti e aumenta di prezzo sia nuovo (racchiuso in libretto di tre esemplari venduto dalle Poste federali) sia annullato su busta recata a bordo del *Challenger*. E' un documento con una tiratura molto limitata rispetto al normale e se si considerano i collezionisti abituali che seguono le emissioni Usa, i tematici appassionati di spazio, i collezionisti che acquistano il francobollo perché esso riproduce un'aquila (soggetto «animali» in genere e «uccelli» in specie), è facile comprendere il motivo per cui questo francobollo ha incontrato così vaste simpatie.

E' talmente alta abitualmente la tiratura di un francobollo degli Stati Uniti, per l'estensione del territorio americano e per l'enorme uso che ne fanno i contribuenti, che è difficile che un esemplare raggiunga una quotazione ragguardevole. Questo 9,35 dollari costituisce, dunque, un'eccezione per il particolare impiego a cui è stato destinato, sin nel momento in cui i disegnatori lo hanno prodotto.

● **Per Indira Gandhi** — L'ex *premier* indiano Indira Gandhi, assassinata in un complotto che ha sconvolto l'India, causando sollevazioni con centinaia di vittime, verrà ricordata fra breve dalle poste di Nuova Delhi. Il ritratto di Indira che comparirà nel bozzetto è stato scelto dal figlio Rajiv.

● **I Puffi, un successo** — L'esemplare che le poste del Belgio hanno illustrato con un Puffo «portalettere» ha avuto un notevole successo. Da 8 franchi, il commemorativo entra di diritto nella tematica «I fumetti» che si viene sempre più ampliando, dopo le numerose emissioni dedicate ai *cartoons* di Disney.

Monete

ARRIVA DA ISTANBUL UN 50.000 CONIATO IN ORO

● **Soltanto un equivoco** — L'Italia ha una moneta d'oro da 50.000 lire. Craxi ha quindi già varato la lira pesante. Prendendolo così, come qualcuno ha fatto, l'annuncio non poteva non suscitare scalpore, anche perché di lira «pesante» se ne parla da tempo e il progetto sembra spesso sul punto di venire realizzato.

In realtà, è stato un equivoco, chiarito subito.

I fatti sono semplici: le Nazioni Unite hanno proclamato il periodo dal 1976 al 1985 *Decade della Donna*, con una promozione a tutti i livelli per la libertà, l'emancipazione, il progresso femminile, senza distinzione di razza, come era stato a suo tempo annunciato dal segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar.

In questo particolare programma, molto fitto di iniziative, erano anche comprese le coniazioni di monete commemorative e di medaglie.

La Turchia ha perciò emesso in oro (peso grammi 7,13) un pezzo da 50.000 lire (in moneta turca), con l'indicazione dell'anno 1984.

E' bastato che alcune emittenti private mostrassero sul video questo scintillante esemplare perché non si accennasse affatto alla Turchia e alla Zecca di Istanbul, ma si parlasse dell'Italia attribuendo a Roma la coniazione di un 50.000, come spicciolo alquanto «pesante».

Ora è tutto chiarito. La moneta turca è bella e reca al dritto un'allegoria femminile con l'emblema della *Decade della Donna*.

Il 50.000 lire turco

● **Come avere una medaglia?** — Domanda curiosa quella posta dal lettore Romano Dellamorte. Desidera sapere se è possibile farsi coniare una medaglia, in proprio. Come si deve procedere per ottenere, domanda, l'autorizzazione del governo o, comunque, delle autorità competenti? Non c'è proprio nulla da fare e nessun documento da compilare, una volta tanto, in un Paese burocratico come il nostro. Basta entrare in un negozio che si occupi della confezione di coppe, trofei, medaglie, spiegare che cosa si vuole realizzare, formato, metallo, peso, quantità da coniare, e tutto è fatto.

Con medaglie si può quindi celebrare il proprio compleanno, l'onomastico, una promozione a scuola o sul lavoro, tutto insomma. Per il prezzo è evidente che dipende dal formato e dal metallo che si sceglie. Una medaglietta d'oro costerà sempre di più di una medaglia in argento o in bronzo.

Diverso il caso di una coniazione ufficiale che si ha quando un Ente pubblico, un comitato organizzatore, il governo, deliberano di onorare un personaggio (quante medaglie sono mai state eseguite nel tempo per Giuseppe Garibaldi?) con una medaglia. In tal caso, si procede per via ufficiale, con decreto, delibere, e alla fine la medaglia è posta in vendita per il piacere dei collezionisti.

● **Comperare oro?** — Due lettori vercellesi che avevano acquistato monete d'oro coniate circa quindici anni fa dagli Emirati Arabi Uniti, hanno cercato di rivenderle e si sono sentiti offrire una somma che corrisponde soltanto al peso del metallo.

La risposta è amara: accade per i Paesi che non hanno un seguito collezionistico. Al momento di vendere tali monete, si viene pagati con l'equivalente dell'oro che contengono. La lavorazione non viene mai considerata, purtroppo, anche se si tratta di monete che per la buona fattura artistica appagano l'occhio.

A cura di Renzo Rossotti

Ritiene importante il successo sul Liverpool [illegible] guarda già al Como

TARDELLI: «ATTENTA JUVENTUS, L'EUFORIA PUO' FARTI UN BRUTTO SCHERZO»

La Coppa super, il giorno dopo. Per i bianconeri ha un sapore speciale, da degustare lentamente, come una [illegible] coppa [illegible] spumante. Mentre alzano i calici, gli uomini [illegible] Trapattoni volano con il [illegible] [illegible] alla Coppa dei Campioni, vinta per quattro volte [illegible] Liverpool sconfitto mercoledì notte. «*Se lo abbiamo [illegible] sotto questa volta* — pensano — *possiamo ripetere l'impresa*». Il resp[illegible] [illegible] mercoledì è stato chiaro.

Pur sottolineando che gli inglesi denunciavano un'as[illegible] importante come quella di Dalglish, utile soprattutto [illegible] velocista Rush, si deve riconoscere che la Juventus di Coppa difficilmente sbaglia partita, ritrovando concentrazione, duttilità, inventiva, continuità e [illegible] offensiva. Il [illegible] contropiede nei match internazionali è concepito [illegible] straordinaria velocità e si sviluppa profondo e incisivo.

Tardelli, anche mercoledì fra i migliori in campo e molto ordinato [illegible] quel [illegible] lavoro di cucitura sul settore destro, sottolineando i significati di questa vittoria, pone l'accento [illegible] eventuali ripercussioni negative a brevissima [illegible] denza. «*Questa Supercoppa* — dice Marco — *è un obiettivo importante poiché ci autorizza a credere in un successo in Coppa dei Campioni, visto che abbiamo superato il Liverpool, il più autorevole candidato. Ora sappiamo che possiamo batterlo ancora. Se guardiamo [illegible]rò alla partita con il Como [illegible] stare attenti. Non vorrei che l'euforia, che solitamente si accompagna a q[illegible] vittorie prestigiose, ci disturbasse*».

Souness — ha [illegible] un'agenzia proveniente [illegible] Londra — commentando il match per la [illegible] ha dichiarato che [illegible] gol [illegible] Boniek [illegible] viziato [illegible] [illegible] fuorigioco di Briaschi [illegible] che «*il segnalinee che non [illegible] alzato la bandierina ha sicuramente intascato dei soldi...*».

Tardelli ribatte con serenità: «*Io so che Souness è [illegible] professionista serio. Credo che non si [illegible] espresso come voleva*».

[illegible] veniamo al Como. Domenica scorsa ha usato scarpe con la giusta... acidità ed ha rifilato due reti al Milan sul campo di San Siro. «*Il Como è un'ottima squadra, combattiva. Da prendere con le dovute cautele. Però potrebbe [illegible] tradito dall'euforia [illegible] quel successo ottenuto a Milano. Non nascondo d'altro canto che dopo aver conquistato quei prestigiosi due punti, può giocare contro di noi [illegible] maggiore tranquillità. E sarebbe per noi un motivo di fastidio*».

Le sconfitte del Verona e del Torino, i pareggi della Sampdoria e dell'Inter, la vittoria della [illegible] hanno accorciato il vertice [illegible] classifica, dal quale per adesso siete esclusi [illegible] del rinvio del match con la Lazio. Ma lo scudetto pensate ancora? «*Certo, basta vincere il recupero con la squadra di Lorenzo e battere il Como per essere di nuovo in sella*».

Quale è la squadra che più ti è piaciuta in questo girone d'andata? «*L'Inter, innanzitutto, poi la Roma, che è la più furba di tutte. Nessuno crede in lei eppure è sempre lì, pronta ad approfittare delle distrazioni altrui. Il Verona, [illegible] suo canto, si esprime su ottimi livelli da molti anni e non è una novità*».

E il giovane più promettente? «*A me piacciono Pari della Sampdoria e De Napoli dell'Avellino*».

Una curiosità. La Juventus ha vinto la Supercoppa, sta per rientrare in un certo giro importante del campionato, eppure non ha segnalato nessun elemento nel «top 11». Tardelli sorride e conclude: «*In dieci anni non ho mai [illegible]sto il vertice del "top 11", eppure mi sembra di aver fatto qualcosa. Ma non è un problema. Lo stesso discorso si può fare quest'anno per i miei colleghi. Questo "top 11" conta relativamente*».

Angelo Caroli

Tardelli, attenti ai facili entusiasmi

Il centrocampista inglese commentatore radio

SOUNESS: «UN ALTRO ARBITRO FORSE AVREBBE VISTO MEGLIO»

L'ex capitano dei «rossi» nega di aver accusato il guardalinee della partita di Supercoppa [illegible] ammette implicitamente l'errore del direttore di gara

GENOVA — «*La Juventus ha meritato di vincere, ha giocato con quell'esperienza che è mancata al Liverpool. Forse, con Souness, il Liverpool avrebbe avuto un po' più d'esperienza*». Così, sinteticamente, Graeme Souness, ex capitano dei «rossi» inglesi e ora colonna del centrocampo della Sampdoria, ha commentato la vittoria dei bianconeri in Supercoppa. Sono parole che il centrocampista scozzese aveva già pronunciato l'altra sera a Torino, a conclusione della sua radiocronaca per la Bbc.

«*Comunque* — ha aggiunto Souness — *non faccio drammi per questo risultato. Il Liverpool è una squadra in via di ricostruzione, la Juventus è già bella e fatta. Secondo me queste due squadre si rivedranno in primavera, nella finale di Coppa dei Campioni*».

In Inghilterra si dice che Souness, nel [illegible] della radiocronaca, avrebbe pronunciato frasi piuttosto pesanti nei confronti di un guardalinee, «reo» di non aver segnalato la sospetta posizione di fuorigioco di Briaschi nel[illegible] del primo gol bianconero. Souness smentisce di essersi espresso in questo senso. «*Diciamo* — [illegible] il suo commento a conclusione dell'episodio — *che un altro arbitro avrebbe visto le [illegible] in maniera un po' differente. Ed è tutto*».

Souness — anche se la sconfitta del suo Liverpool mercoledì sera non gli ha fatto piacere — pensa ormai esclusivamente alla Sampdoria, e sottolinea che domenica a Cremona sarà una partita molto difficile. La Cremonese è squadra che pratica un buon gioco, ha voglia di riscatto, con l'innesto di Szmuda si rinforzerà parecchio in difesa. «*Insomma, non sarà facile per noi, su quel terreno. Ma la Sampdoria* — aggiunge lo scozzese — *a Cremona deve cercare di vincere. Noi abbiamo un traguardo preciso, la conquista di un posto in Coppa Uefa, ma la concorrenza è notevole, e dobbiamo tenerla a distanza il più possibile. Per questo dico che a Cremona un pareggio potrebbe non essere sufficiente. Dobbiamo vincere*».

Della stessa opinione sono gli altri blucerchiati, a cominciare da Bersellini. «*Quella di Cremona* — dice il trainer — *non è [illegible] trasferta facile, per noi. Ma se vogliamo continuare ad avere ambizioni di alta classifica, a Cremona dovremo fare risultato*».

E così per tenere sotto pressione i suoi uomini, Bersellini li ha portati ieri pomeriggio a Chiavari, per un'amichevole contro l'Entella (campionato interregionale). Il tempo in Liguria [illegible] ieri è abbastanza clemente, per cui l'allenamento è stato proficuo.

Del resto, Bersellini [illegible] ha problemi di formazione: già [illegible] alcuni giorni ha lasciato capire che a Cremona confermerà gli undici scesi in campo all'inizio a Bergamo, salvo imprevisti dell'ultima ora (e, a questo proposito, l'allenatore fa gli scongiuri di rito).

Oggi altro allenamento, e domani mattina la rifinitura, prima di partire per Cremona, con la speranza che il tempo metta giudizio anche in Lombardia.

Giorgio Bidone

Souness

La situazione sui campi di A e B

DOPO LA NEVE PIOGGIA E GELO SUL CALCIO

A Marassi si teme che il campo si trasformi in una patinoire. Nessun problema ad Ascoli, dove gioca il Torino. Al Comunale esame superato con la sfida tra Juventus e Liverpool

MILANO — Adesso, dopo la neve, per il [illegible] il pericolo è rappresentato dalla pioggia e dal [illegible]. Caso tipico quello di Genova visto che a Marassi c'è una spanna di [illegible] che all'incalzare del vento rischia oppu[illegible] di trasformarsi in ghiaccio. Ieri a Udine hanno lanciato un appello anche ai «volontari» per spalare la [illegible] dallo Stadio Friuli: hanno risposto almeno [illegible] centinaio [illegible] tifosi che si sono posti gratuitamente a disposizione del Comune e della società. Un bicchierino di grappa e giù a dare badilate per il bene del calcio: quanti personaggi sconosciuti che meriterebbero una medaglia e che invece verranno ringraziati, ammesso li ringrazino, con una stretta di mano.

Ieri, mentre buona parte dell'Italia era [illegible] sotto l'incubo del maltempo, in cento città è scattata l'operazione calcio: sollecitati dall'esempio di Torino anche in altri Comuni è cominciato il «restauro» degli impianti di calcio, per permettere alle so[illegible] di A e B di far fronte ai loro impegni domenicali. S[illegible]no sospesi tanti campionati minori ma quelli professio[illegible] devono rispettare l'appuntamento delle 14,30.

«*Non siamo [illegible] una situazione di emergenza* — dicono in Lega — *purché non nevichi domani e domenica prima delle gare. In questo caso andremmo incontro a inevitabili rinvii col rischio di giocare alcune partite di lunedì com'è già avvenuto per Lazio-Milan*».

A differenza del Nord, [illegible] preso con la neve, ora nel [illegible] piove per cui certi campi, come quelli di Avellino e di Napoli, sa[illegible] sicuramente pesanti, si giocherà sul fango [illegible] negli anni leggendari del calcio, quando non esisteva erba «pettinata» ed i calciatori indossavano scarpette di cuoio duro e non morbide come guanti. Anche a Roma ci saranno problemi del genere ma, tutto [illegible] è sempre meglio un campo pesante che un terreno innevato o [illegible]ggio ancora ghiacciato.

Questa comunque la situazione, salvo imprevisti, a [illegible] [illegible] di distanza dalla prima giornata del girone di ritorno:

Milano (Inter-Atalanta): mezzo metro di neve sui teloni che ricoprono il campo; gli operai stanno spalando.

Roma (Roma-Avellino): terreno pesante ma nessun problema.

Torino (Juventus-Como): il Comunale ha [illegible] superato l'esame della Supercoppa.

Firenze (Fiorentina-Lazio): campo infangato ma i tecnici del Comune assicurano che sarà praticabile (forse non per Socrates).

Udine (Udinese-Milan): ieri hanno iniziato a togliere la neve, [illegible] problema.

Cremona (Cremonese-Sampdoria): società e Comune sono impegnatissimi a far sì che l'atteso incont[illegible] abbia regolare svolgimento.

Ascoli (Ascoli-Torino): una settimana fa nelle Marche sembrava tornata la primavera; dopo la pioggia di questi giorni nessun problema per bianconeri e granata.

Napoli (Napoli-Verona): campo pesante a causa della pioggia ma ugualmente adatto per Maradona e compagni decisi a battere a loro volta la capolista.

Giorgio Gandolfi

Radice vuole ad Ascoli un pronto riscatto

«LE ASSENZE NON CONTERANNO SARA' UN GRANDE TORO»

Il tecnico granata non cerca giustificazioni ed ha piena fiducia in Corradini e Comi, che sostituiranno Francini e Serena

PORTO SAN GIORGIO — Il Torino, aspettando il match di Ascoli, ha fissato il [illegible] quartier generale [illegible] Riviera adriatica a Porto San Giorgio. La comitiva granata è alloggiata all'hotel Caminetto, forse scelto in considerazione della... temperatura di questi giorni. Gigi Radice [illegible] ha condotto i suoi uomini a Jesi, nell'entroterra anconitano, per disputare l'annunciata amichevole contro la locale formazione di serie [illegible]. Orfano [illegible] [illegible] e Francini, perduti all'Olimpico contro la Roma, il Torino si è imposto di misura. Due a uno il risultato finale con un gol per tempo [illegible] [illegible] e Corradini, ovvero i due giocatori che, con tutta probabilità, domenica ad Ascoli saranno in campo fin dal primo minuto al posto di Serena e Francini.

I granata, ovviamente, non hanno forzato il ritmo dell'amichevole che si è disputata su un campo piuttosto allentato per l'abbondante pioggia caduta. Radice, poi, ha mi[illegible] le carte utilizzando a tempo pieno Osio e Pileggi, ovvero due giocatori che ultimamente sono stati poco utilizzati. Junior e Dossena sono rimasti in campo solo nel primo tempo mentre nei secondi 45 minuti, al [illegible] posto, sono entrati [illegible] e Sclosa. E' rimasto a riposo, per motivi precauzionali, il difensore Danova [illegible] tuttavia ad Ascoli ci sarà.

«*E' stato un allenamento utile* — ha commentato Radice —, *il risultato in queste partite ha valore relativo, mi interessava soprattutto valutare le condizioni di alcuni uomini in vista della difficile [illegible]ra che ci attende domenica prossima ad A[illegible]li, sono sicuro, farà caldo nonostante la temperatura polare*». Radice ha osservato con particolare attenzione Comi e Corradini. L'attaccante ha rea[illegible] un bel gol dopo [illegible] minuti e poi [illegible] è mosso con disinvoltura curando l'intesa con Schachner. Vivace è stato anche il giovane Osio subentrato nella ripresa. Dossena non ha mostrato un particolare impegno ma l'amichevole di [illegible] è servita per fugare certe apprensioni sulle condizioni [illegible]he del centrocampista che all'Olimpico è uscito leggermente claudicante.

«*Le assenze di Serena e Francini* — ha detto Radice — *sono indubbiamente importanti. I due ragazzi stavano andando bene. Ma ritengo che il Toro potrà fare bene anche senza di [illegible]. Abbiamo un gruppo di buoni giocatori e cercheremo valide soluzioni alternative. Il Torino vuole riscattarsi dopo la sconfitta di Roma. [illegible] sconfitta che [illegible] mi ha molto convinto per la maniera con cui è maturata*». In vista della sfida di Ascoli, dunque, si sta preparando un Toro furente, nonostante le pesanti assenze di due pedine basilari.

La comitiva granata resterà in ritiro in riva al Mare Adriatico fino a domenica mattina quando, in torpedone, raggiungerà Ascoli. Nella città picena c'è grande attesa per questa partita. I bianconeri di Boskov (che domenica scorsa ha trasmesso a Colautti in panchina le indica[illegible] via [illegible] non hanno [illegible] vinto e [illegible] disperatamente il primo successo.

«*I due punti ci servono e dobbiamo prenderli, ne va di mezzo la nostra salvezza* — ha dichiarato Dirceu, faro della squadra —, *nel Toro c'è il mio amico Junior, un giocatore che ammiro particolarmente, [illegible] [illegible] campione. [illegible] stavolta Junior dovrà arrendersi: l'Ascoli ha bisogno dei due punti*».

Nelle file bianconere non [illegible] sarà [illegible] Hernandez, l'argentino trasferito nelle Marche dopo due stagioni in granata. Hernandez è stato a letto con la febbre fino a ieri ed il medico gli ha ordinato di [illegible] in [illegible] per tutta la settimana. Al suo posto giocherà Cantarutti, uno che ha [illegible] la serie A, proprio con il Torino nel campionato '76-77.

Andrea Ferretti

L'allenatore granata Gigi Radice tra Valle e Claudio Sala

Agli «italiani» in Trentino

GLI AOSTANI VANNO FORTE IN SLITTINO

Un'impresa sensazionale, contro gli altoatesini che dominano la scena internazionale. Merito anche dei due tecnici Brinier e Borbey

AOSTA — Bottino degli atleti valdostani ai recenti campionati italiani di slittino [illegible] al Passo di Cereda nel Trentino. Delia Vaudan e Damiano Lugon, campioni assoluti, due doppiette nella categoria aspiranti con Solange Boys ed Eliana Martin, rispettivamente prima e seconda nel singolo femminile, Marco Lucat e Ivano Pieta nel [illegible]golo maschile, sono i risultati ottenuti dai ragazzi allenati da Ugo Brunier. Nella categoria juniores i [illegible]stani non sono riusciti [illegible] avere [illegible] meglio sugli altoatesini. Corrado Herin ha dovuto inchinarsi ad un promettente Erhard Mahlknecky, mentre nel doppio la coppia formata dai fratelli Marinsoler ha rifilato oltre 2" alla coppia valdostana formata da Betemps-Herin.

Gli slittinisti che difendevano i colori rossoneri [illegible] terra altoatesina hanno dimostrato un'ottima forma. [illegible]prattutto Delia Vaudan che con [illegible] saggia condotta di [illegible] ha controllato in tutte le discese la sua diretta avversaria, Herta Haider, classificatasi [illegible] a soli 12 centesimi.

Un'ottima prova è stata fornita anche dall'olimpionico Damiano Lugon e da Giuseppe Cerise (quest'ultimo [illegible] assoluto), che hanno letteralmente demolito il record della pista. Lugon con una seconda manche più che perfetta, oltre che a compiere la discesa più veloce, [illegible] rifilato oltre un secondo a Oswald Poernbacher, medaglia d'argento a 95 centesimi [illegible] valdostano. Da citare anche il «vecchio» Battista Pieller che, nonostante ultra trentenne, si è classificato al quinto posto coronando così una carriera agonistica piena [illegible] soddisfazioni.

Quella della squadra valdostana [illegible] campionati di Fiera [illegible] Primiero, può considerarsi un'impresa sensazionale anche perché compiuta in casa dei più forti slittinisti non solo in campo nazionale.

Da domani iniziano i grandi appuntamenti. Prende infatti il via la Coppa Europa a Valdaora, ma [illegible] rivincita vera e propria [illegible] a Fenis, dall'8 [illegible] marzo, dove gli altoatesini restituiranno la visita ai valdostani per disputare i premondiali. Certo è presto per fare pronostici per [illegible] competizioni future ma è ormai evidente che [illegible] slittino valdostano è entrato nell'olimpo di questo sport che fino a qualche anno fa era, in Italia, di esclusivo monopolio degli altoatesini, mentre in campo mondiale a primeggiare erano sempre austriaci e [illegible] europei dell'Est, salvo qualche inserimento degli italiani.

Per i risultati ottenuti dai valdostani in Trentino, il [illegible]rito va certamente agli atleti che si dedicano ad [illegible] sport più duro di quanto possa sembrare e che richiede grossi sacrifici fisici e finanziari e che in cambio dà solo soddisfazioni morali. Il merito è anche dei tecnici dell'Asiva, Ugo Brunier, promosso tecnico nazionale, e Riccardo Borbey, che li seguono ovunque con serietà e pas[illegible].

[illegible] Minuzzo

Domenica a Brusson seconda prova nazionale

GIOVANI FONDISTI PIEMONTESI IN CERCA DI CONFERMA

Simonetta Riva e Stefania Belmondo, due tra le grandi favorite della gara di Brusson

Dopo la vittoria, i due terzi posti e gli ottimi piazzamenti della prima prova di stagione. Possibilità di successo per la Riva e la Belmondo

Brusson ospita domenica la seconda gara nazionale giovanile del calendario dello sci nordico: dalle nevi valdostane i piemontesi si attendono una conferma. «*La prima prova nazionale della stagione è stata un trionfo per noi* — ricorda il responsabile zonale del fondo, Italo Giubergia —. Abbiamo conquistato una medaglia d'oro, due di bronzo, tanti ottimi piazzamenti. Ora vogliamo dimostrare che non è stato solo [illegible] episodio fortunato, che questi risultati non sono venuti per caso, [illegible] sono il frutto di tutta [illegible] preparazione che i ragazzi hanno potuto fare grazie all'intesa dei tre tecnici della squadra piemontese, Berto, Brunoldi ed Eliena».

Proprio perché la squadra giri al massimo, i ragazzi [illegible] stati portati sulle nevi valdostane nei giorni scorsi, da venerdì a lunedì: «*La pista di Brusson è stata provata e riprovata* — afferma Giubergia —. *E' stato curato molto [illegible] solo il fondo atletico dei ragazzi, ma anche la parte tecnica*».

Com'è qu[illegible] pista?

«*Si tratta di un anello molto impegnativo, reso ancor più duro dopo che l'omologatore ufficiale, Gianfranco Stella, ha voluto inserire un nuovo tratto in salita attorno al dodicesimo chilometro*».

Quali atleti porterete a questa [illegible] nazionale?

«*La squadra zonale sarà al via al gran completo* — risponde Giubergia —. *In più [illegible] alcuni fondisti di Prali, dell'Alta [illegible] Susa, [illegible] Festonia e [illegible] Vercellese, indicatici dalle società e già visionati dal nostro allenatore Brunoldi*».

Simonetta Riva o Stefania Belmondo sul gradino più alto del podio?

«*La Riva è decisa a prendersi una rivincita sull'amica-rivale: questo sarà uno stimolo in più per farle fare una bella gara. Non illudiamoci però che [illegible] medaglie arrive[illegible] facilmente: gli altri Comitati, dopo la sconfitta subita, non sono certo rimasti a dormire. Inoltre, se all'inizio della stagione noi potevamo contare su un maggior allenamento, [illegible] siamo tutti sullo stesso livello*».

Medaglie dalle donne e basta?

«*Le ragazze [illegible] cercheranno la zona-podio, [illegible] teniamo d'occhio anche Bonnet e Clerico nella gara dei 15 km. E [illegible] dimentichiamo Macario, Dosiano e Castoldi [illegible] gli aspiranti. Sono atleti giovani ma, con [illegible] po' di fortuna, potremmo ancora vederli tra i primi 10 o 12*».

Oltre alla gara nazionale di Brusson, domenica si correrà anche ad Oropa per il [illegible]pionato provinciale vercellese ed a Valdieri nel «Trofeo Livio Quaranta». Due classiche del fondo infine a Fenestrelle ed a Pragelato. Si tratta dell'ottava edizione [illegible] «Promenade» e della «Gran Fondo della Valchisone», [illegible] per tutte le gambe e tutte le età, [illegible] campioni e sciatori domenicali.

Marco Sannazzaro

Il quindicenne torinese è una grande «promessa»

IL KARATE VERO NON E' QUELLO DEI FILM (LO DIMOSTRA ANCHE PRIOLI)

Milvio Prioli [illegible] l'istruttore Beppe Cordara in allenamento nella palestra [illegible] Kan di Torino

Milvio Prioli sorride [illegible]. E' sempre serioso, compostissimo. Il [illegible] istruttore [illegible] karate, Beppe Cordara, scommette [illegible] tutti gli amici della palestra Budo Kan [illegible] Torino che diverrà un vero campione. «*Ha la grinta, un bel fisico* — dice — *sono ingredienti indispensabili nel [illegible] sport*».

L'allievo in un angolo della palestra scuote il capo sorridendo. Continua ad allenarsi estraneo ai complimenti. «*E' ambiziosissimo* — prosegue l'istruttore —. *Si allena con perseveranza e questo nel karate è importante così [illegible] d'altronde in tutte le discipline sportive*». L'anno scorso il quindicenne torinese Milvio Prioli si è classificato sesto assoluto [illegible] campionati nazionali. Nell'83 [illegible] addirittura sul podio, conquistando una medaglia [illegible] bronzo. Prosegue Cordara: «*In finale Milvio avrebbe anche potuto conquistare la medaglia d'oro, ma nel karate ogni minimo errore può compromettere l'andamento di tutto l'incontro*».

Sempre d[illegible] anni fa il gio[illegible] karateca torinese vinse agevolmente [illegible] regionale di categoria. Conclude [illegible] suo istruttore, che ormai lo segue da cinque anni: «*Indubbiamente in Piemonte è uno dei giovani più promettenti. Il [illegible] sport ha bisogno [illegible] ragazzi [illegible] lui. Il grosso guaio è che molti si fanno spesso un'idea sbagliata [illegible] karate. Vengono [illegible] palestra esaltati [illegible] films che vedono al cinema o in tivù*».

Al termine dell'allenamento i ragazzi si salutano con un inchino. Milvio [illegible] fa un po' di coraggio: «*E' il nostro saluto, ma pure quello [illegible] judo, di tutte le arti marziali in genere*».

Cos'è che affascina di questo sport?

«*Mi diverte, [illegible] tutto. Eppoi, in palestra ho conosciuto tanti ragazzi. Si scherza e si ride, soprattutto dopo gli allenamenti*».

E durante gli incontri a cosa pensi?

«*Cerco di concentrarmi al massimo e mettere in pratica gli insegnamenti del maestro*».

Succede, talvolta, che qualcuno si faccia male?

«*Raramente. Il karate non è violenza [illegible] credono [illegible] profani in materia. L'avversario non va mai colpito ma soltanto toccato. In pratica il colpo va indirizzato, mai messo a segno*».

Da quanti anni pratichi questo sport?

«*Da sette anni e da due sono cintura nera. La trafila è uguale per tutti: [illegible] ini[illegible] [illegible] una cintura bianca in vita che [illegible] confonde con il colore del kimono e [illegible] sale gradatamente. Ogni volta bisogna ovviamente sostenere [illegible] [illegible]*».

Quando a scuola litighi con qualche compagno riesci ad intimorirlo [illegible] qualche mossa?

«*Non ho mai litigato con i compagni e spero proprio [illegible] non venire [illegible] mai [illegible] con alcuno*».

Perché proprio il karate e non [illegible] altro sport?

«*Fu il [illegible] materno [illegible] indirizzarmi in una palestra [illegible] proprietà di un suo conoscente. Provai a salire a piedi nudi sul tappeto, mi piacque e continuai ad allenarmi*».

[illegible] sono le [illegible] essenziali per diventare dei campioni?

«*Molta perseveranza e un allenamento costante. Anche un fisico adeguato è certamente importante*».

Se dovessi combattere con una d[illegible] [illegible] sentiresti imbarazzato?

Milvio arrossisce: «*No, assolutamente. Mi succede spesso [illegible] [illegible]enarmi [illegible] delle ragazze. Ce ne sono alcune che combattono meglio di me. Il karate è uno sport per tutti, senza distinzione di sesso*».

Quali [illegible] i tuoi programmi?

«*Continuare a studiare, diplomarmi come [illegible]rito meccanico, impiegarmi e ovviamente crescere come karateca*».

Fino a quando?

«*Fino a che avrò qualcosa di nuovo da imparare o da insegnare agli altri*».

Piero Abrate

● SCI — I Centri sportivi aziendali industriali organizzano il 4° [illegible] nazionale C.S.A.In neve, comprendente gare di slalom in due manches, gare di fondo e staffetta fondo. Il trofeo si disputerà l'8 e 9 marzo sulle nevi del Terminillo. Accedono alle finali squadre di club aziendali e non, provenienti [illegible] selezioni regionali che si stanno disputando in tutta Italia. [illegible] la nostra regione sono previste 3 gare di slalom e una di fondo.

La prima prova in programma è lo slalom che si svolgerà domani a Sportinia. E' prevista la partecipazione di più di 150 concorrenti. Le [illegible] due gare di sl[illegible] avranno luogo rispettivamente il 3 febbraio a Viola San G[illegible] il 9 febbraio a Sestriere, [illegible] quella di fondo si svolgerà domenica [illegible] [illegible] a Cogne.

«Thrilling» nel volley di B e C1

QUALIFICAZIONE E' L'OBIETTIVO DI 5 PIEMONTESI

«Cinque piemontesi in cerca di una qualificazione»: è [illegible] il titolo dello spettacolo-*thrilling* che i campionati [illegible] pallavolo di serie [illegible] e C1 offriranno domani in [illegible] del turno con-[illegible] della loro fase eliminatoria. Nove giornate di gara non sono state sufficienti per chiarire il futuro di tutte le ventiquattro formazioni regionali in lizza: dieci sono riuscite a strappare in anticipo il visto per la *poule*-promozione; nove hanno dovuto già sopportare la relegazione in *poule*-salvezza mentre le restanti cinque sono giunte fin qui nella scomodissima situazione di [illegible] ancora non sa per quale obiettivo dovrà lottare nella fase decisiva della stagione.

Logicamente, quindi sono proprio [illegible] incontri di qu[illegible] cinque protagoniste ancora in [illegible] a tenere banco [illegible] programma di una giornata che, altrimenti, avrebbe proposto solo una gran quantità di incontri senza alcun valore di classifica.

Il posto d'onore in questa rassegna di «spareggi», di scontri da vincere a tutti i costi per poter [illegible] il turno, spetta sicuramente a Sa.Fa Libertas-Sgeam Milano (serie B femminile, ore [illegible] nella palestra di via Pilo). Per le torinesi, «bruciate» [illegible] la rocambolesca sconfitta subita sabato scorso a Varese (dal 3-0 al 2-3), non c'è scelta: battere le lombarde con qualsiasi [illegible]teggio per raggiungerle in classifica a quota 12 (verosimilmen-[illegible] assieme all'Ignis, [illegible] scena sul facilissimo [illegible] dell'A'78) e beffarle in virtù del miglior quoziente-set.

La [illegible] Fa, recuperata Sandra Corsi, sta vivendo un discreto momento e conta inoltre su [illegible] un brillante ruolino di marcia casalingo (tre nette vittorie più la sconfitta d'esordio con la capolista Rivarolo): giustificato pare quindi l'ottimismo che [illegible]gna nel clan rossoblu sul «match» contro la giovane ed aggressiva compagine milanese che già l'anno passato vide sfumare la qualificazione alla *poule* proprio nell'ultimo turno...

Secondo campo, in ordine [illegible] importanza, sarà quello di Bergamo dove si deciderà in volata chi nel gruppo A2 della C1 maschile accompagnerà in *poule* l'imbattibile Eurosiba Carpenedolo ed il Treviglio. Boccaleone-Ina Pinerolo [illegible] tutte le carte in regola per non deludere [illegible] attese: il fattore campo parla chiaramente a favore degli orobici, formazione esperta ed [illegible] sai regolare, ma i pinerolesi, caricati dal convincente 3-1 rifilato al Treviglio, promettono di non lasciare nulla d'intentato [illegible] andare a cogliere in trasferta il risultato più prestigioso della stagione.

Altro *sprint* al cardiopalmo in C1 maschile, nel gruppo [illegible]. La piemontese in ballo è in questo [illegible] il Faccenda Novi, al quale però non basterà passare da trionfatore sul campo dell'inconcludente Cus Pavia visto che [illegible] rivale diretta Albisola avrà a Vercelli, sul terreno della capolista, la possibilità (sulla carta soltanto teorica) di chiudere direttamente a proprio favore ogni discorso.

I novaresi, comunque, toccano ferro e, confidando nella «logica» vittoria del *team* di Pilotti sui liguri, viaggeranno verso Pavia convinti di poter festeggiare al ritorno una qualificazio-[illegible] rivelatasi però molto più contrastata del previsto.

Le ultime due partite «che [illegible] [illegible], infine, il pro-[illegible] della C1 femminile. L'occasione è [illegible] unica che rara tanto per l'Ivrea (gruppo A1) quanto per il [illegible] Cuneo (gruppo A2) che, battendo rispettivamente la matricola-«cenerentola» Sanmartinese (Novara, ore 21) e il già appagato Lasalliano (Cuneo, ore 21,15), potrebbero considerarsi automaticamente in *poule*-promozione senza attendere notizie da Valenza e da Sanremo, dove saranno di scena Bresso e Maurina Imperia, attualmente terze a pari punti con eporediesi e cuneesi ma handicappate da un quoziente-set chiaramente peggiore.

[illegible] Condio

Le pallavoliste torinesi [illegible] in buona forma

CUS, UNA VITTORIA A GENOVA VUOLE DIRE SALVEZZA

Il Cus T[illegible] in azione: nella foto [illegible] Romagnolo ed [illegible] [illegible] [illegible] impegnate a «muro»

Senza problemi invece la Bistefani, impegnata a Casale con il San Lazzaro

Un weekend veramente di fuoco attende la pallavolo piemontese di [illegible]. Dopo i brillanti successi [illegible] [illegible] [illegible]so infatti, le nostre formazioni sono chiamate a confer-m[illegible] i loro progressi in partite decisamente [illegible]. Negli incontri in programma [illegible]mani [illegible] di fronte degli avversari certamente agguerriti, anche [illegible] per motivi ben diversi.

Tra le donne [illegible] [illegible] scontri [illegible] per il Cus Torino che dopo aver [illegible]ticamente eliminato dalla lotta per la salvezza lo Spinea, [illegible] [illegible] domani a Genova nella «tana» della più pericolosa rivale [illegible] la permanenza [illegible] [illegible]. La formazione ligure si trova a pari punti con il Cus e viene da una esaltante vittoria, ottenuta [illegible] campo del Succo di Lana, [illegible] avversaria diretta, e sarà perciò più che mai determinata a sfruttare questo buon momento.

La squadra di De Luca dal canto suo, ha ritrovato fiducia in se [illegible] e soprattutto Rita Romagnolo, una ragazza che forse non ha [illegible] gioco appariscente, ma è dotata [illegible] notevole intelligenza tattica e quando [illegible] c'è sono guai [illegible] il Cus, [illegible] quale viene a mancare una buona dose [illegible] esperienza e di grinta. Con [illegible] premesse [illegible] «universitarie» [illegible]gno certamente permettersi il lusso di andare a Genova per vincere, senza alcun timore. L'impresa ovviamente non è facile, ma la posta in palio è molto alta (chi vince ha praticamente raggiunto la salvezza) e [illegible] Luca si augura che questi stimoli producano l'effetto giusto sulle ragazze.

Non ha bisogno invece [illegible] particolari stimoli la Bistefani che riceve in casa la capolista S. Lazzaro. Si tratta per la formazione [illegible] De Michelis [illegible] un'occasione d'oro per di-[illegible] finalmente tutto il [illegible] reale valore e più semplicemente, per continuare la serie positiva con la quale ha iniziato l'anno nuovo.

«*Questa è sicuramente una di quelle partite* — [illegible] Marco Giorcelli, [illegible] [illegible] squadra piemontese — *da cui possono venire quelle [illegible]sfazioni, che una squadra, priva ormai [illegible] grandissime ambizioni, può ancora togliersi. Vincere con il S. Lazzaro, una formazione che si è dimostrata finora pienamente degna [illegible] promozione, rappresenterebbe per noi l'acuto stagionale. Del resto nel girone di andata [illegible] [illegible] battuto una capolista, l'Orfoni, ed in casa sua. Sapevamo però che le lombarde [illegible]rebbero prima o poi crollate, le bolognesi sono tutta un'altra cosa*».

Impegno difficile anche per i maschi della Valeo, che [illegible] [illegible] a Jesi, ospiti della Tre Valli. I marchigiani [illegible] stanno attraversando un buon momento, ma fino a sabato scorso sembravano imbattibili sul proprio campo. Il Thermomec invece è riuscito a «rompere l'incantesimo» [illegible] ha creato [illegible] precedente. [illegible] uomini di [illegible] Sasso pertanto sperano vivamente che [illegible] Tre [illegible] conceda il bis.

«*Affronteremo una squadra molto valida* — afferma l'allenatore Mario Sasso — [illegible] *non andiamo certamente a Jesi per fare una gita turistica. Se il Thermomec è riuscito a vincere, possiamo provarci sicuramente anche noi, se esi-[illegible] una minima possibilità, non vogliamo certamente sprecarla. Per questo credo che i marchigiani domani soffriranno parecchio*».

Maurizio Pignata

Ha vinto per sei anni consecutivi il campionato podistico canavesano

QUANDO LA SIGNORA AMABILE SI METTE A CORRERE PIU' NESSUNO RIESCE A RAGGIUNGERLA

RIVAROLO — Amabile Salerino è una signora di 41 anni, con un figlio che ha [illegible] raggiunto la maggiore età e promette [illegible] diventare un discreto specialista delle corse [illegible] pista.

Ha un [illegible] da accudire, un lavoro in una conceria di Feletto Canavese, una casa. Ma soprattutto [illegible] hobby al quale non sa e non vuole rinunciare: correre. Ed è una passione talmente radicata da averla condotta a vincere per sei anni consecutivi il campionato podi[illegible] canavesano, sbaragliando sempre e con largo margine [illegible] concorrenza.

Lei, [illegible]a autentica (vive ad Argentera, frazione di Rivarolo), prova a sminuire la portata dei suoi successi: «*Siamo in poche, purtroppo, la concorrenza non è forte*».

[illegible] del vero: il podismo femminile nel Canavese non ha ancora vissuto il boom tipico di altre zone e spesso le concorrenti ai nastri di partenza si contano sulle [illegible] di due mani. [illegible] è anche vero che Amabile [illegible] si accontenta [illegible] gare fatte in [illegible] il suo albo d'oro è ricco [illegible] altre vittorie conquistate [illegible] mezzo Piemonte.

Veste da cinque anni i colori della Libertas Forno, la stessa società di appartenenza [illegible] Sergio Benetti, altro pluridecorato del podismo canavesano.

Amabile Salerino (in primo piano): ha 41 anni ma non li dimostra di sicuro

Ma come fa a [illegible] il lavoro, l'attività domestica e lo sport? «*In casa mi danno una mano, io faccio quello che posso. Mi alleno tre giorni la settimana, dodici-tredici chilometri per volta. Sono pochi, lo so, meno di quelli necessari per esprimermi ad [illegible] certo livello. [illegible] esempio finisco per rendere abbastanza sul misto-veloce o nel gran fondo. Ma la marcia alpina mi mette in difficoltà, qui non ci [illegible] salite sulle quali allenarci*».

Sarà: ma Amabile ha anche saputo imporsi ai campionati canavesani su pista e qualche volta si è anche affermata quando la strada incominciava a salire e la fatica si moltiplicava.

Ha indubbiamente riserve di energia, visto che corre soltanto da sette anni. Ma nel Canavese sono in tanti a chiedersi fino a quando durerà. Da lei la solita, concisa risposta: «*Per adesso mi diverto e mi va bene così, poi* [illegible]». [illegible] prossimo traguardo è vicinissimo, [illegible] [illegible] di Moncrivello, neve permettendo. Ma già [illegible] a Lessolo si riunisce l'esecutivo che dovrà organiz[illegible] il Campionato podistico edizione 1985. E nessuno osa scommettere che proprio lei, l'imbattibile Amabile, possa subi-[illegible] [illegible] crisi del settimo anno.

Giampiero Paviolo

Basket [illegible] serie [illegible] — Gli incidenti dell'andata potrebbero rendere più difficile il confronto per le torinesi

ZAINISEVEN-BRONI, MATCH DI FUOCO

Le piemontesi recupereranno quasi tutte le infortunate. Viaggio senza speranze della Michelin a La Spezia. In A2 la Filopur Alessandria [illegible] ha scelta: deve battere il Villasanta

Acquisito con [illegible] buon anticipo il diritto a giocare la seconda [illegible] nella *poule*-promozione della serie B femminile di basket, la ZainiSeven Torino sta ora cercando soprattutto di recuperare le sue infortunate, per presentarsi nella migliore condizione possibile al «gran finale». Già domenica pomeriggio (ore 17,30, «Cupola» [illegible] via De Panis), contro la Olassese Broni, rientreranno Zanoni e Capra e forse Scolaro.

Le lombarde, guidate (in campo) dalla torinese Rosanna Vergnano, ex-compagna di squadra [illegible] Sandra Palombarini, giocheranno con gra[illegible] grinta trovandosi nell'assoluta necessità [illegible] vincere: il Broni infatti è in ballottaggio con il Polliflex Lissone e l'Oro Valmadrera per la quarta posizione, l'ultima valida per accedere alla *poule*-promozione. Ma è sbagliato pensare che l'incontro rivesta importanza soltanto per le pa[illegible]si: la vittoria [illegible] anche alla ZainiSeven che, battendo il Broni, per il gioco [illegible] classifiche «avulse» e degli scontri diretti, inizierebbe la seconda fase con otto punti anziché [illegible].

Sarà dunque un incontro «tirato»: speriamo che non si ripetano [illegible] «asprezze» [illegible] *match* d'andata, nel corso [illegible] quale si infortunò seriamente Patrizia Manis, l'unica [illegible] la ZainiSeven [illegible] recupererà in vista della *poule*, e [illegible] giocatrice del Broni, [illegible] Somma, che [illegible] ruppe il setto nasale in uno scontro [illegible] una sua compagna.

La Michelin, che sabato scorso, perdendo in casa [illegible] il Polliflex Lissone, ha visto [illegible] le residue speranze di salvezza, punta soprattutto ad [illegible] un passivo di ampie proporzioni nella trasferta «inutile» di La Spezia.

Serie A2 — Alla Filopur, battuta domenica [illegible] a Pordenone, tocca il Villasan-[illegible] secondo [illegible] classifica ed ormai sicuro di entrare nella *poule*-promozione. Le alessandrine non hanno scelta: devono vincere questa parti-[illegible] e le [illegible] ultime, altrimenti [illegible] [illegible] a rincorrere la salvezza nell'infida *poule*-retrocessione.

Purtroppo, le squadre che precedono la Filopur sono attese da impegni «facili» e do-[illegible] mantenere il vantaggio sulle piemontesi: è difficile prevedere distrazioni di Frozzi Ferrara, Piedone S. Giovanni Valdarno [illegible] Evolving Pordenone, rispettivamente contro [illegible] Quarto d'Altino, [illegible] Treviso e Ronefor Lodi, ovvero le ultime tre della serie [illegible].

Serie C — Nel girone A, il penultimo t[illegible] assegna punti «caldi» per [illegible] seconda fase: a Collegno la Cuver ospita l'Ebm Ivrea, mentre la Converso Torino punta al «colpaccio» a Biassono, contro l'Italsomec. Una «fettina» di salvezza è in palio invece a Biella, tra l'Alberta e la Termodata Vercelli, e [illegible] Alessandria, [illegible] Melchionni e [illegible] Novara.

Renato Botto

Dove andiamo stasera in città

A SETTIMO
Per morir dal ridere

Concerti

Auditorium Rai. Alle ore 21, in piazza C. e S. Rosseto (ex via Rossini), 13° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. Direttore, Gary Bertini; [illegible] filarmonico di Glasgow, coro di voci bianche «Magnificat» [illegible] Padre Angelo Gila. In programma brani di Britten (*War Requiem* [illegible], *66 per soli*, [illegible] *coro* [illegible] *voci bianche e orchestra*). Prezzi: poltrone numerate, lire 8 mila, ingressi (il Galleria), lire 4 mila, ridotti (il Galleria), lire 3 mila (giovani fino a [illegible] anni, anziani oltre i 65 anni).

Circolo Culturale Amsterdam. Alle ore 22, in via Giulia di Barolo 11, per lo spettacolo country: replica [illegible] musicale e canoro Reis & Costa. Per informazioni, tel. 839.6737.

L'Uovo. Alle ore 22, presso la sede del Circolo, in via San Domenico 1, concerto del gruppo Sweet Time.

«Ramazzotti Sister's» + [illegible], [illegible] Teatro Palafisico, dei Volvox (Cellula teatrale) e degli Aeroplani d'Italia. Biglietto d'ingresso, lire [illegible]; soci, lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni 401.1934 int. 222 oppure 801.1746.

Pensionati a teatro. Distribuzione [illegible] ai pensionati con pensioni minime di biglietti [illegible] la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile. I biglietti sono reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

Accade

Storia della [illegible]. Prosegue [illegible] al 31 gennaio, all'Auditorium [illegible], in via Rossini 15, la [illegible] «La radio: storia di sessant'anni 1924/1984». Orario 9,30-12,30/15,30-19; [illegible]to aperta fino alle 23, domenica chiuso.

Rock [illegible]. Prosegue al Portico dell'Annunziata [illegible] via Po 45 l'esposizione di ritratti [illegible] musica di Guido Harari. La mostra si protrae fino al 26 gennaio con il seguente orario: dalle ore 11 alle ore 19.

Museo Nazionale del Risorgimento. Alle ore 18, a Palazzo Carignano (ingresso da piazza Carlo Alberto) [illegible] luogo l'inaugurazione della mostra «Carlo Bossoli (1815-1884). Cronache pittoriche del Risorgimento».

Lingotto. Prosegue fino al 10 febbraio, la mostra «Un incontro [illegible] la Repubblica Democratica Tedesca» (Arte-Scienza-Società), organizzata dall'associazione Italia R.D.T. [illegible] il concorso della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino. Orario 9,30-22,30 (feriali e festivi).

ArciStudio2. Alle [illegible] 21,30 «Live's Party»; alle ore 23, concerto di «Pretty Kidz, the most electrifying superband». Nello spazio galleria, immagini di Maria Grazia Federico.

Fotografia Fiat. In [illegible] Dante 102, prosegue fino al 20 gennaio la mostra itinerante nazionale che comprende [illegible] [illegible] mondo del lavoro, cultura, sport e tempo libero. Orario: lunedì/venerdì 17-21; sabato/festivi 16-19. Ingresso libero.

Associazione Italia Nicaragua. Alle ore 21,30, al Big di corso Brescia 28, festa in discoteca per l'inizio della campagna [illegible] [illegible] 1985, con musica salsa e afrocubana, bevande nicaraguensi e Juan Manuel Del Franco, cantante latinoamericano. Ingresso, lire 6 mila; soci Arci, lire 5 mila.

Centro Culturale Jules Laforgue. Alle ore 21, in via Buniva 8 bis conferenza di Graziano [illegible] su «Achille Mandà [illegible] [illegible] vita presso la tribù matrilineale [illegible] Garo del Meghalaya indiano». Ingresso libero.

Teatro

Teatro Alfieri. Alle [illegible], «Divertiamoci», [illegible] Victoriani [illegible], [illegible] Alberto Lionello, [illegible] Erica [illegible]. Regia di Mario Ferrero. Posto [illegible], lire 18 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Stabile [illegible] Friuli Venezia Giulia, presenta, «Attraverso i villaggi», di Peter Handke, con Regina Bianchi, [illegible] Grogi, Giancarlo Dettori, Marisa Fabbri. Regia di Roberto Guicciardini. Prezzi: posto unico, lire 15 mila.

[illegible] **dal Ridere.** [illegible], domani e domenica 20 gennaio, alle ore [illegible], all'interno di Settimo Torinese presso il salone della Casa del Popolo, via Matteotti 6, quinto spettacolo della rassegna. Il duo Donati (perugino) & Olsson (danese) in «Zanzare», stravagante combinazione di comicità, demenzialità e musica. Previsti inoltre interventi a sorpresa e pubblicità teatrale a cura [illegible]

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Alle ore 20,30, per il [illegible] Festival Internazionale di Danza/Il Gesto e l'Anima (2° Ciclo): «Pilobolus Dance Theatre». Musiche [illegible] Giantomi, Bolle, Eno, Byrne, Goodman, Talking Heads; coreografie [illegible] Felix Blaska, Moses Pendleton, Daniel Ezralow. Posto unico, lire [illegible] mila; ridotto, lire 5 mila.

Cinema

Movie Club. Alle [illegible] 24, presso il cinema Eliseo, [illegible] Monginevro angolo piazza Sabotino, si svolge una manifestazione a sostegno [illegible] riapertura e del [illegible] guimento dell'attività del Movie Club. Nel corso [illegible] serata, ad ingresso gratuito, saranno proiettati contemporaneamente, nelle tre [illegible] dell'Eliseo, i seguenti film: «Anteprima di Electric Dreams» (Eliseo Grande), di Steve Barron, con Lenny Von Dohlen e Virginia Madsen, con musiche di Giorgio [illegible] e Culture Club; «Eraserhead "La mente che cancella"» (Eliseo Rosso), di David Lynch; «Alice nelle città» (Eliseo Blu), di Wim Wenders.

In poltrona davanti alla TV

SEVERI O NO?
Funari e l'educazione

Raiuno

Ore 14,05: Antologia di [illegible], attualità, fra serietà e scienza. *Il Giappone e la tecnologia* fornisce un panorama dell'avanzata tecnologica a tappe forzate della seconda potenza economica [illegible]. Dopo la [illegible] dell'imitazione il Giappone è entrato in quella dell'innovazione.

Campioni raccomandati senza valore è invece un cartone animato a firma di Piero Angela e Bruno Bozzetto. Si spiegano tutti i [illegible] sociali derivanti dall'uso della «raccomandazione». *Il manager* infine delinea la figura del protagonista del complicato mondo aziendale. Se ne [illegible] di tracciare un ritratto tipo mostrando chi è, [illegible] ha studiato, qual è il suo lavoro e quali debbono essere le sue conoscenze.

Ore 17,50: Clap Clap, varietà. Ospiti della puntata di oggi del varietà presentato da Barbara Boncompagni saranno Andy Luotto e Franco Fabbri, ex componente del gruppo degli Stormy Six, di recente lanciato come solista. I concorrenti saranno il gruppo degli «Ouverture» di Antonio Polli.

Abbinato al programma c'è anche un concorso destinato agli studenti delle [illegible] mentari, medie e superiori. Si tratta di disegnare vignette o scrivere slogan inneggianti alle qualità di Clap, pinguino-mascotte in forza al cast del programma.

Fra tutti i lavori che verranno spediti, una commissione ne sceglierà tre al mese decretandoli vincitori nelle categorie «elementare», «media» e «superiore», e avendi diritto a incassare il premio di un milione di lire.

Per le tre opere più interessanti dell'intero ciclo è previsto inoltre un superpremio, che a qualcuno potrebbe anche sembrare allettante, e che consisterà in un «viaggio nella terra dei pinguini».

Raidue

Ore 20,30: Abboccaperta, varietà [illegible] trasmissione [illegible] Gianfranco Funari [illegible] mette in discussione il problema [illegible] dell'educazione [illegible] ragazzi, argomento sul quale si misurano da sempre genitori, educatori, [illegible], psicologi e pedagogisti. «Per crescere bene i figli — dice Funari — forse bisognerebbe evitare di diventare educatori, nel senso che secondo me è meglio chiedersi non tanto quello che fa un ragazzo, ma se è felice di farlo».

Il conduttore del programma sostiene che l'educazione giusta è quella che dà ai ragazzi la massima felicità. Non mancano tuttavia i convinti assertori della severità, [illegible] garanzia di buona educazione, [illegible] si scontreranno [illegible] quanti preferiscono essere permissivi per non correre il rischio di soffocare la personalità del ragazzo. La via di mezzo che metta d'accordo tutti [illegible] l'ha [illegible] trovata, e stasera *Abboccaperta* prevede una puntata particolarmente combattuta che pone a confronto le due posizioni, tra loro molto distanti. La domanda alla quale dovranno rispondere gli ospiti, dalle due tribune contrapposte, è pertanto: «Per i nostri figli è meglio un'educazione severa o un'educazione permissiva?».

Canale 5

Ore 20,30: Dynasty, telefilm. Le vicende della famiglia Carrington, in replica (la quarta, dopo le tre edizioni di Rete 4) su Canale 5 si trasferiscono al venerdì per tappare il buco di programmazione lasciato dal varietà *Viva le donne*, passato (in replica) a Rete 4.

Fallon organizza una festa per presentare [illegible] [illegible] Sammy Jo, [illegible] [illegible] moglie di Steven Carrington. Durante la festa [illegible] vede Fallon, sua moglie, [illegible] [illegible] [illegible] Nick [illegible]. [illegible] Sammy Jo [illegible] l'occasione, si comporta male e si ubriaca. Fallon chiede a sua madre Alexis, durante una gita in macchina, di confermarle che Blake è suo padre. Siccome Alexis è incerta, la giovane si arrabbia e [illegible] il controllo della guida.

Inevitabile incidente: Alexis è illesa, ma Fallon rimane priva di [illegible] e, poco dopo, all'ospedale dà alla luce un bambino prematuro. Claudia Blaisdel intanto approfitta di un attimo di debolezza di Jeff Colby [illegible] rubargli i documenti [illegible] aveva richiesto Cecil Colby. In cambio di quelle carte, come ricorderanno i sostenitori del serial, Cecil aveva promesso di rivelarle il nascondiglio segretissimo della figlia scappata di casa. Alexis offre a Sammy Jo venticinquemila dollari per lasciare Steven. Sammy Jo accetta [illegible] di scena finale: un detective ingaggiato da Alexis scopre che l'ultimo divorzio di Krystle [illegible] è valido, per cui la donna non risulta legalmente sposata a Blake.

La stellina Pamela Bellwood, che nel serial interpreta la parte di Claudia Blaisdell si è intanto sposata [illegible] il fotogiornalista Nik Wheeler, 42 anni, durante le [illegible] di Natale. La cerimonia è stata officiata da un prete buddista [illegible] giungla del Nepal in cui i due si trovavano in vacanza.

Il matrimonio, svoltosi [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] fidanzamento durato [illegible] anni e, come ha annunciato l'agente della Bellwood, Merilyn Heston, «è stato deciso in gran fretta». Gli sposi e il testimone, Jim Edwards, proprietario di un villaggio turistico con casette sull'albero nella giungla, sono arrivati sul luogo [illegible] [illegible] cavalcando elefanti dipinti. La Bellwood, che ha 35 anni, indossava una gonna rosa creata dallo stesso sarto che ha fatto il vestito da sposa della principessa [illegible] na d'Inghilterra con l'aggiunta di un velo rosso, imposto dalla tradizione alle spose nepalesi.

Dopo il rinfresco a base di champagne, gli sposi sono subito ripartiti per Hollywood.

I neo-coniugi vivevano [illegible] tempo insieme in una villa con Adam, 15 anni, figlio del primo matrimonio di Wheeler. La Bellwood ha avuto [illegible] momento di celebrità negli anni [illegible] posando nuda per il più celebre mensile per [illegible] uomini.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** [illegible] **minuti di...**
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,05 **Antologia di Quark**, documenti. A cura di Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documenti
16 — **Il gran teatro del west**, telefilm
16,30 **L'opera selvaggia: All'inizio fu musica.** Documentario. Prima parte
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Sandyball**, cartoni animati
17,50 **Clap Clap, applausi in musica**, varietà. Con Barbara Boncompagni
18,40 **Il fiuto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
18,50 **Italia** [illegible] fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Lord Brummell**, di Curtis Bernhardt, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor. Usa drammatico 1954 — *Agli inizi dell'Ottocento nella Londra dei nobili Lord Brummel si distingue per altezzosità ed eleganza. Invitato a corte viene redarguito per i suoi modi di fare, ma il principe di Galles gli è amico e lo protegge. Costretto dagli intrighi di corte ad emigrare in Francia, Brummel muore poverissimo*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **In Eurovisione da Parigi: Atletica leggera - Giochi mondiali Indoor**
24 — **Tg1 notte**
0,10 **Il segreto di Gustave Flaubert**, documenti. Terza parte

Liz Taylor

Raitre

15,55 **Chimica e agricoltura**, documenti
16,15 **Crescere danzando**, documenti. Nona parte
16,45 **Galleria di Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,35 [illegible] **dove vieni?**, appunti sull'immigrazione a Roma. Documenti
20,05 **Com'è tuo figlio?**, parliamo [illegible] carattere. Documenti. Nona parte
20,30 **Monsieur Ornifle**, prosa. [illegible] Jean Anouilh. Con Alberto Lionello, Angiolina Quinterno. Regia [illegible] Luigi Squarzina
22,30 **Tg3**
23,05 **L'utopia urbana**, dieci interviste sulla rinascita delle città: Pianificare il futuro

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lavoro dove**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, [illegible] Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, [illegible] Danè e Fabrizio Frizzi
14,45 **Contiamo**, gioco a premi
16 — **Esteban e le misteriose città d'oro**, cartoni animati
16,25 **Corso di li**[illegible] **inglese**
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Dov'è Anna?**, con Pariano Rigillo, Scilla Gabel
17,30 **Tg2** [illegible]
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 In diretta dallo studio 3 [illegible] Roma **Vediamoci sul due**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Abboccaperta**, varietà in collegamento con [illegible] gli italiani che hanno qualcosa da dire presentato [illegible] Gianfranco Funari
21,50 **Hill Street giorno e notte: E'** [illegible] **che il sergente è morto così?**, telefilm. Con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel, Michael Warren
22,40 **Tg2** [illegible]
22,50 **Primo piano: Dalle parti** [illegible] **Panama.** Documenti
23,40 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica
23,55 **Tg2 stanotte**

Rita [illegible] Chiesa

Eurotv
Canali 24, 45

13 — **Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mamma Linda**, sceneggiato
15 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
15,30 **Airport 84**, telefilm
16,30 **L'Ape Maia**, cartoni animati — **Spider Woman**, cartoni animati — **Scooby** [illegible]**o**, cartoni [illegible] — **Pelota**, cartoni animati — **Zorro**, cartoni animati — **Hero High**, cartoni animati — [illegible] **Star**, cartoni animati
19,25 **Illusione d'amore**, [illegible]giato
19,50 **Marcia Nuziale**, sceneggiato
20,20 [illegible] **amore**, [illegible]neggiato
21,20 **La grande lotteria**, telefilm
22,20 **Eurocalcio**
23,20 **Tutto cinema**
FILM 23,25 **Se ci provi, io ci sto**, di Aram Avakian, [illegible] Cliff Gorman, Joe Bologna, Shepperd Strudwick. Usa poliziesco 1973 — *Due poliziotti stanchi della vita dei tutori dell'ordine, si concedono una* [illegible]*: per un giorno* [illegible] *ladri in*[illegible] *che guardie. Compiuta una colossale rapina tornano, ricchi, al loro mestiere. Il delitto* [illegible] [illegible] [illegible] *paga*
1,15 **Ben Richards l'immortale**, telefilm

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **La donna bionica**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Il giro del mondo di Willy** [illegible] cartoni animati
FILM 20,25 [illegible] **e** [illegible] **Bufalo**, di Lee Thompson, con Charles Bronson, Kim Novak, [illegible] Warden, Will Sampson. Usa avventuroso 1977 — *Il pistolero Bill, abilissimo cacciatore, parte* [illegible] *sieme ad* [illegible] *amico alla ri*[illegible] *di un enorme e cattivissimo bufalo bianco che terrorizza il Dakota. Nel viaggio verso le Montagne Nere, dove vive l'animale, i due raccolgono anche un capo indiano a cui il bufalo ha ucciso la figlia. Il* [illegible] *chio pellerossa si porta a* [illegible] *la pelle dell'animale*
22,25 **I servizi speciali** [illegible] [illegible] **1**, attualità
FILM 23 — **E' troppo facile**, di Claude Whatham, [illegible] Bill Bixby, Olivia De Havilland. Usa giallo 1982 — *Un pluriomicida agisce indisturbato in un paese della campagna inglese. Un detective dilettante indaga. Il protagonista è l'interprete* [illegible] *serial «L'incredibile Hulk»*
0,45 **Mod Squad e i ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una** [illegible] **da vivere**, sceneggiato
16,25 **Buck Rogers**, telefilm
17,25 **Tarzan**, telefilm
18,25 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizio Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,25 **Dynasty**, telefilm
22,30 **Super record**, sport
23 — **La grande boxe**
FILM 24 — **L'alibi dell'ultima** [illegible], di Joseph Losey, [illegible] Michael Redgrave, Alec McCowen, Ann Todd. Usa drammatico 1957 — *Il padre* [illegible] *un giovane condannato a morte per omicidio è convinto dell'innocenza del figlio e* [illegible] [illegible] *scoprire il* [illegible] *colpevole. Lo smaschera, ma non può farlo incriminare perché non ci sono prove a suo carico. Allora lo provoca e riesce a farlo uccidere*

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori** [illegible] **affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telefilm
16,10 **Cleo Cleo: Cuore**, cartoni animati — **Piccola** [illegible], cartoni animati
16,20 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **In casa Lawrence**, telefilm
18,05 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,55 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,25 **Viva le donne**, varietà. Con Andrea Giordana, Amanda Lear
FILM 22,30 **Pane, amore e fantasia**, [illegible] Luigi Comencini, [illegible] Gina Lollobrigida, Vittorio [illegible] Sica, Marisa Merlini. Italia commedia [illegible] — *Storie d'amore fra* [illegible] *maresciallo dei carabinieri, un'ostetrica, una ragazza poverissima e* [illegible] *carabiniere semplice. La ragazza ha una rivale ma riesca a spuntarla grazie anche all'intervento del maresciallo che viene ricambiato alla fine dalla levatri*[illegible]*. Un film che fece epoca e d*[illegible] *il via a un lungo ciclo*
FILM 0,20 [illegible] **squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 [illegible] La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homo Sapiens di Carla Ghelli
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 Musica sera: Un mito: io, Toscanini
19,37 Audiobox Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 Torna Maigret, con Alberto Lionello. Sceneggiato di U. Ciappetti
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della Rai: Stagione Sinfonica Pubblica 1984-'85

RAISTEREOUNO

16 — Tu mi senti...
19,25 Superstereouno
21,03 [illegible] Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1984-'85
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

[illegible] Tanto è un gioco. Ovvero un po' [illegible] e pepe per [illegible] giù anche il [illegible] con l'aria che tira. Testi di Clericetti, Domina, Rodari, Storace
15 — Dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. Il [illegible] del medico 3ª parte
15,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto a rotelle.
17,32 Teodora. Radiodramma di Umberto Albini e Vico Faggi
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue sera jazz a cura di [illegible] Padula
21,30 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
19 — Dal Teatro dell'Opera di Roma Roma - Strasburgo: Festival di Musica contemporanea «Musica 1984»
21,10 [illegible] europeo della musica III [illegible] rio della nascita di J. S. Bach: Le opere e i giorni
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Gianni Morandi in Urss, musicale. Prima parte
17,40 Gente di Hollywood, telefilm — *Amori, gelosie e lotte spietate per il potere sullo sfondo ingannevole e scintillante della Mecca del cinema*
18,40 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Visite a domicilio, telefilm. Con Wayne Rogers
20,25 Le strade di San Francisco: La cappella dei dannati, telefilm
FILM 21,30 Hanno [illegible] Vicki, di Harry Horner, [illegible] Jeanne Crain. [illegible] drammatico 1953 — *Vicki, [illegible] giovane diventata celebre grazie ad [illegible] campagna pubblicitaria, [illegible]. La polizia sospetta di varie persone, [illegible] tenente si accanisce sul fidanzato dell'uccisa* — Al termine: [illegible] flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17,35 Cartoni animati: [illegible] — Godzilla
19 — Monitor
FILM 20,20 Il [illegible] di Shep, di Richard A. Colla, [illegible] Burl Ives, Joseph Campanella. [illegible] film drammatico per la tv — *Durante una rivolta di studenti [illegible] uno dei partecipanti alla manifestazione. Uno studente viene accusato. Gli avvocati [illegible] scagionarlo solo entrando in possesso di un diario*
FILM [illegible],25 A tu per tu con una ragazza scomoda, di Alastair Reid, [illegible] Finch, Shelley Winters, Linda Haydan. Gran Bretagna drammatico 1971
24 — Ellery Queen, telefilm
FILM 1 — La farfalla sul mirino, di Seijun Suzuki, con Jeo Shishido, Koji Nambara. Giappone giallo [illegible]
FILM 2,30 Le av[illegible] Charles Darwin, di Jack Couller, con Nicholas Clay, Jan Richardson. Usa film biografico per la tv
FILM 4 — Metti la donna altrui...
FILM 5,30 L'assistente sociale, [illegible] Carrie Snodgress. Usa film drammatico per la tv 1971

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 — A [illegible] sci
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Auto show
15,30 I racconti della costa nor[illegible]a, sceneggiato
16,30 Usul, cartoni animati
17 — Rocky Joe, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Premiata agenzia Whitney, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Swing, suoni e immagini
20 — The doctors, telefilm
[illegible] Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Lo strangolatore della notte, di Dan Curtis, [illegible] Darren McGavin, Simon Oaklands, John Carradine. Usa film horror [illegible] 1972
23,15 Le auto della settimana
23,45 [illegible]
24 — Primo piano, attualità
0,15 Swing
0,45 Una piccola città, telefilm

Telecity Canali 61, 38, 36

13,30 June Allyson show, telefilm
14 — Victoria Hospital, sceneggiato
15,15 Bill Cosby show, telefilm
16 — Viva, per i ragazzi: S. P. O. R., cartoni animati — Microidi, cartoni animati — Dotakon, cartoni animati — [illegible] supergirl, cartoni animati — Star Trek
18,30 June Allison show, telefilm
19,15 Victoria Hospital, sceneggiato
19,45 Avventure in famiglia, telefilm
20,15 Les adolescentes, telenovela
FILM 21,15 Due [illegible] per vivere...una [illegible] morire, di Peter Franz Wirth, con Jean-Claude Bouillon, Marina Malfatti, Gabriella Farinon. Germania giallo 1974 — *Un ragazzo tedesco trapiantato in America torna in patria per rilevare l'ingente patrimonio [illegible] padre appena defunto. Dopo molti attentati viene a sapere di avere un fratello gemello agente [illegible] greto*
23,15 Un gioiello per voi — Segue Non stop

Svizzera R1 tv

13,25 Campionati mondiali di sci nordico
16 — Telegiornale
16,05 [illegible]
17,45 La tv [illegible] ragazzi
18,15 I Minikins, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,30 Hawkins, telefilm
22,45 Telegiornale
FILM 22,55 Le avventure di Picasso. Comico 1978

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio [illegible] simpatia
17 — Momento magico
18,30 Tuttoterme
19 — Tuttoterme
19,30 Telesera
20 — [illegible] animati
FILM 20,20 [illegible] al sole, di King Vidor, [illegible] Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Usa western 1946
22 — Le auto della [illegible]
22,30 Speciale Piemonte: obiettivo neve

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Aspettando il domani, sceneggiato
16 — Cara a Cara, sceneggiato
FILM 16,30 [illegible] e uomo, di Giulio Petroni, con Lee van Cleef, John Philip Law. Italia [illegible] 1967 — *Cinque banditi assalgono, violentando e uccidendo, gli abitanti [illegible] fattoria: uno di loro [illegible] però in disparte e salva il piccolo Bill. Questi, divenuto adulto, si mette alla ricerca degli assassini per vendicarsi*
18,30 I bob bon magici di Lilli, cartoni animati
19 — Cara Cara, sceneggiato
20,25 Aspettando il domani, sceneggiato
21,30 Il tempo della nostra vita, sceneggiato
[illegible] Doctors, telefilm
23 — Al 96, telefilm
23,30 Superproposte

Retecapri Canali 22, 35, 23

13 — Peyton Place, telefilm
14 — Hela supergirl, cartoni animati
14,30 Le [illegible] settimane
FILM 16,20 Dimentica il passato, di Richard Michaels, con John Ritter, Carrie Fisher. Usa film drammatico per la tv
[illegible] — Johnny il fantascienziato cartoni animati
18,30 Il Sud [illegible] Tropici, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Trend speciale
20 — Goldrake, cartoni animati
20,30 Shane, telefilm
FILM 21,30 [illegible] uomo in prestito, di Joseph Sargent, con James Earl Jones. Usa drammatico 1972 — *Per la prima volta nella storia americana un negro diventa presidente degli Stati Uniti. Naturalmente deve affrontare una serie di problemi di non semplice soluzione*
23 — Skipass
23,30 Squadra [illegible]iale anticrimine, telefilm
[illegible] 0,30 Attacco alla base spaziale

Capodistria

16,45 [illegible] sconosciuti, documentario
17,10 Telefilm — Cartoni animati
17,55 Notiziario
18 — Sci nordico: 30 chilometri
19 — Documentario — Telegiornale
19,50 Con noi...in studio
[illegible] 20,25 Il dovere di uccidere, di Jud Taylor, [illegible] Howard, Robert Foxworth. Usa drammatico 1980
22,30 Telegiornale
22,40 Alta pressione, musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — I tre avventurieri, di R. Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Lino Ventura
FILM 17 — N. P. Il segreto, di Silvano Agosti, con Francisco Rabal, Irene Papas
19 — Vita della chiesa
19,35 Il regionale
20,05 Cartoni animati
20,30 Gli uomini della Raf, telefilm
21,30 Droga e famiglia, filo diretto con don Ciotti
23,30 Telezeta sport

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — I fratelli Piere Pierre, cartoni animati
16,30 La piccola Nell, cartoni animati
17,20 Skag, telefilm
18,30 Il mondo è anche loro, documenti
19,30 [illegible]
19,50 [illegible] Celeste, sceneggiato
21 — Telefilm
[illegible] Incontro col presidente della Regione
[illegible] 24 — [illegible] senza ritorno, di Kenneth W. Richardson con Jim B[illegible]. [illegible] guerra [illegible] — *Dieci giorni prima dello sbarco in Normandia un commando alleato compie un'azione decisiva*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Kilma, la regina della giungla, di M. I. Boons, con Eva Miller, Ricardo Merino, Marina Ferri
18,30 Pepito, telefilm
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Cronaca di una famiglia, di P. C. Saraceni, con Norma Bengell
FILM 24 — Il vizietto, di M. Magale, con Amanda, Michele Magale. Italia erotico 1979

Videouno Canali 53, 39, 26

19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
20 — Nel mondo dei cartoni [illegible] di Ferro, Superman e i loro amici
20,20 Juventus, Torino eccetera, sport
21 — Superclassifica show, [illegible] cale
FILM 22,50 Josephine, di Jacques Demy, con Catherine Deneuve, George Chakiris, Gene Kelly, Françoise Dorléac, Michel Piccoli

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13 — Orfeo negro
15 — Promovideo, promozionale
15,30 Videomusica
FILM 16,30 Telort
18 — Teatro della natura
18,30 Cartoni animati
19,15 Il diario di Soldati
20 — [illegible] Brothers in concerto
20,30 Wehrmacht ora zero
20,55 Il prezzo della settimana
FILM 24 — La bionda
1,15 Rouge

Quinta Rete Canale 47

15,30 Bigfoot, telefilm
16 — Programma di latino
16,30 Sam il ragazzo del West, cartoni animati
17 — L'Ape maga, cartoni animati
17,30 Pinocchio, cartoni animati
18 — Lucy, telefilm
18,30 Luisana mia, novela
19,30 Lavadora, telefilm
FILM 20,30 Io uccido, tu uccidi, di Gianni Puccini, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Jean-Louis Trintignant. Italia [illegible] 1965 — *[illegible] episodi; due amici ammaz[illegible] le mogli e si trasferi[illegible] a Parigi; una ragazza facile tenta invano di procu[illegible] l'infarto al ricco amico; una donna si fa uccidere per salvare l'innocente che ama; un fumatore muore per troppe sigarette; alcuni bambini ammazzano chi [illegible] apprezza il loro cagnolino; un dongiovanni muore fra le braccia dell'ultima conquista*
FILM 22,15 Vacanze per un massacro, di F. [illegible] Leo, con S. D'Alessandro, P. Han. Drammatico
FILM 24 — Il giudice e la minorenne, di F. Nucci, [illegible] Avram, S. Scott. Italia erotico 1978

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

FILM 14 — L'idolo della [illegible]
15,45 Rocky Joe, cartoni [illegible]
16,30 Il prigioniero, telefilm
FILM 17,30 Incontro sotto la pioggia
19,10 Big screen
19,45 Il mio amico marziano, telefilm
20,20 Today News
[illegible] 20,30 [illegible]nbul, di Joseph Pevney, [illegible] Errol Flynn, Cornell Borchers. Usa avventuroso 1956
FILM 22 — I [illegible] della finanza
23,30 David Niven show, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Pareri oscillanti, suscettibilità e stati d'animo mutevoli complicano i rapporti con gli altri e creano il [illegible] nei pensieri come nei sentimenti. Tendenza [illegible] malignità e [illegible] di incrinare un'amicizia o di perdere una predo[illegible] protezione.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] gli altri e rioskiezza [illegible] proprie azioni. La giornata di domani inizia con una bella novità in campo sociale e continua caratterizzata da rapporti sereni in amore, da programmi piacevoli e da inconsueta immaginazione feconda.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Confusione e dubbi nella sfera sentimentale, caratterizzata da rapporti competitivi che si manifestano come un'affermazione dell'io attraverso i legami. Esclusivismo ombroso e uso poco razionale della volontà peggiorano la crisi in atto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Intuizioni sterili e sensibilità nevrotica. Rischi d'interpretare male le parole o l'atteggiamento di qualcuno e di reagire peggio. La serenità viene garantita soltanto nei rapporti d'amore: frequentate dunque il partner o semplicemente chi vi piace del sesso opposto.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
La giornata di domani sarà gradevole, ma l'orgoglio rimarrà insoddisfatto. L'impulsività spinge verso proposte sbagliate o pericolose, la volontà è debole per quanto riguarda l'applicazione delle doti mentali e un'animazione positiva comporta qualche rischio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Se l'amore è in crisi, evitate di tormentarvi con autolesionismo. Vi proporranno un programma piacevole che escluderà la persona del cuore: accettatelo e trascorrerete una giornata gradevolissima, caratterizzata dalla possibilità di stringere nuove amicizie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] secondi, cattivo umore e inadattabilità a qualunque [illegible] biano caratterizzeranno la giornata di sabato. Occorre tenere a bada un'immaginazione sterile e la tendenza a sfogarsi in malignità fuori luogo e pericolose, in quanto si ritorcerebbero.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sabato di pieno successo, nelle relazioni sociali come nei rapporti d'amicizia, ma soprattutto con il sesso opposto. Una notevole fortuna in amore consente di esprimere voi stessi attraverso la capacità di affascinare il partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Mancanza di [illegible] in amore, confusione e dubbi. Possibilità di rottura anche soltanto temporanea, se volete evitarlo, non [illegible] il partner o, meglio [illegible] frequentatelo proprio e dedicatevi ai vostri [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Vi sentirete sicuri [illegible] stessi e gestirete la giornata di sabato esattamente come l'avevate programmata. Nessuna lite in famiglia, [illegible] ostacolo in campo sentimentale. I rapporti con gli altri saranno distesi. Forse, nascerà un'amicizia importante

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sabato positivamente animato, con possibilità di svolgere programmi diversi dal consueto. Ma dovrete comportarvi in modo logico ed evitare la pigrizia per quanto riguarda l'applicazione delle facoltà mentali. Tono vitale in ribasso.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Amore in primo piano, anche se le fortune della giornata arrivano pure in campo sociale e nella sfera delle amicizie. I successi sentimentali galvanizzano e consentono di esprimere voi stessi nella luce migliore, a tutto vantaggio della situazione generale.

Temperatura a Torino	
[illegible] 6 0	TEMPO PREVISTO nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni. VENTI: deboli. VISIBILITA': scarsa per nebbia. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: coperto con [illegible] nevicate.

Regioni ore 8	
Aosta	— 8
Alessandria	— 4
Asti	— 2
Cuneo	+ 2
Novara	— 1
Vercelli	— 2
Genova	+ 5
Imperia	+ 8
Savona	np.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	0
Milano	0
Bologna	+ 1
Ancona	+ 2
Roma	+ 5
Napoli	+ 6
Bari	+ 9
Reggio C.	+11
Palermo	+13
Cagliari	+ 8

All'estero ieri		
Atene	+ 5	+ 8
Berlino	—15	— 8
Bruxelles	— 7	— 3
Buenos Aires	+28	+32
Ginevra	— 8	— 3
Lisbona	+ 3	+11
Londra	— 8	— 1
Mosca	— 5	— 6
New York	—10	— 3
Parigi	—14	—10
Tokyo	+14	+18

INTERVISTA - La Bianchi a Torino per il Carignano

REGINA DI PROFESSIONE ATTRICE

SOSTITUI' LA GRANDE TITINA DI «FILUMENA MARTURANO»

Regina Bianchi, attrice. Per nascita, oltreché per vocazione.

Infatti, venne [illegible] mondo dietro le quinte di un teatro di Lecce e si può dire che [illegible] debuttò mai, ma semplicemente crebbe sulla scena, comparendo [illegible] prima come neonata, magari nella parte [illegible] fagottino deposto sulla ruota, quindi come bambina, poi [illegible] ragazzetta.

Sicché quando Raffaele Viviani la prescelse in qualità di attrice giovane, se la trovò già fatta e finita, con l'esperienza d'una veterana.

In seguito, la Bianchi [illegible] della compagnia dei De Filippo e nel '59, morta Titina, affrontò con estrema bravura quella che era sempre st[illegible] il suo [illegible] forte, «Filumena Marturano», in un'interpretazione rimasta famosa.

Malgrado questi suoi trionfi [illegible] teatro tradizionale e la sua vocazione più per Viviani che [illegible] Beckett, la Bianchi non ha mai indietreggiato di fronte al teatro moderno.

Così, oggi, non rifiuta di prestare il suo volto antico, sparuto e drammatico, dai grandi occhi chiarissimi, a un personaggio di Peter Handke, la nutrice di «Attraverso i villaggi», in scena al Carignano.

— Un bel salto, non facile per dire.

«Certo, un bel salto: ma io parto dall'idea che il teatro è sempre teatro. Anche [illegible] più [illegible] che mi chieda cosa mai [illegible] a fare qui, con [illegible] testo che non appartiene né alla mia cultura, né al mio passato.

Poi, [illegible] rassicurarmi, pen-

[illegible] che appartiene alla mia cultura d'oggi, al mio futuro, perché il teatro bisognerà pur cercare di farlo in maniera diversa dal solito triste o lieto fine. Non [illegible] può continuare [illegible] in eterno col repechages convenzionali».

— Per un'attrice di teatro convenzionale, la trovo una dichiarazione molto coraggiosa.

«Bisogna [illegible] coraggiosi e oggi è anche più facile perché il pubblico è assai migliorato. Un testo come quello che [illegible] recitando, qualche [illegible] fa non sarebbe [illegible] accettato o avremmo fatto [illegible] spettacolo a una platea deserta.

Adesso, invece, secondo me, c'è la volontà di capire, gli spettatori non stanno lì soltanto ad ascoltare le parole, cercano i significati. E questo, è importante.

Indubbio che io non possa identificarmi con un personaggio come quello che interpreto, pieno di nostalgie: le nostalgie sono negative, da evitarsi».

— Significa che lei non soffre di nostalgie?

«No, io mi proibisco di averne: sono dell'idea che bisogna amare quel che è stato, ricordandone solo i lati belli. Io non rimpiango mai niente, altrimenti non ce la farei a vivere l'oggi: ho anche la grande fortuna di riuscire sempre a dimenticare le cose negative.

Quando è morto Eduardo, per esempio, ne ho sofferto immensamente. Eppure, [illegible] molti anni [illegible] lavoravo con lui e mi [illegible] anche fatto vari dispettucci; ma ho pensato che sulla bilancia pesava più quanto mi aveva dato [illegible] quanto [illegible] aveva tolto.

Senza contare che la mia vita di donna si è intrecciata profondamente proprio [illegible] gli anni nei quali ho lavorato con lui».

— Non credevo le fosse rimasto tempo, per una vita di donna.

«Come a tutte, mi capisce. Ho [illegible] anche due figlie alle quali ho sacrificato quindici [illegible] di carriera. E ancora [illegible] [illegible]o combattuta tra la famiglia e il lavoro. Le mie figlie sono sposate e ho dei nipoti già grandi, ma ho anche una vecchia madre inferma, che mi vorrebbe sempre accanto.

Così, tutti gli anni mi ripropongo di non lavorare, di starmene a casa con lei e rifiuto [illegible], due offerte. [illegible] alla fine capitolo.

Il mio è un incessante combattimento con [illegible] stessa e consiste nel rimandare, rimandare, per poi afferrare al volo l'ultima offerta, anche se [illegible] è adatta, anche se è un personaggio del genere di quello che sto interpretando, che è poi un piccolo personaggio...».

— Ma pieno di grandi disperazioni.

«Che io [illegible] condivido, sappia: [illegible] tutte cose tanto lontane da me, tanto diverse da me. Io non riesco a pensare che nel [illegible] esistano soltanto disperazione e cattiveria, [illegible] invece piena di speranza e ho fiducia che le cose migliorino. Anche perché ho dei discendenti, per i quali vorrei un futuro migliore. Io [illegible] [illegible] piena di gioia: per [illegible] la vita è bella».

— Neppure la vecchiaia le fa paura?

«No, perché? Secondo me, ogni stagione della vita ha i suoi momenti piacevoli e anche la vecchiaia ne ha: così, io vivo serenamente la [illegible] vecchiaia, augurandomi di andare avanti in questo modo, con quel tanto di acciacchi inevitabili alla mia età. E cerco di pensare spesso anche alla morte: per farmene una visione più familiare. Quando arriverà, voglio averne la consapevolezza, [illegible] la disperazione. Ma intanto, cerco di vivere il meglio possibile: lavorando, perché il teatro è la mia vita».

— Mai le è venuta la tentazione di smettere?

«Beh, solo in momenti molto drammatici: credo che lascerei il teatro unicamente se costretta. Non potrei vivere altrimenti, anche se poi, [illegible] gari, quando sono in tournée come ora, sto tutto il giorno [illegible] al telefono con una figlia, [illegible] l'altra figlia, con

Regina Bianchi sempre [illegible] app[illegible] a Torino

mia madre... Ma non penso di lasciare il teatro, a meno che non sia il teatro a lasciare me, cosa che può capitare. In un mestiere come questo, non si possono [illegible] avere certezze; ed è anche questo lato di precarietà, che mi affascina...».

— E' affascinante, invece, che lei abbia degli entusiasmi da ventenne. Ha anche delle aspirazioni?

«Ma certo, perché non dovrei? Mi piacerebbe riprendere a recitare Viviani, con Rigilia, [illegible] soprattutto mi piacerebbe interpretare [illegible] una volta *Filumena*. So già che non sarà facile; Eduardo, che si era opposto in vita, [illegible] sicuramente lasciato agli [illegible] clausole testamentarie ferree, per cui si opporranno anche loro».

— E perché non voleva?

«Credo che Eduardo ambisse ad un'interprete di lingua italiana, cioè un'attrice diplomata in Accademia, [illegible] io vengo dalla gavetta. Forse, gli era rimasto un po' di rancore per tutto il successo che avevo riportato quando la interpretai, nel '59, benché fosse stato lui a chiedermelo. E' se[illegible] [illegible] difficile, capire. D'altronde, solo i [illegible] grandi [illegible] possono permettersi di avere delle contraddizioni, [illegible]hé ai grandi si perdona: ai piccoli, no. Eppure, io terrei molto a rifare *Filumena* per quella parte di pubblico che se la ricorda e mi ama. Perché io, quest'amore del pubblico devo, in qualche modo, ricambiarlo. Il [illegible] mestiere è [illegible] un dare e avere».

d. gian.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
[illegible] che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non viet. Commedia
16,20; 17,40; 20; 22,20 ★/●●●●●

[illegible]NO — corso Sommeiller 21, Tel. 587.190
Vacanze in America, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — Vicende americane di un gruppo di scalcinati turisti italiani col parroco al seguito. Commedia
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.[illegible]
Arcobaleno selvaggio, di Anthony M. Dawson, con Lewis Collins, Lee Van Cleef, Ernest Borgnine, Mimsy Farmer (Usa-Color) — Un gruppo di uomini arditi e disperati impegnati in una missione se[illegible] [illegible] speranza. Non viet. Avventuroso
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,35 Prima visione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja [illegible]ky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.-Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La [illegible] ma le incomprensioni restano. Palma d'[illegible] Festival di Cannes. Non viet. [illegible]
[illegible] [illegible],45; 22,30 ★★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 543.245
Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — L'opera ambientata ai giorni n[illegible]: José fa il poliziotto, Carmen assalta banche. V. 14 (Leone d'oro Venezia 83) [illegible]
14,30; 16,05; 17,45; 19,25; 21,05; 22,40 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Color) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. Commedia
14,20; 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

CRISTALLO — via Gotto 6, Tel. 630.71.00
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, A. Sordi, M. Nichetti, Lello Arena (Italia-Color) — Avventure in un mondo di villani brutti e furbi, regine e pulzelle. Non viet. Commedia
16,40; 18; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet. [illegible]
16,50; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La storia infinita, di Wolfgang Petersen (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. N. V. Fantastico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●●●●
Ore 24 Manifestazione per il Movie Club. Ingr. lib.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Non viet. Commedia
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★/●●●●●
Ore 24 Manifestazione per il Movie Club. Ingr. lib.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo al giovane Billy, genera tanti altri piccoli violenti mostriciattoli. Non viet. Fantastico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●
Ore 24 Manifestazione per il Movie Club. Ingr. lib.

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Tutti dentro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Joe Pesci, Giulia Di Lazzaro (Italia-Color) — Raccontate [illegible] [illegible] divertenti vignette, le tragicomiche avventure della magistratura italiana. Non viet. Commedia
[illegible] ★★★/●●●

[illegible] — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Sole nudo, di Tonino Cervi, con David [illegible], Tania Alves, Paolo Bonacelli (Italia-Color) — Due giovanissimi alle prime esperienze scoprono insieme la gioia di vivere, l'amore, la passione, il piacere e il sesso. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda H[illegible] (Usa-Color) — Un robot e un uomo [illegible] alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Viet. 14 Fantascienza
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un [illegible] animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet. Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Cinzia Onofri (Italia-Color) — Due tra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non viet. Commedia
15,40; 18; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 519.550
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura [illegible] regno della fantasia popolato di mostri buoni. N. V. Fantastico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

[illegible] — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Color) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Girano capitano di tutti i colori. Non viet. Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. [illegible] 531.400
Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Color) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili tra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune». Fantascienza
16; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Color) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non viet. Drammatico
16,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.821
Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Color) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Non viet. Commedia
18,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.788
Mi faccia causa, di [illegible], con Christian De [illegible], Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano [illegible] (Italia-Color) — Una donna procace e disinibita pone in scacco tre uomini diversissimi tra loro. Non viet. Commedia
16,05; 18,[illegible]; 20,25; 22,30 Prima visione

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 297.107
Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, [illegible] Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Avventuroso
20; 22,30 ★★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 822.214
Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano a più non posso. Non viet. [illegible]
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 87, Tel. 486.590
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette [illegible] scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. Comm.
20,30; 22,20 ★★/●●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 793.803 - Lire 3500
Giochi stellari, di G. Lucas, con A. Guinness, H. Ford (Usa-Color) — Alex, un giovane campione americano di videogames, è scelto da degli extraterrestri per partecipare ad una vera «guerra stellare». Non viet. Fantascienza
20,35; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Vandalino 8, telefono 740.[illegible])
Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Ore 20; 22,20 [illegible]

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, telefono 514.[illegible])
Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo. Non viet. Ore 20; 22,30 ingresso L. 3000 ridotti 2000 Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 2/L, tel. 544.077)
Manifestazione [illegible] per la riapertura [illegible] Movie Club. Venerdì 18 gennaio [illegible] ore 24: Eliseo Rosso, Eliseo Blu ed Eliseo Grande (v. Mongineviro 42, ang. piazza Sabotino): Eraserhead, la mente che cancella, di David Lynch; Alice nella città, di Wim Wenders; Anteprima del film Electric dreams, di [illegible] Barron, [illegible]ca di Giorgio [illegible] e Culture [illegible]. Ingresso libero ai soci

[illegible] (c. Dante [illegible], telefono 306.[illegible])
Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Non viet. Ore 19,30; 22 Avventuroso

[illegible] (via Nizza 56, tel. 697.[illegible])
Mary Poppins, di Walt Disney, con Dick Van Dyke, Julie Andrews. Ore 19,30; 22,15 Commedia

[illegible] (v. P. [illegible] 11F, tel. 612.[illegible])
Chiuso - Sabato 2ª Rassegna cinematografica «Il Cinema, uno spazio nel quotidiano»: Finalmente domenica!. Tessera valida per 10 film in vendita alla cassa del cinema a L. 10.000

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno. Non viet.

CHIERI
SPLENDOR: Vacanze in America.

CHIVASSO
CINECITTA': Clarette.
MODERNO: La signora in rosso.
POLITEAMA: Fenomeni paranormali incontrollabili.

CUNEO
CATALANO: Il ragazzo di campagna.
ITALIA: I due carabinieri Enrico Montesano, Carlo Verdone, Massimo Boldi. Col. Non viet.
NUOVO: Cotton Club di F.F. Coppola con R. Gere, D. Lane, G. Hines. Col. Non viet.

CUORGNE'
MARGHERITA: La storia infinita.
PERONA: Cameri [illegible] spose.

[illegible]
ARCHIMIA D'ESSAI: Alphabet City.

MONTANARO
VITTORIA: Porno oriental honey. V. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Vacanze in America. Jerry [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Baccio 18 tel 511.250)
Quel mondo porno di mia moglie, con Seka, Kay Parker. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.[illegible])
Governante super...porcellona e Veronique frivola. Ap. 14,20; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 837.[illegible])
Dalle 14,30 alle 23 continuato Happy massage Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.604)
Porno and lucky e Notti inquiete e proibite. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). In[illegible]

[illegible] (via P. Tommaso [illegible])
Fuck me, con Aritra Ford, Victoria Vebl. Ap. 14,30; ult. 22,00

[illegible] ([illegible] G. Cesare 105, t. 287.874)
Contatti porno. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Josephine 4, con Sandra Nova, Eleonore Mersel. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO (COPPIA LUCE ROSSA) (via Milano 8, tel. 530.358)
Erotic [illegible] e Hot ladies in town. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.[illegible])
Il calore nella pelle e Sex erotic paradise (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.585)
Cristine e Sereste esperte in lingue e Bordello delight. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.784)
Hard babies, con Patrice Lemen, Danielle Getty (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

[illegible] ([illegible]za 170, tel. [illegible].3817)
Pornoinfermiera. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Buozzi 8, tel. 530.[illegible])
Lama una bocca in calore, con Donka Petrova. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.[illegible])
Insaziabile impudica e Jolanda. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

[illegible] REGIO al **TEATRO NUOVO**: ore 10,30 riservato scuole **Ballet Théâtre Français de Nancy**: «Chausson sans paroles», di Felix Mendelssohn; «Petrouchka Variations» di Igor Stravinskij, «Symphonie ed Do di Franz J. Haydn

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 T. Mauceri in coll. con Lucio Ardenzi presenta Alberto Lionello in *Divorziamo* di Victorien Sardou con Erica Blanc. Regia di Mario Ferrero. Spett. in abbon. Tel. 544.082 - 535.440.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1985 - 15° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Gary Bertini, soprano Heather Harper, tenore John Garrison, baritono Stephen Roberts. Britten War Requiem op. 66 per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra. The Scottish National Orchestra Chorus (Glasgow) diretto da Roger Bevan Williams. Coro di voci bianche «Magnificat» diretto da Padre Angelo Gila. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Ingresso 4000, ridotti 3000

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: riposo.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30, Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta *Attraverso i villaggi* di Peter Handke, con Regina Bianchi, Giulio Brogi, Giancarlo Dettori, Marisa Fabbri, Anna Teresa Rossini, Giampiero Bacherelli. Regia di Roberto Guicciardini. Spett. in abbon. telef. 544.562. Ultimi 3 giorni.

ERMAO (Istituto Teatro e Metropoli): 2ª Rassegna Internazionale di Teatro comico Morire dal ridere, sino al 17 febbraio, con Busine, Antonio Catalano, Panna Acida, Banda Osiris, Gran Bebè, Gonelli & Gianan, Anmuth Wetfall, Aamoma. Teatro Rinascita. Per informazioni e prenotazioni, tel. 501.17.48.

ERMAO Via Mazzini 6. Stasera Torino. [illegible] domani e domenica alle ore 21 Compagnia Donati & Olesen Zancara. Per inf. e preno. tel. 501.17.48.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.56.34) Compagnia Nuova Ribalta L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Stasera e domani alle ore 21. Domenica ore 16. Ingresso riservato ai soci.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: 2° ciclo gennaio/maggio. Stasera ore 20,30 «Pilobolus Dance Theatre» diretto da Moses Pendleton. Prev. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.357 ore 16-20

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione 84-85 al Teatro Nuovo, dal 30 gennaio il Gruppo della Rocca presenta Il maestro e Margherita dal romanzo di Michail Bulgakov, regia di Guido De Monticelli allestito in collaborazione con Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Per informazioni tel. al Teatro Adua 774.3376.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Mario Merola Felicissima sera! Cassa teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

PUNTO FISSO: corso regolare di acrobazia il lunedì. Tel. 562.209.

PUNTO FISSO: dal 21 al 26/1 uno stage di maschera e uno di tragedia. Seguono: costruzione maschere, clown, mimo. Teatro Monterosa. Via Mazzarino 43. Tel. 562.209.

PALAGHIACCIO E ROTELLINE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,10; 20,30-22,45. Biglietto unico.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 20 al [illegible] gennaio

MARZIA UBALDI UN PANZER SENZA INCERTEZZE

Ex moglie di Gastone Moschin vorrebbe recitare fino alla venerabile età di Paola Borboni

Fu, a suo tempo, moglie di Gastone Moschin («*ero sposato, dice, con un signore che fa l'attore*»): dal quale ha avuto una figlia oggi ventunenne che ha appena debuttato in teatro, accanto al padre. Comunque, Marzia Ubaldi si è sempre fatta strada col suo nome e con le sue forze. Il che le ha conferito quell'aria decisa delle donne che hanno dovuto lottare per conquistarsi uno spazio.

Eppure, dietro questo suo approccio diretto, da self-made [illegible] si nascondono dol[illegible] e fragilità molto femminili che vengono fuori, magari, nella vita di tutti i giorni. Nel mestiere, no: nel mestiere la Ubaldi è considerata un panzer, senza mai incertezze, o sgomenti. Nulla la trova impreparata. A questo proposito, si cita l'episodio di quando, durante una commedia in diretta, la Borboni con cui era in scena fu [illegible] da un'improvvisa [illegible] mnemonica [illegible] Ubaldi, senza batter ciglio, finse di abbracciarla per poterle sussurrare nell'orecchio [illegible] battuta dimenticata così che l'[illegible] riparti come nulla fosse: «*perché la Borboni [illegible] una grossa professionista, malgrado l'età*».

[illegible] a lei piacerebbe recitare ancora, all'età [illegible] Borboni?

«*Certo che mi piacerebbe, perché no? Anzi, vorrei arrivare persino più [illegible] là. Ed [illegible] buone speranze di riuscirvi, perché appartengo ad una famiglia molto longeva: mia [illegible] ha oltre settant'anni e sembra una graziosa cinquantenne, mia [illegible]na [illegible] morta a 96 anni che era ancora bellissima, [illegible]. Io penso che avrò una vecchiaia [illegible] sogno in cui potrò fare [illegible]sime [illegible] suonare il pianoforte, viaggiare e recitare, come le dicevo. D'altronde, invecchiare avendo vicino [illegible] figlia come [illegible] mia non potrà essere che una [illegible] splendida, rasserenante...*».

Sua figlia vive con lei?

«*Sì, da qualche anno; prima viveva con suo padre, ma [illegible] vedevamo molto spesso. Tra noi si è instaurato un rapporto straordinario: abbiamo lo stesso modo [illegible] scherzare, lo stesso senso dell'umorismo e piangiamo per le stesse cose. In più, ci assomigliamo moltissimo anche fisicamente: [illegible]mo come due gemelle, monovulari*».

Ed è stata lei a spingerla sulla via del teatro?

«*Io [illegible] a nessuno, mai. Lascio che le cose, se debbono venire, vengano da sole: per mia figlia era quasi inevitabile visto che, tra madre e padre, si è nutrita di pane e teatro sin da quando era piccina. Ma la decisione, in lei, è maturata poco a poco: prima voleva fare il medico, poi il veterinario, poi l'archeologa, poi l'astronomo, sinché un giorno mi ha detto, all'improvviso, vorrei entrare all'Accademia. Così ci siamo preparate all'esame di ammissione, lo [illegible] superato bene e via, sino al debutto*».

Lei c'era, al debutto?

«*Se c'ero? Ma io ero all'anti-prova generale, alla prova generale, alla prima, alla [illegible], si può dire che ho vissuto lì, accanto a lei, emozionatissima, sembravo matta*».

Non sarà, per caso, un po' mamm[illegible]

«*Non sono una mammona; penso di essere una madre disponibile, ma non una madre [illegible] Ho anche la fortuna di avere [illegible] figlia meravigliosa che parla, si confida, sa di potermi [illegible] la verità e questo in un rapporto è fondamentale*».

Dunque lei non vive di solo [illegible]tro, come si credeva.

«*Diciamo che mia figlia e il teatro [illegible] la mia vita. E che in questo momento [illegible] una vita molto piena e bella. Sono serena, cosa importantissima. Lavoro molto e quando non lavoro gioco con mia figlia, oppure mi riposo. Io ho sempre una gran voglia [illegible] riposarmi, mi diverto da morire a riposarmi, sono profondamente pigra. Questo fa sì che prenda lunghi momenti per me*».

E' fortunata, a poterlo fare.

«*Non [illegible] tratta [illegible] fortuna, credo, ma [illegible] determinazione; per conquistarmi questi spazi, dico molti no. D'altronde, [illegible] sono una che [illegible] ha fatto altro [illegible]e dire [illegible] tutta [illegible] sua vita. Per farmi [illegible] sì, occorrono molte condizioni favorevoli: deve piacermi [illegible] testo, il regista, la parte, perché questo è un mestiere che [illegible] si può fare per denaro, e basta. E poiché le condizioni favorevoli [illegible] rare, si spiega che i no siano molto più frequenti dei sì*».

Ed è per questo che ha scelto di lavorare in [illegible] stabile, per impedirsi [illegible] dire troppi no?

«*Io lavoro allo Stabile di Genova perché mi piace far[illegible] belle e sin'ora lo Stabile di Genova mi ha offerto [illegible] fare [illegible] belle. Quando non me le offrirà più, andrò da un'altra parte*».

Marzia [illegible] e (in basso) [illegible] e Gastone Moschin

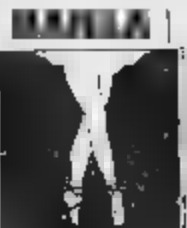
appuntamenti

[illegible]

Stasera serata di protesta per riaprire il Movie Club: ecco che cosa ci perdiamo

CINEMA

All'Ideal «Terminator» con Arnold Schwarzenegger e all'Ambrosio «Bolero Extasy» con Bo Derek. Prossimamente «Acchiappafantasmi» (fantasy), «Star Trek III» (fantascienza) e «Casablanca, Casablanca» (brillante).

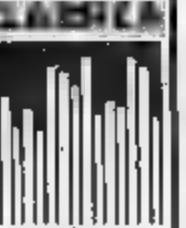
DANZA

Pilobolus, stasera al Teatro Nuovo, apre il secondo ciclo di «Il gesto e l'anima»

DISCHI

Questa settimana segnaliamo i Prestige, Jim Hall & Ron Carter e Coleman Hawkins

TEATRO

Da martedì al Carignano «Pensaci, Giacomino» di Pirandello con Salvo Randone nel cartellone del Teatro Stabile di Torino. Al Colosseo annunciata la prima dello spettacolo prodotto dal Cabaret Voltaire.

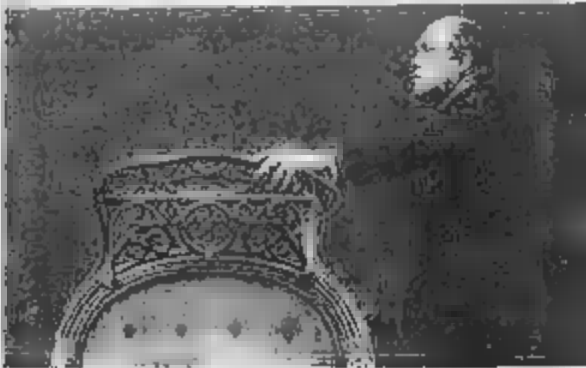
CLASSICA

Tutte le istituzioni concertistiche hanno ripreso a girare [illegible] dopo le vacanze di fine anno: ecco il programma

IL TEATRO PER ME E' COME UNA VALVOLA DI SCARICO SOSTITUISCE EGREGIAMENTE IL DIVANO DELLO PSICANALISTA

Dio mio, com'è tranchante: [illegible] è una persona molto decisa, vero?

«*Non credo di essere una persona molto decisa; ma non sono neanche una debole. In alcune cose sono forte, in altre debolissima. In realtà non so neanch'io come sono. L'unica cosa di cui sono certa, è di possedere un gran senso dell'umorismo, cosa che mi ha aiutato molto nella vita. [illegible] non avessi avuto senso dell'umorismo, [illegible] sarei buttata dalla finestra 360 volte almeno. Se [illegible] di più*».

Ha avuto dunque una vita così dura?

«*Abbastanza, grazie. [illegible] il senso dell'umorismo, come le dicevo, è una valvola di scarico [illegible]. L'altra [illegible] di scarico è il teatro, [illegible] a me serve da divano dello psicanalista: [illegible] lì tutte le sere a fare la mia sedutina e torno a casa distesa, come liberata*».

E ora, che vita si augura?

«*Una vita sana, intelligente, perché quando la vita è [illegible] e intelligente, è anche piacevole. E sono quasi sicura che, d'ora in poi, la mia vita sarà così*».

E' [illegible]

«*No, non [illegible] ottimista; ma [illegible] sono neanche pessimista. Il fatto è che, essendo [illegible] Gemelli, sono un po' questo e [illegible] po' quello, a momenti ottimista a momenti, no, in un continuo cambiamento d'umore, bianco, nero, giorno, notte, cose mi rende movimentata e complicatissima. Diciamo che io, con me stessa, non mi [illegible] mai*».

[illegible] Gianeri

Domenica

[illegible]

8,30 Raidue Sport invernali: Coppa del mondo
Canale 5 Telefilm: Phyllis
Rete 4 Film: La mascotte. Commedia
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande [illegible]

9,30 Canale [illegible] Film: Il magnifico scherzo. Con Cary Grant. Commedia

10 — Rete 4 Film: Sandokan alla riscossa. Con Ray Danton. Avventuroso

10,15 Italia 1 Film: Vento di terre lontane. Con Glenn Ford. Western

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa

11,15 [illegible] Attualità: Più sani, più belli

11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica show

11,45 Raidue Film: La tigre verde, con Peter Lorre. Giallo

11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Raitre Documenti: Cento città d'Italia
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio
Canale 5 Attualità: Punto 7
Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12,45 Raitre Musicale: Dancemania

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
[illegible] Sport: Grand Prix

13,30 Raidue Varietà: Una domenica [illegible] Blitz
Canale 5 Varietà: Buona domenica

13,40 Raidue Varietà: Piccoli fans

13,45 Raitre Prosa: Antonello Capobrigante

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Rete 4 Sceneggiato: Alla ricerca di un sogno
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raiuno Sport: Notizie sportive

14,30 Raidue Quiz: Jolly Goal

[illegible] — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,15 Raitre Sport: [illegible]iretta sportiva

15,20 Raiuno Sport: Notizie sportive

15,40 Raiuno Musicale: Discoring

16 — Rete 4 [illegible]: La via [illegible] rhum. Con Brigitte Bardot. Avventuroso

16,25 [illegible] Sport: Notizie sportive
Raidue Sport: Risultati finali e classifiche del campionato

16,35 [illegible] Quiz: Jolly Goal

16,40 Italia 1 Telefilm: Masquerade

16,50 Raidue Sport invernali: Coppa del mondo - [illegible]

17,15 [illegible] Film: Si può fare...amigo, [illegible] Bud Spencer. Western

17,40 Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
Rete 4 Film: [illegible] gioco [illegible] giovedì. Con Gene Wilder. Commedia

17,50 Raidue Calcio: Sintesi [illegible] un tempo di una partita di serie B

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto
Raidue Musicale: Mixermusica

18,40 Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,50 [illegible] Calcio: Cronaca registrata [illegible] tempo di una partita di serie A

19 — Canale 5 Telefilm: Condo

19,20 Raitre Sport: Sport regione
EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Canale 5 Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 Raitre Musicale: Concertone

19,50 Italia 1 Cartoni: Tom e Jerry

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Radici II
Rete 4 Film: L'eredità Ferramonti. Con Dominique Sanda. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive in

20,30 Raiuno Sceneggiato: Quei trentasei gradini
Raidue Varietà: Vanità
Raitre Sport: Domenica gol

21,30 Raitre Documenti: Rifarsi una vita

21,35 [illegible] Telefilm: Due ragazzi e una chitarra

21,50 [illegible] Sport: La domenica sportiva

22,05 Italia 1 Telefilm: I racconti del brivido

22,25 Canale 5 Telefilm: Love Boat

22,30 Raitre Calcio: Campionato [illegible] calcio A
Rete 4 Telefilm: Delphi Bureau

22,35 Raidue Medicina: Tg2 trentatré

23 — Raiuno Telefilm: Sulle strade della California
[illegible] 1 Film: La pantera assassina. Con Donald Pleasance. Avventuroso

23,05 Raidue Musicale: Ascolto dunque penso

23,15 Raitre Musicale: Rockline
Canale 5 Attualità: [illegible]unto 7

23,40 Rete 4 Film: La battaglia segreta di Montgomery. Con Cecil Parker. Guerra

0,15 Canale 5 Film: Mattatoio 5, con Michael Sacks. Drammatico

1,10 Rete 4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Su Raitre alle 17,15

BUD SPENCER

lo può fare... amigo

Canale 5 Ore 0,15: Mattatoio 5, [illegible] George Roy Hill, con Michael Sacks, Ron Leibman, Valerie Perrine. Usa drammatico 1972 — *Un americano, catturato dai tedeschi e internato in un lager, [illegible] altre amarissime esperienze che non terminano al suo ritorno a [illegible] Dopo la [illegible] della moglie il protagonista impazzisce e inizia a credere [illegible] vivere su un altro pianeta lontano anni luce dalla Terra*

Italia 1 Ore 23: La pantera assassina, con Donald Pleasance, Nancy Kwan. Usa film avventuroso per la tv 1979 — *Un feroce leopardo ossessiona le notti di uno scrittore in ritiro su un'isola orientale. Insolito dramma interpretato dalla protagonista di «Il mondo di Suzy Wong»*

Raitre Ore 17,15: Si può fare... amigo, [illegible] Maurizio Lucidi, [illegible] Bud Spencer, Renato Cestié, Francisco Rabal, Dany Saval. Italia western 1972 — *Un pistolero grande e grosso tutela gli interessi [illegible] un bambino erede di una vecchia e brutta casa, minacciato da [illegible] avventuriero che vuol far sposare il pistolero alla sorella e poi ucciderlo per vendicare il suo onore*

Lunedì

[illegible]

8,30 Canale 5 Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

8,50 Rete 4 Telefilm: Brillante

9,30 Canale 5 Film: [illegible] mio amico Kelly. Con Piper Laurie. Commedia
Italia 1 Film: Brama di vivere, con Kirk Douglas. Drammatico

9,40 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

9,55 Raidue Sport invernali: Coppa del mondo

10 — Raiuno Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

[illegible],50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Raidue Attualità: Televideo

11,20 Rete 4 Telefilm: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 [illegible] Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie [illegible]

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
[illegible] Attualità: C'è da vedere

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori [illegible] affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Raitre Prosa: Antonello Capobrigante
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Campionato di calcio A
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Antologia [illegible] Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,40 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Raiuno Cartoni: I Trollkins

15,10 [illegible] Cartoni: Ciao Ciao

15,20 [illegible] Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: L'arte e il falso
Raitre Sport: Campionato italiano di pattinaggio artistico e ritmico
Italia 1 Telefilm: [illegible] and son

15,50 Raitre Calcio: Campionato A e B

16 — Raiuno Sport: Lunedì sport
Raidue Cartoni: Attenti a Luni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 Raidue Documenti: Corso di lingua inglese
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: Banjo, il gatto della leggenda

17,15 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

17,30 Raiuno Attualità: Cronaca della cerimonia d'insediamento del Presidente degli Stati Uniti
Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,05 Raidue Attualità: Spaziolibero
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,25 Canale 5 Quiz: Help

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

18,55 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

[illegible]

20,05 Raitre Documenti: Com'è tuo figlio?

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Sport: Football americano - Superbowl da Palo Alto
Rete 4 Film: La donna più bella del mondo. Con Gina Lollobrigida. Commedia
Italia 1 Film: Inondazione. Con Robert Culp. Drammatico

20,30 Raiuno Film: Complesso di colpa, [illegible] Cliff Robertson. Giallo
Raidue Attualità: [illegible] tasca [illegible]tra
Raitre Varietà: Uno, [illegible] tonila

21,25 Raidue Telefilm: Colombo

21,40 Raitre Documenti: Educazione, cosa va di moda?

22,10 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,15 Raiuno Attualità: Tribuna politica
Italia 1 Attualità: Italia Italia

22,40 Rete 4 Telefilm: Vegas

23,05 Raidue Attualità: Protestantesimo

23 — Italia 1 Attualità: Bit

23,40 Rete 4 Film: Camping. Con Marisa Allasio. Commedia

23,40 Raidue Documenti: Storie familiari segrete

24 — Italia 1 Film: Marty, vita di un timido

Su Raiuno alle 20,30

CLIFF [illegible]

ha [illegible] complesso di colpa

Raiuno Ore 20,30: Complesso [illegible] colpa, [illegible] De Palma, con [illegible] Robertson, John Lithgow, Geneviève Bujold. Usa giallo 1976 — *Un ricco industriale [illegible] New Orleans viene ricattato da una gang che gli rapisce contemporaneamente la moglie e la figlioletta. Lui avverte la polizia e nello scontro a fuoco le due perdono la vita. L'uomo, torturato dai rimorsi, [illegible] il dà [illegible] per molto tempo. Vent'anni dopo incontra a Firenze [illegible] ragazza identica alla defunta moglie. In realtà è la figlia che, scampata alla tragedia, vuole vendicarsi del padre. Qualcuno però manovra le sue mosse dietro le quinte. Definito il nuovo Hitchcock, [illegible] Palma sembra voler accettare l'eredità del [illegible] del giallo in questo film che [illegible] un omaggio dichiarato agli intrighi melodrammatici alla «Rebecca»*

Martedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Papà, caro papà

8,50 Rete 4 Telefilm: Brillante

9,40 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

9,30 Canale [illegible] Film: La donna del [illegible] gno. Con Pat Boone. Commedia
Italia 1 Film: Fermata per dodici ore. Con Rick Jason. Drammatico

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete [illegible] Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Canale [illegible] Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

12 — [illegible] Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Difendere gli handicappati

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Antologia [illegible] Quark

14,15 Rete 4 Sceneggiato: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,40 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: La formatura in gesso
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — Raiuno Telefilm: Il gran [illegible] del West
Raidue Cartoni: Attenti a Luni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 [illegible] Documenti: Chimica e agricoltura

16,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raiuno Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Teatro per [illegible] gazzi

16,30 Canale 5 Telefilm: [illegible] Rogers

16,45 Raitre Documenti: Psicologia evolutiva

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: Sandy [illegible]
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,15 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 Raiuno Varietà: Clap Clap

18,05 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto [illegible] Sherlock [illegible]
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama [illegible] m'ama

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 Italia 1 Cartoni: [illegible] giro del mondo di Willy Fog

[illegible]RA

20,05 Raitre Documenti: [illegible] continente guida

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Telefilm: Hotel
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: L'uomo ombra. Con William Powell. Giallo

20,30 Raiuno Attualità: Infanzia, televisione, futuro
Raidue Film: Taras il magnifico. Avventuroso
Raitre Documenti: Tre Sette

21,30 Italia 1 Telefilm: Simon [illegible] Simon
Raitre Musicale: Carlo Maria Giulini dirige la Los Angeles Philharmonic Orchestra

21,50 Raiuno Sceneggiato: In silenzio

22,25 Italia 1 Telefilm: Masquerade

22,30 Canale 5 Musicale: Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano
Rete 4 Telefilm: Kazinski

22,45 Raidue Attualità: Tg2 dossier
Raitre Sceneggiato: Quella lunga estate in Bretagna

22,50 Raiuno Documenti: La vita in una goccia d'acqua

23,30 Rete 4 Film: Ultime grida dalla [illegible] vana. Documentario
Italia 1 Sport: Basket

23,50 Canale [illegible] Film: Giorni perduti. Con Ray Milland. Drammatico

1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad

Su Rete 4 alle 20,25

MIRNA LOY

Inseguita da [illegible] uomo ombra

Rete [illegible] Ore [illegible] L'uomo ombra, [illegible] Woodbrige Strong Van Dyke, con Myrna Loy, [illegible] Powell, Cesar Romero. Una commedia 1934 — *Primo film di una serie destinata a diventare una delle più fortunate [illegible] Hollywood con protagonisti Nick e Nora, miliardari detectives, sempre svagati e con un cocktail in mano [illegible] abilissimi nel risolvere ogni mistero. L'uomo ombra è uno scienziato che scompare misteriosamente al quale la polizia attribuisce vari delitti. Charles indaga e lo scagiona*

Italia 1 Ore 9,30: Fermata per dodici ore, di Victor Vicas, [illegible] Rick Jason, Joan Collins. [illegible] drammatico 1957 — *Il gestore [illegible] un bar nella California meridionale alla fermata [illegible] una linea [illegible] autobus ha un pessimo rapporto [illegible] [illegible] moglie. La donna [illegible] rifugia nell'alcool*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Papà, caro papà

8,50 Brillante

9,30 Canale [illegible] Film: Rosie, [illegible] Rosalind Russell. Commedia
[illegible] 1 Film: Nove [illegible] per Raina. Con José Ferrer. Drammatico

9,40 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 [illegible] 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 Raitre Documenti: Televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — [illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: I libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Antologia [illegible] Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale [illegible] Sceneggiato: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,40 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Raiuno Cartoni: I Trollkins

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,20 Raiuno Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Gli alberi e la città

16 — [illegible] Telefilm: [illegible] gran teatro del West
Raidue Cartoni: Attenti a Luni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Raitre Documenti: Chimica e agricoltura

16,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raiuno Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Corso [illegible] lingua inglese
Canale [illegible] Telefilm: [illegible] Rogers

16,45 Raitre Documenti: Giovani e giovanissimi

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: Sandy Bell

17,10 Raitre Musicale: Dadaumpa

17,15 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

17,30 Canale 5 Telefilm: [illegible]

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,05 Raidue Attualità: Spaziolibero
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,25 Canale 5 Quiz: Help

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 [illegible] Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
[illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

18,55 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

[illegible]RA

20,05 Raitre Documenti: Il continente guida

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Film: Girolimoni [illegible] [illegible]stro di Roma. Con Nino Manfredi. Drammatico
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Sceneggiato: I giorni [illegible] padrino

20,30 Raiuno Sceneggiato: I miserabili
Raidue Sceneggi[illegible]: Le avventure di Pinocchio
Raitre Film: I [illegible] centurioni. Con George C. Scott. Drammatico

21,30 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

21,35 Raidue Telefilm: In due s'indaga meglio

22,10 Raitre Documenti: Delta

22,25 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda

22,30 Italia 1 Telefilm: Squadra anticrimine

22,35 Raidue Musicale: James Brown in concerto

22,45 Raiuno Sport: Mercoledì sport
Rete 4 Sceneggiato: La città degli angeli

23,25 Raidue Documenti: L'Italia viva
Canale 5 Attualità: Canale 5 news

23,30 Italia 1 Film: Al [illegible] là della legge. Con Lee Van Cleef. Western

23,45 Rete 4 Film: Oltre il giardino. Con Peter Sellers. Commedia

0,25 Canale 5 Film: La Maja desnuda. Drammatico

1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad

Su Rete 4 alle 23,45

SHIRLEY MACLAINE

[illegible] oltre il giardino

Raitre Ore 20,30: I nuovi centurioni, [illegible] Richard Fleischer, con George C. Scott, Stacy Keach, Jane Alexander. Un drammatico 1972 — *I «nuovi centurioni» sono i poliziotti che pattugliano le strade di Los Angeles. Sono individui diversi e uguali, fatti di vite private a pezzi e sprezzo del pericolo. La storia [illegible] sofferma su due di loro: Roy, poliziotto per necessità, abbandonato dalla moglie, e Andy, poliziotto per scelta, mandato inopinatamente in pensione. All'origine del film [illegible] best seller scritto da [illegible] ex agente di polizia*

Rete 4 Ore 23,45: Oltre il giardino, di Al Ashby, con Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvin Douglas. Una commedia 1980 — *[illegible] subnormale che fa il giardiniere presso [illegible] diplomatico si trova in mezzo alla strada [illegible] [illegible] di costui. Il [illegible] aspetto è estremamente rispettabile e fa sì che [illegible] un equivoco che sarà comune a tutti quelli che lo avvicineranno: le [illegible] parole, quasi sempre prive di senso, vengono scambiate per geniali metafore. Di incontro in incontro il protagonista avanza socialmente, conosce [illegible] presidente degli Stati U[illegible] e alla fine prende il suo posto*

Myrna Loy, abbracciata da Lauren Bacall, ieri [illegible] festa [illegible] suo [illegible] a New York

Il Teatro Nuovo propone il meglio [illegible] Europa e Usa

IL GESTO E L'ANIMA

Prende il via questa sera al Teatro Nuovo il VI° Festival Internazionale di danza, nuova edizione dell'ormai collaudata rassegna «Il gesto e l'anima».

Dopo il ciclo «tutto italiano» (la passata stagione ospitò la Fracci, la Savignano, la Terabust, la Cosi e le migliori compagnie nazionali), questa volta il Nuovo propone «il meglio della danza [illegible] in Usa e in Europa»: come dire che fino a maggio sul palcoscenico si alterneranno sia i «classici» del moderno sia la «new wave», in [illegible] rassegna sicura[illegible] senza precedenti nella programmazione teatrale.

[illegible] primo appuntamento (questa [illegible] e [illegible]mani) è con [illegible] «Pilobolus Dance Theatre»: musiche di Gismonti, Satie, Eno, Byrne, Goodman, Talking Heads; coreografie di [illegible] Blaska, Moses Pendleton, Daniel Ezralow. Si comincia [illegible] l'America, dunque, e con un gruppo che ha saputo unire novità ed ironia accattivandosi presto le simpatie del pubblico.

Per il 15 e 16 febbraio è [illegible] scena il Belgio: il cartellone propone «L'ensemble» diretto da Micha Van Hoecke, per molti anni legato a Béjart, ora impegnato [illegible] una linea di ricerca personale caratterizzata soprattutto dalla severità interpretativa. Le musiche sono [illegible] Charles, Strauss, Bach, Platters e Procol Harum.

Ancora Europa il [illegible] febbraio e il 3 marzo, con il gruppo olandese «Werkcentrum Dans», attivo dal 1976 e più spiccatamente orientato verso il moderno avanzato.

[illegible] Darius e Kazimir Kolesnik presente[illegible] [illegible] 15 e [illegible] marzo «Gift from a dead lover», con musiche eseguite da Nathaniel. Angloamericano, il mimo Adam Darius è eclettico artista attivo [illegible] nel teatrodanza che nel mondo [illegible] musical, del rock e persino dell'opera lirica. Insieme all'inglese Kolesnik porta a Torino una delle [illegible] poetiche e applaudite creazioni, dedicata al grande mimo Nathaniel, morto suicida all'età di 37 anni.

Ancora Europa, ancora Olanda da dove giunge per la prima [illegible] a Torino (25 e [illegible] marzo) lo «Junior Group», rappresentante di quella [illegible] contemporanea che sul «classico» [illegible] ha costruito alcune tra le più alte espressioni della coreografia. Il gruppo è la di[illegible] filiazione di una tra le più celebri compagnie del mondo, il Nederlands [illegible] Theater diretto da Jirty Kylian. Le musiche sono [illegible] Pergolesi, Mendelssohn, Nordheim.

Dal Belgio il gruppo «Rosas», che il [illegible] e 30 marzo presenterà il [illegible] «Rosas danst Rosas», [illegible] che ha ricevuto i favori di gran parte della critica europea. Figlie ribelli [illegible] Béjart, le Rosas [illegible] quattro [illegible] [illegible] della scuola «Mudra» [illegible] coreografa De Keersmaeker.

Infine, il 7 e l'8 maggio, Karole Ermitage [illegible] musica di Linton: l'artista si è imposta in Francia con i suoi spettacoli-choc: danzatori e musicisti [illegible] scena [illegible] una rivisitazione delle radici classiche inserita in coreografie che rappresentano forse l'ultima frontiera in fatto di analisi [illegible] movimento e dei suoi rapporti con il suono.

In cartellone [illegible] previsti anche la «Trisha Brown Company» e [illegible] Cunningham, in [illegible] [illegible] destinarsi.

INTERVISTA - Aroldo Tieri: 46 anni di teatro

VERO MISANTROPO

MA ANCORA TANTA TREPIDAZIONE IN SCENA

[illegible] frangetta che gli accorcia [illegible] [illegible] la fronte, un pizzetto [illegible] si usava al tempo di Molière, queste sono, insieme ad un costume molto sobrio, le uniche caratteristiche di cui Aroldo Tieri [illegible] serve per [illegible] alla mente un'epoca, [illegible] senza insistervi, perché il suo Alceste, il suo *Misantropo*, insomma, è senza data, è vivo tanto oggi quanto ieri.

Aroldo ha sessantasette anni, [illegible] gliene se ne possono togliere quindici, con i capelli appena un po' meno neri, quarantasei [illegible] attività artistica [illegible] tutto rispetto, co[illegible] quando gli venne consegnato il premio Curcio al Teatro [illegible] ci fu [illegible] applauso spontaneo, caloroso che si distese per quasi dieci minuti.

Nel *Misantropo* che ha portato sulle [illegible] dello stesso Teatro Eliseo, affiancato [illegible] Giuliana Lojodice [illegible] [illegible]pagna [illegible] vita e di lavoro da vent'anni e per [illegible] regia di Luigi Squarzina, che lo impegnerà per l'intera stagione in [illegible] lunga tournée, egli [illegible] vede soltanto il personaggio romantico di un tempo, ma anche [illegible] po' se stesso.

«*E'* [illegible] *bile nera* [illegible] *oggi — [illegible] — che mi interessa rappresentare. Ci sono in me fat[illegible] caratteriali interiori che mi rendono capace di portare alla luce certe nevrosi dell'uomo odierno. [illegible] tutti, del resto, abbiamo* [illegible] *tendenza, chi più chi meno, a diventare [illegible] po' misantropi, a cacciarci [illegible] un nostro isolamento, che può essere [illegible] [illegible] [illegible] in cui [illegible] si spranga dentro*».

Apprezzato [illegible] di prosa (ha esordito nel 1938 al Teatro Argentina, fresco di Accademia, [illegible] *Francesca da Rimini*), lo [illegible] stato un po' meno nel cinema, dove [illegible] 126 film (quindici con Totò) gli h[illegible] sempre imposto [illegible] ruolo buffonesco, da nevrotica macchietta, da irascibile digrignante, [illegible] lo più nella parte del geloso spiritato [illegible] si adombra [illegible] ogni nonnulla.

«*Lo* [illegible] [illegible] *rimproverato di aver accettato ruoli farseschi, magari facili, ripetitivi. Ma quello era il cinema di un tempo, così lo volevano — e mi volevano — i noleggiatori, specie nell'immediato dopoguerra, quando ancora non c'erano situazioni molto chiare e [illegible]unque bisognava lavorare. Mancavano le grandi [illegible] canzoni* [illegible] *oggi: la televisione (ne* [illegible] *fatto, ma molto dopo), e le televisioni...*».

[illegible] [illegible] [illegible] mai coltivato certe amicizie e certe utili relazioni, [illegible] ha mai [illegible] un'immagine pubblicitaria di se stesso, è stato sempre un po' schivo, non facile alle interviste, si potrebbe dire quasi misantropo, appunto.

«*E' vero, e debbo ammettere che è strano per uno che fa un mestiere come il mio, che ha avuto un padre giornalista e scrittore e un fratello pure lui giornalista, essere stato lontano dai giornali. Ma ho sempre pensato che la migliore immagine che potessi dare di me era appunto quella del lavoro, un lavoro duro, difficile... Perché io appartengo a quella generazione, a quell'epoca in cui per affermarsi bisognava sudare e lottare, mentre oggi basta un programma televisivo a renderti famoso. E' per questo che i giovani credono che tutto sia più facile...*».

Della sua vita [illegible] artista, di uno che ci ha fatto ridere al cinema, o anche in teatro con Feydeau o che ha portato sulle nostre scene Pirandello, Greene, Svevo e tanti altri, si parla in un libro di prossima uscita.

«*Spero che questo libro metta un po' d'ordine alla mia carriera, anche perché la gente è forse rimasta sconcertata da questo mio saltellare da un cinema comico ad una prosa d'impegno. Potrebbe sembrare incoerenza ed io invece ritengo che una certa coerenza non manchi. Intanto sono sempre stato un attore antiretorico, uno che recita sempre in giacchetta, che rifiuta corazze e pennacchi...*».

Dopo tanti anni di attività ancora si lascia prendere da una certa emozione quando deve affrontare il pubblico per una prima recita. E come!

«*Vede, io quando mi imbarco in una nuova impresa teatrale mi ci impegno in modo totale, trepidante, proprio come facevo agli inizi, quando da dietro le quinte spiavo nei minimi dettagli quel che faceva un grande collega famoso e ancora, come allora, provo un momento di terrore nell'attimo di entrare in scena. Però, se non fosse così, non ci sarebbe nemmeno gusto a fare questo lavoro*».

Lamberto Antonelli

Cineclub

Venerdì 18 gennaio alle ore 21 nelle sale del cinema Eliseo, il Movie Club organizza una manifestazione a sostegno della riapertura e del proseguimento della propria attività. Nel corso della serata verranno proiettati contemporaneamente nelle tre sale: *Alice nelle città*, road-movie firmato, ma è il caso di specificarlo, da Wim Wenders; *Eraserhead*, un cult movie [illegible] mezzanotte ormai diventato un classico nel suo genere, di David Lynch regista del recente *Dune*, e nell'ultima sala un film in anteprima a sorpresa.

Durante la serata oltre alle proiezioni, verranno raccolte firme a [illegible] della riapertura e del proseguimento dell'attività di questo cineclub che, solo fino ad oggi, ha organizzato alcune [illegible] manifestazioni cinematografiche di maggior rilievo nella nostra città e [illegible] è affermato [illegible] una delle più significative associazioni a livello culturale.

Naturalmente tutti i soci sono invitati a partecipare e a propagandare l'iniziativa.

Ricordiamo [illegible] le [illegible] che erano in programma [illegible] Movie in questi primi [illegible] dell'anno e che il cineclub cercherà di realizzare comunque, sia con uno spostamento di date qualora si riesca a riaprire la sala di Palazzo Carignano in breve tempo, sia trovando un'altra sede:

— una personale completa di Wim Wenders in occasione dell'uscita italiana di *Paris Texas*;

— una [illegible]spettiva completa di Carl Theodor Dreyer (in collaborazione [illegible] l'assessorato per la Cultura [illegible] Comune di Torino). La manifestazione prevede anche una mostra sulla vita e l'opera del maestro danese e la proiezione della copia integrale di *La passione* [illegible] *Giovanna d'Arco* recentemente ritrovata nella cineteca da[illegible];

— Nouvelle Vague. Cinquanta film di Chabrol, Godard, Truffaut, Rivette, Rohmer [illegible] Co;

— [illegible] omaggio a David Lynch (*Eraserhead, Elephant Man*) in occasione dell'uscita italiana di *Dune*;

— il cinema delle Repubbliche Sovietiche negli Anni 80 (in colla[illegible] [illegible] [illegible] Italia-Urss);

— Dottor Jekill e mr. Hyde nel cinema: un capolavoro della letteratura fantastica nelle [illegible] versioni, revisioni, tradimenti cinematografici;

— una retrospettiva su Stan Laurel & Oliver Hardy: il grande ritorno di due maestri del comico in una rassegna comprendente anche il periodo muto e i film inediti in [illegible].

Veloce carrellata sulle altre rassegne torinesi.

Dal 21 al 23 gennaio al cinema Centrale per Cinema e Scuola è in programma *Furyo* (1983) di Nagisa Oshima con David Bowie e Ryuchi Sakamoto. «Inquietante metafora e violenta condanna sulla guerra, i suoi "signori" e i suoi riti, il film [illegible] Oshima non lascia un attimo di tregua, incalzante e serrato sia nell'esemplare complessità della costruzione spettacolare, [illegible] nella progressione psicologica e drammatica».

Il cinecircolo Il pungolo propone invece dal 21 al 23 *Sotto tiro* (1983) di Roger Spottiswoode [illegible] [illegible] Nolte e Gene Hackman. [illegible] film «ha un buon ritmo d'azione, è tutta una [illegible] attraverso la guerriglia, fra minacce a mano armata e pallottole vaganti, tutto un affrontare posti di blocco agitando bandiere bianche e gridando "periodista, periodista", tutto un annaspare con il cuore in gola. Al di là delle problematiche e delle opzioni, una cattivante vitalità spettacolare si impone».

Per i film in lingua originale lo Stand In programma dal 21 al 22 *Zelig* (1983) di e con Woody Allen; Stars Stripes and Movies *On golden pond* (Sul lago dorato) di M. Rydell; i [illegible] King Kong. Centrale e Solena, dal 23 al 25 gennaio *The Bounty* (1983) di R. Donaldson, con Mel Gibson.

a. b.

Cinema

Sono tre i film di richiamo che per primi danno [illegible] [illegible] al [illegible] al [illegible] spari in occasione delle [illegible] *Electric dreams* dove un computer dimostra d'avere un cuore, [illegible] *faccia* [illegible] con Stano che ripete i [illegible] episodi del vec[illegible] *Un giorno in pretura*, e *Terminator*, genere fantascienza solo vagamente apparentato alle truculente apparizioni di *Blade Runner*.

[illegible] Milano quest'ultima pellicola, di produzione americana con regia di Don Cameron e interpretazione di [illegible] Schwarzenegger, è partita con una buona accoglienza [illegible] critica e un ottimo riscontro [illegible] pubblico. Lo spunto di base, vagamente adombrato anche dal [illegible] *Zona morta*, ciep[illegible] [illegible] favolosa serie ispirata dalla macchina che permette di viaggiare nel tempo e di modificare la storia.

L'azione violentissima, apprendiamo [illegible] [illegible] Morandini su *Il Giorno*, [illegible] svolge [illegible] due livelli temporali: «*[illegible] [illegible] dopo Cristo quando, [illegible] termine d'un immane conflitto nucleare, le Macchine si sono impadronite del potere planetario ma non hanno [illegible] sgominato la resistenza degli umani superstiti; il maggio 1984 a Los Angeles dove, grazie a un modulo di spostamento nel tempo, si trasferisce nudo come Adamo nella possente anatomia dell'ex Mister Universo Arnold Schwarzenegger, un cyborg ossia un robot che ha le apparenze esteriori [illegible] un [illegible]. (Da non confondere con i "replicanti" [illegible] Philip K. Dick e di [illegible] Run[illegible] che [illegible] il frutto di un'avan[illegible] ingegneria genetica)*.

«*Questo "terminator" è, in pratica, [illegible] macchina [illegible] guerra programmata. La sua missione è [illegible] uccidere [illegible] certa Sarah Connor, futura madre di John Connor che nel 2029 è uno dei capi della rivolta contro le Macchine. Sull'elenco telefonico di L. A., però, le [illegible] Connor sono tante: quando il "terminator" spaccia [illegible] prime due dell'elenco, [illegible] polizia [illegible] [illegible] in allarme. Insieme [illegible] il robot omicida ha tuttavia viaggiato a ritroso nel tempo [illegible] membro [illegible] resistenza che [illegible] [illegible] compito di salvare Sarah Connor anche [illegible] ignora che sarà proprio lui il padre del futuro [illegible]*.

«*Il giovanotto ha soltanto un vantaggio sul rivale invulnerabile: [illegible] la [illegible] Connor giusta perché l'ha vista in [illegible] fotografia, donatagli dal [illegible] [illegible] John Connor. E' l'aggancio con una piccola poetica invenzione nell'epilogo del truce racconto*.

«*Terminator dura circa 110 minuti, e li spende benissimo: come film d'azione [illegible] fa una grinza, [illegible] ha una pausa, non dà tregua. Quello di James Cameron, già [illegible]nografo e direttore della fotografia, è un esordio nella regia di tutto rispetto*».

Ancora positivi i dati del bor[illegible] [illegible] il freddo stesso ha paradossalmente favorito [illegible] esercenti cinematografici disamoran[illegible] gli habitués del weekend fuori città e rispolverando altre abitudini quali i giochi [illegible] carte, le visite a domicilio, la visione di [illegible] in [illegible] famigliare completo. Due generi risultano i preferiti dall' [illegible] dei risultati ultimi [illegible]trati nel periodo tra la settimana precedente il Natale e quella successiva all'Epifania: la fantasia (o fantascienza) e la comicità (o [illegible]ne brillante).

Per la «fantasy» valgono soprattutto le [illegible] registrate nelle due-tre [illegible] torinesi [illegible] contemporanea per *La* [illegible] *infinita* e *Gremlins*; titoli interessanti che, con il famoso *Dune*, [illegible] a Hollywood [illegible] nuova cinematografia tedesca. Per i brillanti sono andati [illegible] meglio i nuovi (Benigni, Troisi, Montesano, Verdone e il seminuovo Pozzetto) nei confronti di stagionati [illegible] [illegible] Sordi o Tognazzi.

p. per.

Dischi

Eric Dolphy: «Dash One», Prestige (Fonit-Cetra).

Quando Eric Dolphy morì a Berlino l'8 agosto 1964, aveva 36 anni. In pochi, appassionati a[illegible] [illegible] fianco di Charles Mingus, [illegible]rge Russell, John Coltrane, Ornette Coleman e con gruppi propri), Eric divenne una delle figure centrali della Nuova Musica degli Anni Sessanta.

Anche se la sua attività degli ultimi anni fu davvero frenetica, i dischi a suo nome restano relativamente pochi. E' una sorpresa, quindi, ascoltare questo *Dash One*, che contiene tre *takes* mai pubblicate prima e un brano raro, edito solo in una vecchia compilation. Sono registrazioni di studio, ricavate da tre diverse session del 1960 e [illegible] 1961, anni di fervida ricerca e di musica straordinaria, per il rigoroso sassofonista-alto, clarinettista-basso e flautista nero.

[illegible] composizioni di Dolphy, *G.W.*, *245* e *Serene*, più un brano di Booker Little, *Bee Vamp*, compongono un set di splendida musica.

Merito dell'arte sublime di Dolphy ma anche dei suoi eccezionali compagni di avventura: [illegible] Hubbard o [illegible] [illegible] [illegible] tromba, Jaky Carter [illegible] contrabbasso, Roy Haynes e Eddie [illegible]ell alla batteria.

Jim Hall e Ron Carter: [illegible] Together, [illegible] (Fonit-Cetra).

[illegible] [illegible] anni, [illegible] Hall, stempiato, occhialuto [illegible] carattere quieto, uomo introverso con l'aria del professore, è sempre [illegible] musicista per [illegible] Alla chitarra, con il suo stile raffinato, elegante, quasi sommesso, è un po' l'equivalente di un Bill Evans al piano.

Le sue associazioni con Chico [illegible] Paul Desmond, Jimmy Giuffrè, Sonny Rollins, ed Ella Fitzgerald fanno ormai parte della storia del jazz. Ma il [illegible] nome, sempre [illegible] stimato da [illegible] e musicisti, [illegible] ha forse [illegible] raggiunto la popolarità che si merita. Eppure tanti chitarristi di oggi, da John Scofield a [illegible] Frisell, a Pat Metheny, hanno più volte confessato di essersi ispirati a lui.

In questo formidabile Lp dal vivo, registrato il 4 agosto 1972 al Playboy Club di New York, [illegible] Hall duetta magistralmente con Ron Carter, [illegible] dei [illegible]dissimi del contrabbasso contemporaneo. I due musicisti sono particolarmente [illegible], e ne viene fuori una musica dal fascino sottile, irresistibile. Un disco superbo.

[illegible] Hawkins: The Hawk Flies High, Riverside (Fonit-Cetra).

Coleman Hawkins, detto Hawk (falco) e [illegible] (fagiolo): negli Anni Venti inventò il sassofono-jazz poi continuò, nel corso del tempo, a mantenersi sempre in prima fila, [illegible] mode e cambiamenti e, anzi, rinnovandosi costantemente. [illegible] proprio lui, Hawkins, che una volta disse a Miles Davis: «Non suonare mai con i tuoi coetanei, ma cambia sempre e suona sempre con quelli più giovani di te».

Ed [illegible] il suo famoso sax-tenore, [illegible] scende dal cielo, tra le zampe di un arcigno falcone: su un fondo giallo, è la copertina originale di un celebrato Lp del 1957. [illegible] [illegible]a sua filosofia, Hawk è in compagnia di giovani, di eccellenti musicisti che poi sarebbero diventati autentici maestri: Idrees Sulieman [illegible] tromba, J.J. Johnson al [illegible]e, Hank Jones al piano, Barry Galbraith alla chitarra, [illegible] Pettiford al contrabbasso.

Unico musicista più vicino a lui negli anni è il batterista Joe Jones, pilastro della [illegible] orchestra di Count Basie. [illegible] tali compagni, il tenore di Hawkins maestoso e superbo su cieli di vertiginosa bellezza. Una musica, questa, realmente al di fuori del tempo.

La Lollo da lunedì su Retequattro in una serie di film

UN'EX MAGGIORATA FISICA

CON GRAZIA E MOLTO CERVELLO PRESENTA SE STESSA

A partire [illegible] lunedì prossimo nel [illegible] [illegible] una serie [illegible] interventi registrati l'attrice Gina Lollobrigida presenterà [illegible] Rete 4 un ciclo di film che la vede protagonista [illegible] che, prendendo il [illegible] dal titolo della prima pellicola della serie, s'intitolerà significativamente *«La donna più bella del mondo»*.

Fra i film proposti (tutti mandati [illegible] onda [illegible] 20,30 del lunedì [illegible] [illegible] diretta [illegible] [illegible] pellicola di punta della cinesettimana di Raiuno) oltre al menzionato *La donna più bella del mondo* troveremo: *Sacro e profano*, *Va nuda per il mondo* e *La donna di paglia*.

Come dirà nella presentazione [illegible] stessa Lollobrigida si tratta di *«alcuni dei film più importanti e significativi»* della sua *«lunga e fortunata carriera di attrice, che [illegible] sce in queste settimane una [illegible] primavera»*.

Rete 4 si tuffa nei ricordi e nelle celebrazioni della diva italiana che per anni contese alla Loren il titolo di numero uno nazionale. Parallelamente [illegible] ciclo del lunedì l'emittente manderà anche in onda ogni venerdì (al termine della replica del varietà *Vino (e donne)*) l'intera serie dei film [illegible] Comencini *Pane, amore e...*, ai quali la Lollo deve il definitivo consolidamento della sua fama. Nei primi due episodi, *Pane, [illegible] e fantasia* e *Pane, amore e gelosia*, l'attrice vi interpreta [illegible] parte della *«Bersagliera»*, poverissima ma bellissima, che scatena l'amore [illegible] un carabiniere e riesce [illegible] portarlo [illegible] fidanzamento anche [illegible] contrastata da [illegible] rivale che gode in paese di [illegible] sponsorizzazioni.

Raccontando i primi passi compiuti nel mondo del cinema, Gina Lollobrigida una volta ha scritto: *«La stampa aveva scoperto che ero un bell'animale. E siccome è molto più semplice e molto più proficuo puntare sull'aspetto esteriore piuttosto che sulla bravura e sul talento, [illegible] si sforzava affatto di chiedersi se oltre a quel corpo così ecce[illegible] possedessi anche un cervello, una sensibilità»*.

Dagli anni in cui Vittorio De Sica presentava [illegible] giovane, straordinaria [illegible] coniando proprio per lei il termine di *«maggiorata fisica»* è passato ormai molto tempo. Dopo l'enorme successo internazionale, le grandi produzioni a Hollywood e la popolarità raggiunta [illegible] tutto [illegible] mondo, oggi la Lollobrigida può scegliere, secondo i propri interessi artistici e creativi, fra [illegible] ruolo di attrice [illegible] partendo in questi giorni per Broadway per un debutto teatrale nella *«Rosa tatuata»* di Tennessee Williams), [illegible] manager nel campo dei cosmetici [illegible] della [illegible] e di fotografia.

«Avere idee, creare qualcosa [illegible] niente è molto stimolante», ha detto di recente in una intervista.

La donna più bella del mondo narra [illegible] storia della grande cantante Lina Cavalieri, ricostruita con grande impiego di mezzi, [illegible] costumi e ricca scenografia. Lina (Gina Lollobrigida), po[illegible] [illegible] bellissima ragazza trasteverina, incontra il principe Sergio Bariatine durante [illegible] recita [illegible] [illegible] teatrino popolare nella quale sostituisce la madre malata. Rimarrà [illegible] orfana e non rivedrà per lungo tempo il principe, del quale [illegible] è innamorata. Intanto, [illegible] prezzo di molti sacrifici, arriva il suc[illegible] e, con il successo, la devozione del celebre maestro Doria, che l'ha condotta a Parigi e le [illegible] insegnato il bel canto.

Durante [illegible] spettacolo, [illegible] ritrova Sergio, che non la riconosce, ma scommette con gli amici che riuscirà a conquistarla. La ragazza gli [illegible] concede, ma quando comprende la situazione, fugge indignata.

Accanto alla Lollo la pellicola propone un giovanissimo Vittorio Gassman, Anne Vernon e Tamara Lees.

Dal punto [illegible] vista televisi[illegible] il più inedito dei film [illegible] ciclo di Rete 4 [illegible] *La donna [illegible] paglia*, pellicola del 1964 che vede al fianco della Lollo anche Sean Connery nella vicenda del nipote di un lord miliardario che, stanco [illegible] tirannia finanziaria dello zio, persuade [illegible] propria amante, infermiera del vecchio, a sposare il medesimo e mettere per conto [illegible] [illegible] mani [illegible] ricchezze di famiglia. Dopo [illegible] nozze qualcuno uccide [illegible] riccone. L'infermiera [illegible] sospettata, ma il colpevole, naturalmente, è un altro.

ste. pet.

Un incontro storico: Raquel [illegible] [illegible] congratula con la Lollobrigida durante un party svoltosi recentemente [illegible] «Regine Club» [illegible] New York

Teatro

[illegible] *Pensaci, Giacomino!* tornano nella nostra città da martedì 22 sia Luigi Pirandello sia Salvo Randone: una bella accoppiata per [illegible] abbonati alla particolare stagione del Teatro Carignano.

Nella commedia, [illegible] [illegible] uno dei primi successi per l'autore, un vecchio insegnante si ammoglia con la giovanissima figlia di un bidello per fare [illegible] modo che la pensione governativa vada alla ragazza che se lo merita (posto che che le statistiche [illegible] contemplano casi di longevità [illegible] Matusalemme, il profe[illegible] se ne andrà non troppo tardi con la soddisfazi[illegible] d'aver fatto una buffa opera di bene).

[illegible] '16 *Pensaci, Giacomino!*, originariamente scritto in siciliano per Angelo Musco, costituì una rottura negli schemi talora convenzionali del teatro dialettale. Oggi, levigata nella nuova stesura e nella [illegible] fortuna, riporta in primo piano la figura del settantenne professore [illegible] storie naturali Agostino Toti, il quale per rompere il cerchio della solitudine e dell'egoismo, conta [illegible] sposare Lillina, la figlia del bidello della sua stessa scuola.

Lillina attende una creatura da Giacomino Delisi, un giovanotto senz'arte né parte che trae immediatamente profitto della situazione. Difatti si adatta [illegible]one a [illegible] stenere la parte dell'amico di famiglia, felicissimo che il professore faccia da padre alla moglie Lillina e da nonno [illegible] creatura. Naturalmente terrà gli occhi puntati addosso ad altre donne finché Toti lo affronterà pubblicamente, quando avrà deciso di andarsene dal paese per fidanzarsi con un'altra ragazza.

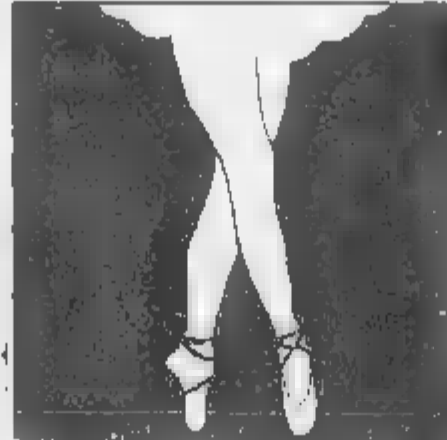
Sul *Corriere della Sera* Randone ha risposto con [illegible] [illegible] [illegible] domanda sull'inflazione del [illegible]o. Pirandello da parte [illegible] troppi teatri, pubblici o privati che [illegible]: *«In effetti siamo afflitti da pirandellite acuta. Come tutti i grandi, questo autore — ha confidato a Giuseppina Manin — dovrebbe essere dosato, sorvegliato con misura e [illegible]. Qualcuno pensa oggi di potersi improvvisare autore e regista facendosi scudo del suo nome. Non è così [illegible] purtroppo i risultati si vedono»*.

Non ha poi smentito che il teatro sia la sua droga: *«Droga amata e odiata. Che vorrei poter allontanare da me, dirle "basta" ma che, appena lontana, mi manca terribilmente e s'impone di nuovo [illegible] prepotenza. Quelle tre [illegible] in cui alla sera salgo in [illegible] mi permettono di prendere le distanze dai miei malanni, dai miei acciacchi, dalla vecchiaia, dalla noia del vivere, dal pubblico e dal privato.*

«Grazie [illegible] teatro, ogni volta, incredibilmente tutto questo viene messo un po' in disparte e io, il malandato Salvo Randone di anni settantasette non ci sono più. Divento Kusovkin, Ciampa. Questi cari fantasmi con cui vivo ormai da tanti anni, e che mi permettono ancora di conferire [illegible] po' di senso alla mia vita».

Partecipano allo spettacolo (diretto da Nello Rossati con le scene e costumi [illegible] Tony Rossati) Cesarina Gheraldi, Edoardo Borioli e la Compagnia della Commedia. Non si tratta dell'unico appuntamento della settimana ventura, che prevede [illegible] mercoledì al Colosseo *Il combattimento di Tancredi e Clorinda - Inno alla notte*, [illegible] assoluto a cura di Edoardo Fadini del Cabaret Voltaire che [illegible] pre[illegible] nel cartellone del TorcaT. Un giardino claustrale con linee prospettiche e figure geometriche [illegible] nella scenografia di Giu[illegible] Fadini [illegible] [illegible] suono d'una fonte d'acqua, è la cornice per l'incontro fra il cantato e il recitato, tra l'ottava epica del Tasso [illegible] la lirica simbolica del Novalis.

p. per.

Danza

Lo spettacolo che andrà in scena questa sera al Teatro Nuovo, ospite la Compagnia *Pilobolus* [illegible] cui esuberante vitalismo goliardico è ben noto ai torinesi, aprirà il secondo ciclo del VI Festival Internazionale di Danza *Il Gesto e l'Anima*.

Rassegna che proporrà, nel nutrito programma in cartellone, già pubblicato, un'ampia panoramica delle più significative creazioni di danza contemporanea europea ed americana, dopo aver privilegiato nel primo ciclo schemi e tendenze delle compagnie italiane. Sarà uno stimolante raffronto [illegible] [illegible] grafi, ballerini [illegible] stili che permetterà [illegible] valutare [illegible] reale valore artistico [illegible] ciascun elemento, [illegible] anche [illegible] istituire paragoni, [illegible]lo o genialità, coesione o virtuosismo tecnico, fra i complessi stranieri e quelli nazionali che [illegible] han[illegible] preceduti.

Parametro indispensabile per affinare [illegible] giudizio critico di un pubblico che sta lentamente, ma sicuramente, dopo troppi anni di svagato letargo, ricostruendosi [illegible] propria competenza ballettistica, che si proilierà tanto più va[illegible] quanto [illegible] affrancata dal conformismo a mode e divismi.

Ma questa [illegible] anche [illegible] onorerà la danza, mediante un prestigioso riconoscimento nato dal mecenatismo e dalla squisita sensibilità [illegible] una gentildonna che ha saputo unire eccezionali doti manageriali alla più altruistica passione tersicorea.

Giunto alla VI edizione, e già attribuito negli scorsi anni a Bianca Gallizia, Giuliana Penzi, Aurelio Milloss, Alicia Alonso e Serge Lifar, verrà consegnato [illegible] Liliana Porcelli a Ivette Chauviré [illegible] *Premio Porcelli - Una vita per la Danza*, nel [illegible] di una serata conviviale che vedrà stringersi [illegible] alla festeggiata artisti del balletto, critici di danza italiani e stranieri e molte personalità [illegible] cultura teatrale. Sarà un deferente omaggio all'indimenticabile [illegible] del balletto mondiale che per purezza [illegible] tecnica, eleganza di lineamenti e virtuosismo interpretativo è stata la più grande ballerina di Francia tra il 1940 [illegible] il 1972.

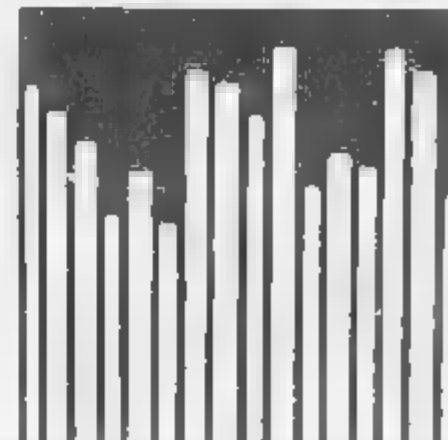
Già allieva di Kniaseff e Osovsky, impostasi con *David Triomphant* di Lifar, fu nominata étoile nel 1941 dopo la creazione [illegible] *Isthar*, il poema persiano recitato [illegible] punte. Protagonista di capolavori come *Joan [illegible] Zarissa*, *Suite [illegible] blanc* [illegible] *Mirages* (nel quale incarnava l'ombra, uno dei più grandi ruoli della sua carriera), seppe essere anche ballerina brillante ne *La Belle Hélène* di Cranko.

Etoile del Ballet de Monte Carlo nel 1945, e successivamente del London Festival Ballet, dell'Opera di Berlino, del Marquis de Cuevas, protagonista accanto a Michel Renault, Erik Bruhn e Nureyev di celeberrimi balletti come *Romeo e Giulietta* e *La Bella Addormentata*, lasciò l'Opéra [illegible] Parigi dopo aver creato il ruolo de *La Dame aux Camélias* [illegible] Osovska-Skouguet.

Interprete a Nervi nel [illegible] del *Pas de quatre*, e a Siena del *Gabbiano* di Gai nel 1968, dal [illegible] è stata consulente della Scuola [illegible] Ballo dell'Opéra, e dal 1970 dirige l'Accademia Internazionale [illegible] Danza di Parigi. Magistrale incarnazione del linguaggio lifariano per il suo dominio [illegible] una [illegible]etria plastica [illegible] trascendente bellezza, [illegible] anche geniale innovatrice, fece di *Giselle* la sua più toc[illegible] interpretazione, per leggibilità perfetta e verosimiglianza.

Una Giselle nobilmente semplice e gioiosa, umana e irreale: cristallina fusione di armonia lirica e [illegible] drammatica intensità. E [illegible] questo balletto, nel quale fece [illegible]menticare l'involucro fisico [illegible] sfortunata fanciulla mutandolo in un etereo soffio, diede l'addio alle [illegible] all'Opéra di Parigi nel 1972.

Gianni Secondo

Classica

Tutte le istituzioni concertistiche cittadine hanno ripreso ormai la loro attività sicché i panorami musicali delle settimane torinesi [illegible] sono fatti piuttosto affollati.

Questa settimana iniziamo il [illegible]stro percorso all'Auditorium della Rai dove orchestra e coro di Torino con il coro di Glasgow e quello di voci bianche di padre Angelo Gila replicano il monumentale *War Requiem* di Britten. Per sabato [illegible] è previsto un concerto dell'iniziativa C.A.M.T. che avrà luogo nella chiesa di San Giovan[illegible] Evangelista. Come si vede la [illegible] delle sale da concerto si fa [illegible] [illegible] maniera [illegible] inducen[illegible] le associazioni a rivolgersi all'ospitalità acusticamente non sempre ineccepibile delle chiese. [illegible] la C.A.M.T. si esibiranno due gio[illegible] pianisti torinesi usciti entrambi dalla classe di pianoforte ormai celebre di Maria Golia. [illegible] tratta di Giuseppe Massaglia [illegible] di Giovanni Casella che proporranno un'antologia di brani per pianoforte a quattro mani tratti dalle opere [illegible] Mendelssohn, Debussy, Moskowski e Stravinskij. Per i concerti mattutini della domenica prosegue al Regio la rassegna intitolata «Bentornato Ludwig [illegible]».

Questo ciclo di concerti intende [illegible] all'attenzione del pubblico alcune delle più note opere cameristiche di Beethoven nonché l'ascolto delle sinfonie rese in riduzioni per pianoforte. Questa domenica sarà di scena il duo di violino e pianoforte formato da Camillo Grasso e da Maja Samargieva che eseguiranno le tre Sonate dell'op. 23, 12 e 30. Alle celebrazioni del 1985 si riferisce il concerto che l'Accademia *Stefano Tempia* offrirà lunedì prossimo all'Auditorium [illegible] Rai. [illegible] titolo suona esplicito «La [illegible] italiana [illegible] Londra [illegible] tempo di Haendel» e tra i musicisti attivi nella Londra del diciottesimo secolo l'attenzione [illegible] caduta sul [illegible]se Giuseppe Sammartini. [illegible] lui verranno eseguite [illegible] Sei Sonate dell'op. 1 per due flauti [illegible] basso continuo. L'esecuzione, sicuramente pregevole, è affidata ai flauti di Claudio Montafia e Francesca Camerana, al violoncello di Carlo Bertola e al clavicembalo di Robert Veyron-Lacroix i quali delle medesime musiche hanno dato qualche tempo fa una bellissima incisione per la Fonit Cetra. Martedì 22 riprende l'attività della Riki Haertelt con un concerto [illegible] Quartetto [illegible] Buda[illegible]. Ai quattro archi [illegible] aggiungerà in questa [illegible] [illegible] clarinettista Michael Lethiec; il programma propone infatti i grandi classici per questa formazione, ovvero il Quintetto in [illegible] maggiore K. 581 di Mozart, il Quintetto in [illegible] bemolle maggiore op. 34 di Carl Maria von Weber ed il celeberrimo Quintetto in [illegible] minore op. 115 di Brahms.

L'appuntamento di mercoledì con i concerti dell'*Unione Musicale* dovrebbe essere con il pianista Ivo Pogorelich. Usiamo il condizionale perché gli appuntamenti [illegible] il giovane ma già celebre pianista jugoslavo sono [illegible] soggetti a cautela: al momento in cui scriviamo non [illegible] ad esempio ancora stato reso noto il programma della serata. A conclusione dei concerti della settimana troviamo un importante avvenimento all'Auditorium della Rai. Orchestra [illegible] Coro diretti dal maestro Raphael Fruehbeck De Burgos — uno dei direttori più ammirati ed apprezzati fra quelli che visitano l'orchestra torinese — proporranno un programma interamente dedicato a Brahms nel quale [illegible] avrà l'occasione di ascoltare qualche componimento che molto raramente compare nei cartelloni. [illegible] infatti sono [illegible] frequenti le esecuzioni della quarta sinfonia e del *Canto del destino* [illegible] [illegible] [illegible] orchestra op. 54, con il *Canto delle Parche* op. 89 per coro e orchestra e con [illegible] *Nenia* op. [illegible] per [illegible] e orchestra si addentriamo [illegible] zone [illegible] frequentate del repertorio brahmsiano ma [illegible] per questo meno splendide [illegible] suggestive.

e. re.

Giovedì

[illegible]

8,30 **Canale 5** Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Papà, caro papà

8,50 Brillante

9,30 **Canale [illegible]** Film: La figlia di Caino. Con June Allyson. Drammatico
Italia 1 Film: Il presidente. Con Jean Gabin. Drammatico

9,4[illegible] **Rete 4** Telefilm: [illegible] casa Lawrence

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Ra[illegible]** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre [illegible] di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia [illegible] Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,40 **[illegible] 1** Telefilm: La famiglia Bradford

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **[illegible]** Documenti: Proteggi le [illegible] mani
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Raidue Cartoni: Attenti a Luni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16,20 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raiuno** Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Nova
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,45 **Raitre** Documenti: Com' ferro che bogliente esce dal foco

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: Sandybell
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,05 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,15 **[illegible]** Musicale: Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

18,55 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilmm: I Jeffersons

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il continente guida

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Italia 1 Film: Giovani guerrieri. Con Matt Dillon. Drammatico
Rete 4 Film: La gang del parigino. Con Alain Delon. Drammatico

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: Neve a Capri, con Luigi De Filippo. Giallo
Raitre Film: Le voci bianche, con Paolo Ferrari. Commedia

21,20 **EuroTv** Sceneggiato: Alle soglie del futuro

22,10 **Raiuno** Sceneggiato: In silenzio

22,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

22,30 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici
Italia 1 Telefilm: Automan

22,50 **Raitre** Musicale: A luce rock
Rete 4 Telefilm: Quincy

23 — **Raiuno** Musicale: Grandi mostre

23,15 **Canale 5** Attualità: Prima pagina

23,30 **Italia 1** Film: Il culto del cobra. Fantascienza

23,45 **Canale 5** Telefilm: Hotel

23,50 **Rete 4** Film: La morte [illegible] sul fiume. Drammatico

1 — **Italia 1** Telefilm: Mod Squad

Su Raitre alle 20,30

ANOUK AIMÉE

Insieme alle voci bianche

[illegible] Ore [illegible] [illegible] voci bianche, di Massimo Franciosa, con Paolo Ferrari, Anouk Aimée, Sandra Milo, Philippe Leroy, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1984 — *Nella Roma del Settecento furoreggiano i musici, cantori evirati [illegible] scopo di rendere più argentina la [illegible]. Il popolano Meo decide [illegible] diventare cantante ma compera [illegible] complicità [illegible] un chirurgo e intraprende la carriera [illegible] il grande sacrificio. Parecchie dame dell'aristocrazia romana vengono però a [illegible] del suo segreto e gli permettono [illegible] entrare liberamente nei loro appartamenti senza che [illegible] sospetti di niente. Nessuno a parte un principe anziano e vendicativo che, sorpreso [illegible] con [illegible] moglie, lo costringe ad una tragica decisione*

Venerdì

[illegible]

8,30 **Canale [illegible]** Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

8,50 **Rete 4** Telefilm: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: Non è mai troppo tardi. Con Paolo Stoppa. Commedia
Italia 1 Film: La carovana dei [illegible] coraggiosi. Avventuroso

9,40 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: [illegible] d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: [illegible]

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

[illegible] — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Appuntamento [illegible] l'informatica

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **[illegible]** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **[illegible]** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Vita degli animali

16 — **[illegible]** Telefilm: [illegible] [illegible] teatro [illegible] West
Raidue Cartoni: Attenti a Luni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16,20 **Rete 4** Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,25 **Raiuno** Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Corso di lingua inglese
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,45 **Raitre** Documenti: Crescere danzando

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: Sandybell

17,15 **[illegible]re** Musicale: Dadaumpa
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

18,05 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 **R[illegible]** Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]

18,55 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama [illegible] m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Da dove vieni?

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo [illegible]i Willy Fog

[illegible]

20,05 **Raitre** Documenti: Il continente guida

20,20 **[illegible]** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Future Animals. Con Leslie Nielsen. Drammatico

20,30 **Raiuno** Film: Gli avventurieri del Plymouth, con Spencer Tracy. Avventuroso
Raidue Varietà: Aboccaperta
Raitre Prosa: I casi sono due

22 — **Raidue** Attualità: Tribuna sindacale

22,20 **Raiuno** Musicale: I grandi direttori d'orchestra

22,25 **Canale 5** Sport: Super Record

22,30 **Rete 4** Film: Pane amore e gelosia. Con Vittorio De Sica
Italia 1 Documenti: I servizi speciali di Italia 1

23 — **Raidue** Documenti: Primo piano
Canale 5 Sport: Boxe
Italia 1 Film: La notte ha mille occhi. Fantascienza

23,20 **Raiuno** Documenti: [illegible] segreto di Gustave Flaubert

23,50 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

24 — **Canale 5** Film: La giungla di cemento. Con Stanley Baker. Drammatico

0,15 **Rete 4** Film: Donne in [illegible] d'a[illegible] Drammatico

Su Raiuno alle 20,30

SPENCER TRACY

Avventuriero del Plymouth

Italia 1 Ore 23: La notte ha mille occhi, di John Farrow, con Edward G. Robinson, Gail Russel, John Lund. Usa fantastico 1948 — *Un illusionista si rende conto di poter prevedere il futuro, ma si accorge di come questo dono sia dannoso perché lo costringe a lottare contro il destino. Soccombe nel tentativo di salvare una ragazza che secondo le sue previsioni è [illegible] procinto di morire*

Raiuno Ore 20,30: Gli avventurieri del Plymouth, di Clarence Brown, con Spencer Tracy, Gene Tierney, Van Johnson. Usa avventuroso [illegible] — *Sul mercantile Mayflower, la nave che trasportò i primi gruppi di coloni nel Nord America, assieme ai protestanti dissidenti, s'imbarcano anche alcuni avventurieri. Il capitano della nave è complice [illegible] un loro inganno ai danni dei futuri coloni che sbarcherà infatti più a Nord della Virginia, meta prevista dal contratto. Colpito dalla dirittura morale [illegible] una donna che ama e che non gli si concede perché sposata, il capitano si pente e dà una mano ai coloni*

Sabato

MATTINA

8,30 Raiuno Sport invernali: Coppa del mondo
Canale 5 Telefilm: Mamy fa per tutti
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

8,50 Rete 4 Telefilm: Brillante

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis

9,30 Canale 5 Telefilm: Maude
Italia 1 Film: Nanà. Con Anna Steen. Drammatico

9,40 Rete 4 Telefilm: Alla ricerca di un sogno

10 — Raidue Documenti: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: Il re dei falsari, con Jean Gabin. Commedia

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,40 Raiuno Documenti: Trent'anni della nostra storia

10,45 Raidue Prosa: La presidentessa

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 Canale 5 Varietà: Nonsolomoda

12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Telefilm: Colpo al cuore

12,30 Raiuno Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,40 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Telefilm: Angeli volanti

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: I consigli del medico

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,45 Rete 4 Sport: Caccia al tredici

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
Italia 1 Sport: Basket

14,15 Rete 4 Sceneggiato: Brillante

14,30 Raiuno Sport: Sabato sport - Sport invernali: Coppa del mondo

14,35 Raidue Lotto: Estrazioni

14,40 Raidue Film: Play Time. Con Jacques Tati. Commedia

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,30 Canale 5 Film: A cavallo della tigre. Con Nino Manfredi. Commedia

15,45 Raitre Documenti: Chimica e agricoltura

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Raitre Documenti: L'ambiente e l'uomo

16,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,35 Raidue Varietà: Sereno variabile

16,45 Raitre Film: L'albero dei desideri. Drammatico

17,05 Raiuno Musicale: Il sabato dello Zecchino

17,15 Rete 4 Telefilm: Delphi Bureau

17,35 Raidue Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,40 Italia 1 Musicale: Musica è

17,50 Raidue Sport: Numero 10

18 — Canale 5 Sport: Record

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Giochi: Il gioco dei mestieri
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Varietà: Variety

18,55 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Attualità: Geo

19,50 Italia 1 Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog

SERA

20,15 Raitre Anticipazioni: Prossimamente

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Varietà: Premiatissima '84
Rete 4 Film: Cartouche. Con Claudia Cardinale. Avventuroso
Italia 1 Telefilm: Automan

20,30 Raiuno Musicale: Il tastomatto
Raidue Film: Atlantic City U. S. A., con Burt Lancaster. Drammatico
Raitre Attualità: I nuovi mondi di Don Chisciotte

21 — Raitre Attualità: Il nuovo Teatro Regio ha dieci anni

21,20 Italia 1 Telefilm: Hazzard

22,10 Raiuno Prosa: La moglie ingenua e il marito malato

22,20 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitré

22,30 Italia 1 Telefilm: Il principe delle stelle
Rete 4 Telefilm: Lanigan

22,40 Raitre Sceneggiato: Miss

23,10 Raidue Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato

23,30 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

23,45 Canale 5 Film: Ardenne '44: un inferno. Con Burt Lancaster. Guerra

23,50 Rete 4 Film: Il selvaggio. Con Marlon Brando. Drammatico

Su Raidue alle 20,30

BURT LANCASTER
diventa coraggioso

Rete 4 Ore 23,50: Il selvaggio, di Laszlo Benedek, con Marlon Brando, Mary Murphy. Usa drammatico 1954 — *Cino, capo di una banda di motociclisti, finisce in galera per una rissa. Il suo rivale Johnny, capo di un'altra banda di centauri, salva la vita a Kitty, figlia di un poliziotto, ma reagisce male alle manifestazioni di simpatia di lei che scappa. La vicenda si complica quando Johnny viene accusato di omicidio*

Raidue Ore 20,30: Atlantic City, U. S. A., di Louis Malle, con Burt Lancaster, Susan Sarandon. Usa drammatico 1979 — *Giorno da leone del bookmaker Lou, vecchio e fallito in tutto. Ritrovatosi con un pacco di droga fra le mani, abbandona la vecchia che lo mantiene, diventa d'un tratto coraggioso, ammazza due gangster e scappa con una bella inseguito da un gruppo di mafiosi*

IN PRIMA / «Mi faccia causa» di Steno al cinema Vittoria

TUTTE BARZELLETTE

Stefania Sandrelli e Christian De Sica in una scena del film diretto dal regista Steno

MI FACCIA CAUSA di Steno con Christian De Sica, Enrico Montesano, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli. Commedia italiana a colori. (Cinema Vittoria).

Il cinema commerciale di Steno, con attori brillanti e trame svagate, è spesso portato ad esempio nella confusione che oggi avvilisce la produzione italiana. Sia ben chiaro che ci si riferisce al cinema degli Anni Cinquanta e Sessanta: alla decadenza attuale non sfuggono neanche i capelli bianchi.

Trama — Un pretore di buona volontà deve destreggiarsi in mezzo a un campionario di casi umani che mettono a dura prova la sua pazienza. Alla fine, turbato da tanta iniquità, porrà mano a una modesta costruzione abusiva sulla sua terrazza e si caccerà nei guai.

In precedenza infatti s'imbatte in impiegate che alternano part time il lavoro in ministero all'attività di squillo, in ladri ingenui che si ritengono dei poeti nel loro genere, in cani che rubano per conto del padrone fino a farne una vittima e poi un eroe, in fanatici tifosi che riducono l'aula della pretura in un immondezzaio d'insulti e di minacce.

Giudizio — Steno era partito con l'idea di riprendere gli episodi del vecchio *Un giorno in pretura* interpretato con spirito schietto da Alberto Sordi, Peppino de Filippo e Silvana Pampanini. L'ispirazione, rimasta sulla carta, si è tramutata in una serie di barzellette che riproducono senza il minimo spirito satirico i peggiori vizi degl'italiani, i quali fanno a pezzi gli omosessuali perché diversi e praticano gli scongiuri contro chi porterebbe jella, facendo dello sport una gabbia di matti e della famiglia il rifugio dei rassegnati. Da dimenticare la sequenza del sesso a occhi aperti con la suocera prostituta, da salvare la rassegnata espressione di Enrico Montesano.

Solo lui saprebbe rendere con verosimile dignità la grinta d'un pugile fallito che chiamano Rocky III unicamente perché non è mai arrivato in piedi oltre la terza ripresa.

p. per.

Grandioso «War Requiem», diretto da Gary Bertini per la stagione sinfonica Rai

BRITTEN: IL VANO OLOCAUSTO

Il grandioso *War Requiem* di Britten fino a pochi anni fa godeva di una reputazione quanto meno equivoca: scrivere una musica così eloquente e commossa nel duro ascetismo dei primi Anni Sessanta pareva una sfida e si trattava in effetti della sfida del genio di Britten che scriveva imperterrito i suoi capolavori. Così quest'opera superba a Torino era stata eseguita una volta sola giusto vent'anni fa proprio alla Rai.

A riascoltarla oggi in un clima musicalmente meno manicheo fa un grandissimo effetto e si pensa in primo luogo che questo Wilfred Owen, i cui versi vengono inseriti come tropi tra le pieghe del testo latino del Requiem, era davvero un grande e sensibilissimo poeta. Il suo dialogo con gli orrori della guerra ed il gelo delle immagini di morte oscilla tra i toni del realismo e quelli della metafora barocca. Britten ebbe il merito di scegliere questi versi e quello ancora più grande di trovare una rara sintonia tra quelle immagini e le loro ombre musicali.

Dietro il fervore del musicista si intuisce la tentazione del teatro, si intravedono le ombre care di Gustav Mahler e qualche volta — nella rigida sillabazione del Dies Irae — perfino di quel Verdi per il quale il musicista inglese confessava di nutrire un'ammirazione sconfinata. Non per questo la partitura del *War Requiem* risulta indebitata ai modelli i quali indicano semmai gli estremi della tensione drammatica e della sfibrata malinconia tra i quali oscilla l'ispirazione dell'autore.

La solitudine metafisica dei versi di Owen si amplifica magistralmente nell'originalità dei timbri dell'orchestra di Britten. Campane, vibrafoni ed altri metallofoni gettano sull'orizzonte e sul canto dei solisti duri riflessi metallici; trombe e corni squillano con vistosi effetti di stereofonia ma quei segnali attraversano un'aria morta ed il coro dei legni possiede spesso la tristezza di un concerto di [illegible]. Accanto alla prodigiosa varietà dei timbri che scorporano metafisicamente ed illividiscono ogni immagine si pone l'alta eloquenza delle parti soliste, specialmente delle parti maschili del tenore e del baritono le quali, di fronte al bassorilievo funebre del grande coro e dell'etereo e [illegible] coro di voci bianche, rappresentano la vita individuale sul punto di essere inghiottita dall'eternità.

I versi di Owen nei quali si immagina l'incontro dopo la morte dei due soldati nemici suggeriscono a Britten verso la fine dell'opera una delle scene più alte. L'olocausto è stato vano, non verranno tempi migliori e tutte le consolazioni bibliche vengono rigettate, eppure il musicista Britten con tutto il suo disperato scetticismo non sa resistere ad un assurdo e umanissimo sussulto di consolazione. Dove avrà preso quel «Let us sleep now...» (E ora dormiamo) che i due soldati morti intonano coinvolgendo nel loro canto i cori e l'orchestra in un fluviale e dolcissimo «In paradisum deducant te Angeli»?

Il maestro Gary Bertini ha in questa partitura infuso slancio e profondità, eloquenza e commozione portando l'orchestra di Torino, il coro di Glasgow e quello di voci bianche di padre Angelo Gila ad una mirabile esecuzione alla quale hanno fornito un bellissimo contributo le voci soliste del soprano Gilah Yaron, del tenore Jon Garrison ed in special modo del baritono Stephen Roberts tutti festeggiatissimi al termine dell'esecuzione che si replica questa sera.

Enzo Restagno

VEGLIA PER IL MOVIE

Appuntamento a mezzanotte presso l'Eliseo per una manifestazione a sostegno della riapertura, o quanto meno del reperimento di un'altra sala, per il Movie Club.

L'iniziativa conclude un periodo di alti e bassi ma sostanzialmente negativo per il Movie, chiuso da un'ordinanza del Sindaco perché la commissione di vigilanza ne ha rilevato l'inagibilità. Non si tratta di indire una battaglia di retroguardia contro i vigili del fuoco, i quali dopo la tragedia dello Statuto osservano in Torino con particolare severità i regolamenti. Si tratta di chiederne l'applicazione ad altri luoghi (magari popolati da persone meno miti dei «cinéphiles») e di consentire a uno dei pochi enti culturali cittadini di svolgere la sua attività.

Lo schermo buio nella sala di via Principe Amedeo non consentirà di programmare una nutrita serie di cicli e proposte; tra i più immediati la personale completa di Wim Wenders in occasione del lancio di *Paris, Texas*, la retrospettiva di C. Th. Dreyer completa della copia originale de *La passione di Giovanna d'Arco* recentemente ritrovata, i 50 titoli della Nouvelle Vague in coordinamento con l'Università, il cinema delle repubbliche sovietiche negli Anni Ottanta in collaborazione con Italia-Urss.

Con l'appuntamento di stasera non mancheranno le occasioni per chiedere pubblicamente che i cineclub siano considerati come libere associazioni culturali e non come sale sorte con scopo di lucro. Una normativa diversificata consentirebbe forse di cambiare discorso e parleremmo magari di apertura di locali, piuttosto che di chiusura (a proposito che ne sarà del Museo Nazionale del Cinema che, sia pure non ufficialmente, è costretto a un analogo silenzio?).

Affinché l'opera di promulgazione e divulgazione del Movie non vada perduta sono intervenute con un appello le forze della cultura e dello spettacolo. E' curioso che la chiusura d'una sala passi abbastanza inosservata in Torino quando per esempio dalla Francia hanno mandato la loro protesta i Cahiers du Cinéma e dalle Filippine il regista Lino Brocka. In ogni modo il Gruppo piemontese del Sindacato critici cinematografici ha chiesto un colloquio con il Sindaco e con l'Assessore competente (presumibilmente la crisi vanificherà ogni azione, per così dire, diplomatica).

Rimane la possibilità d'una pacifica protesta. A mezzanotte, dopo gl'interventi del direttivo del Movie Club, i presenti potranno assistere gratuitamente nella multisala dell'Eliseo ai tre film: *Eraserhead* di Lynch, *Alice nelle città* di Wenders e *Electric dreams* di Barron. *Electric dreams*, una novità assoluta, racconta una storia d'amore a tre tra lui, lei e il computer che si fa geloso e intraprendente. Tra fantascienza e tecnologia, ecco un film moderno girato dall'autore delle videoclip più care ai giovani, non ultime quelle di David Bowie l'idolo. Di conseguenza il modo di comunicare del computer sarà musicale.

p. per.

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 17

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 18 Gennaio 1985

Migliaia di persone a Shanghai

CINESI IN CODA COMPRANO AZIONI

PECHINO — Migliaia di acquirenti al mese mesi pazientemente in coda a Shangai davanti alla sede della Yanzhong Industrial Co. che aveva messo in vendita azioni di 17 società. E' la prima volta da quando i comunisti presero il potere nel 1949 che vengono vendute delle azioni a privati nella metropoli cinese.

«La mattina del 14 gennaio, quando la compagnia ha cominciato a vendere le azioni, migliaia di persone erano in coda per la strada» riferisce l'agenzia cinese. «Alle 2 del pomeriggio, tutte le azioni disponibili a privati, per un valore di 80.000 yuan (circa 40 milioni) erano esaurite. Per soddisfare gli acquirenti individuali, venivano messe in vendita, per un valore di altri 20.000 yuan, le azioni riservate alle società e alle imprese di stato». Un pensionato, Jin Zhicheng, ha comprato 400 azioni, a 50 yuan l'una (circa 25.000 lire). Quest'anno c'erano già state vendite di azioni, ma riservate ai dipendenti delle società e non a Shangai.

Sempre dalla Cina «socialista» arriva un'altra notizia che sarebbe stata impensabile solo pochissimi anni fa. Pechino intende invitare manager e industriali stranieri in pensione a venire a lavorare nell'industria cinese. Lo ha dichiarato il consigliere di stato Gu Mu. C'è già un esempio: il successo dell'ingegnere tedesco Werner Gerich, 66 anni, giunto in Cina il 1 novembre scorso per dirigere la fabbrica di motori diesel di Wuhan. Gu fa parte della segreteria del partito comunista ed è uno dei principali artefici della svolta «modernizzatrice» voluta da Deng Xiaoping.

Gerich, il primo straniero invitato nella Cina comunista a dirigere una fabbrica, ha triplicato profitti e produttività. Un sondaggio tra i 2 mila operai dell'azienda ha accertato che il 85 per cento del personale è «molto soddisfatto» del nuovo manager.

Contro il progetto di revisione dell'assistenza

RISPONDONO NO ALLA PRIVATIZZAZIONE I SINDACATI MEDICI

Denunciano «il progressivo peggioramento del sistema sanitario»

ROMA — «*Contro ogni tentativo di disimpegno nei confronti della tutela globale della salute dei cittadini e di progetti controriformisti di privatizzazione dell'assistenza e di una graduale riduzione dell'intervento pubblico nella sanità*» si sono espressi all'unanimità i nove sindacati medici che confluiscono nel «coordinamento», noto anche come «patto di Bologna».

Il comitato, riunito a Roma, ha affermato la volontà di «*riappropriarsi di una rappresentatività politica, sindacale e gestionale tali da tutelare da una parte gli interessi dei medici e garantire dall'altra i legittimi interessi dei cittadini attraverso una più incisiva azione unitaria delle varie componenti di categoria*».

I sindacati medici richiamano inoltre la parte pubblica ad ovviare alla errata interpretazione e ad attuare le norme economiche dei contratti e delle convenzioni.

Al ministro della Sanità viene chiesto un sollecito incontro per dibattere i problemi più urgenti di tutte le categorie mediche, «*al fine di evitare*» — conclude un documento — «*azioni sindacali che altro non produrrebbero se non quello di peggiorare il già precario sistema assistenziale*».

I sindacati infine chiedono il riconoscimento del ruolo medico «*come sintesi dell'insieme di umanità, qualificazione professionale e impegno gestionale a tutti i livelli considerati*».

I sindacati medici hanno anche tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale hanno presentato un manifesto che verrà affisso in tutte le strutture sanitarie, negli ambulatori, negli studi e che sotto forma di modulo verrà consegnato ai cittadini e nel quale si «denuncia» il «*progressivo peggioramento del sistema sanitario*», con lo scopo di raccogliere firme da presentare poi al governo, anche in vista di un ipotetico referendum.

Premesso che «*la salute è un bene insostituibile*», il manifesto afferma che «*incompetenza, burocrazia, disordine, tickets, lotte di potere, hanno annullato qualunque possibilità di dare ai cittadini un servizio capace di tutelare la salute nel rispetto della dignità della persona umana*».

I medici — afferma ancora il manifesto — «*vedendo rifiutata la loro collaborazione tecnica tesa a migliorare il servizio e ad evitare altri errori, chiedono insieme ai cittadini le modifiche necessarie per garantire la qualità del servizio*».

Sulle necessità di modificare il servizio sanitario interviene anche il segretario del sindacato dei manager Cida-Sidirss, Luigi D'Elia il quale afferma che non è vero che la spesa sia sotto controllo, mentre purtroppo le prestazioni sono scadenti.

Occorre pertanto provvedere rapidamente alla riforma del servizio sanitario, affidandosi alle competenze dei manager e facendo della Usl una vera azienda.

NON PIU' MAGLIETTE E SCARPE IN FARMACIA?

La sentenza della Cassazione. Intervista a Novara, Asti, Vercelli, Cuneo, Alessandria e Aosta.

● A PAGINA 6

NATO «INHIBIN» CONTRACCETTIVO

SYDNEY — Un nuovo contraccettivo per uomini e donne sarà immesso sul mercato tra pochi anni. Si tratta dell'«Inhibin», un ormone purificato da un gruppo di scienziati che lavorano all'università «Monash» di Melbourne e al centro ricerche mediche dell'ospedale «Prince Henry».

L'ormone è stato purificato dal fluido che circonda gli ovuli nelle ovaie delle mucche dopo ricerche durate 10 anni condotte da 14 scienziati. «Inhibin», ha detto il professore di anatomia della università «Monash» David de Kretser, è un anello importante nel controllo della fertilità sia dei maschi che delle femmine: è un messaggero delle ovaie e dei testicoli che informa il cervello dello stato di sviluppo degli ovuli e dello sperma. Sopprime infine la produzione di un ormone prodotto dalla ghiandola pituitaria che stimola lo sviluppo di sperma e ovuli nei testicoli e nelle ovaie.

Secondo gli scienziati australiani «Inhibin» non dovrebbe avere effetti secondari e potrà essere spruzzato nel naso o impiantato sotto la pelle con un'iniezione. La durata del contraccettivo dovrebbe essere di circa sei mesi.

Un carmelitano di San Donà di Piave

IN MADAGASCAR MISSIONARIO DECAPITATO

CITTA' DEL VATICANO — Un carmelitano scalzo originario del Veneto, da sedici anni missionario in Madagascar, è stato barbaramente ucciso e decapitato, lo scorso 7 gennaio mentre tornava con la motoretta nella sua parrocchia di Moramanga. Il padre si chiamava Sergio Sorgon, aveva quarantasette anni, era nato a San Donà di Piave (Venezia), ed era il primo di una famiglia di dieci figli. L'annuncio è stato dato dalla Radio Vaticana.

La sera del 6 gennaio, il missionario aveva salutato all'aeroporto di Antananarive un confratello e compaesano che rientrava in Italia per un periodo di vacanze. Il giorno successivo, dopo aver fatto qualche spesa nel centro della città, era ripartito con la motoretta per Moramanga, a circa duecentocinquanta chilometri da Tananarive. Contava di giungere alla mèta nel primo pomeriggio, ma a tarda notte non era ancora rientrato.

Preoccupati per la sua assenza, i confratelli e gli amici lo hanno ricercato affannosamente lungo tutto il percorso. Il macabro rinvenimento è avvenuto il giorno dopo, alle 6 del mattino, a circa metà strada. Padre Sorgon era stato derubato, ucciso, orrendamente mutilato e persino decapitato. La morte risale, presumibilmente, alle 11 del 7 gennaio.

E' stato il suo casco appeso ad un albero a richiamare l'attenzione di amici e confratelli. Il portafoglio, con soldi e documenti, era scomparso. Rovesciata fra i rovi la sua moto.

Padre Sorgon faceva parte della stessa congregazione del cardinale Ballestrero, arcivescovo di Torino.

Commerciante ucciso da 2 banditi

RAPINATORI ASSASSINI DELITTO A TORINO

Tiziano Chierici, 35 anni, la vittima

Silvana Frati, 32 anni, la moglie

Grazia Lattanzi, 19 anni, la commessa

TORINO — Due colpi di pistola alle 20,10 di ieri nel negozio «La casa del formaggio» di corso Giulio Cesare angolo via Bra, poi i rapinatori-assassini se ne sono andati a piedi. Senza correre. Con il bavero del giubbotto alzato hanno attraversato il corso dileguandosi dietro il complesso d'abitazioni di stile mussoliniano che da cinquant'anni i torinesi conoscono per «case del Toro». Il testimone avrebbe voluto rincorrerli ma i due impugnavano ancora la pistola e non ne ha avuto il coraggio.

«*Avevo capito che erano stati loro a sparare ma non sapevo ancora che avevano ucciso Tiziano. Anzi, era ancora vivo quando la moglie mi ha aperto la porta del magazzino dove avevo bussato. Lei perdeva sangue dalla caviglia mentre lui cercava di telefonare alla polizia*». Per Antonio Vito Snisci, panettiere trentenne, Tiziano Chierici fino a quel momento non si era reso conto che stava morendo dissanguato. «*Mi ha ancora parlato*» — racconta — «*facendomi vedere dove era stato colpito. Aveva già fatto il centotredici quando ha perso conoscenza*».

«*Avverti tu la polizia perché io non me la sento*» sono state le sue ultime parole. Poi è scivolato a terra ansimando. E' stato privo di soccorsi per oltre un quarto d'ora. La moglie Silvana Frati, 32 anni, non si era nemmeno accorta che il marito fosse stato colpito. Ferita, stava calmando la figlia Sara che spaventata piangeva.

La piccola, sei anni, prima elementare, ha visto tutto. Stava per mano alla madre quando sono arrivati i due rapinatori. Il negozio era ormai chiuso dalle 19,30. Le quattro serrande che proteggono le vetrine, una dalla parte di corso Giulio Cesare e tre su via Bra, erano abbassate, la merce riposta nei frigoriferi, il lungo banco di vendita riordinato, i pavimenti puliti, i titolari e la commessa, Grazia Lattanzi, 19 anni, pronti per uscire.

E' stata Silvana Frati ad aprire la porta in ferro del magazzino che dà su via Bra.

Alessandro Rigaldo

● SEGUE A PAGINA 5

UN MORTO SULLA SALUZZO-SAVIGLIANO 5 TIR IN INCIDENTE SULL'ALESSANDRIA-VOLTRI

Le condizioni meteorologiche stanno peggiorando su tutta l'Italia del Nord, a cominciare dal Piemonte. Nevica dalla tarda mattinata su Torino, mentre precipitazioni sono state segnalate da Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli. La neve però continua a farsi desiderare in montagna, anche se un po' d'«ossigeno» agli impianti sciistici era arrivato nei giorni precedenti: nevica a tratti a Sauze d'Oulx e Usseglio, nevischio a Claviere. Al ghiaccio sulle strade si era aggiunta in prima mattinata anche la nebbia, che aveva costretto a una temporanea chiusura l'aeroporto di Caselle. Ovunque il disagio non accenna ad attenuarsi. Purtroppo stamane si è dovuta registrare una catena di incidenti con morti e feriti.

GENOVA — Il fondo stradale in gran parte ghiacciato ha provocato stamane verso le 6 un grosso incidente sulla Voltri-Ovada all'altezza del casello di Masone. Cinque Tir (dei quali uno francese) sono stati coinvolti in un tamponamento gigante: uno dei pesanti automezzi, postosi all'improvviso di traverso alla carreggiata, è stato urtato dagli altri quattro e subito dopo da una decina di auto i cui guidatori non avevano scorto in tempo il pauroso ostacolo. In un primo tempo, viste le macchine coinvolte, si era temuta una tragedia. Sul posto sono accorsi mezzi della stradale, autogrù dei vigili del fuoco e ambulanze. Si sta lavorando da ore per liberare la carreggiata Nord, ancora bloccata al traffico, il cui ripristino è previsto però per la tarda mattinata. Alle 12,02 è stata riaperta al traffico, percorribile però su una sola carreggiata, la corsia nord all'altezza della galleria «Turchino».

CUNEO — Un morto e quattro feriti, di cui uno in gravi condizioni, è il tragico bilancio di uno scontro frontale probabilmente causato dalla nebbia avvenuto sulla provinciale Saluzzo-Savigliano a cinque chilometri da questa città. Una Opel Ascona condotta da Giovenale Bergese, 59 anni, residente a Monasterolo Savigliano con a bordo Matteo Ambrogio, 84 anni e la moglie Maria Gerbaldo, 68 anni residenti a Savigliano in via Novellis 14, e Angela Berardo, 81 anni, abitante a Monasterolo di Savigliano, è finita contro un Fiat 35 guidato da Piero Massimo Cioquetti, 23 anni, residente a Cervasca in via Conche 19. A causa dell'urto violentissimo Matteo Ambrogio è deceduto sul colpo, Giovenale Bergese è ricoverato all'ospedale di Savigliano con prognosi riservata, 30 giorni di prognosi ciascuna le due donne, 10 giorni il camionista.

ALBA — E' ripreso a nevicare da stamane su tutto l'Albese. Il manto nevoso ha ormai raggiunto i 40 centimetri nell'Alta Langa, i 20-25 centimetri nelle vallate creando difficoltà alla circolazione, particolarmente sulla tortuosa statale 29 nel tratto Alba-Cortemilia. Un tamponamento a catena si è verificato lungo la statale 231 Alba-Bra in località Piana Biglini ed ha coinvolto quattro

● SEGUE A PAGINA 6

QUESTO IL TEMPO PER IL WEEK-END

E' finita la grande nevicata, ma non è finita l'emergenza. La possibilità che possa riprendere, anche se in tono minore, è già incombente. La situazione è tale che una volta esaurita l'azione nefasta della depressione mediterranea, siamo poi le correnti atlantiche a trasferire verso le nostre regioni altre perturbazioni. Non avranno le caratteristiche di persistenza delle precedenti e neppure la stessa intensità, ma saranno foriere di altre nevicate, magari miste a pioggia, su tutte le località padane.

Già da stamane il cielo tenderà a coprirsi, poi comincerà a piovere in Liguria. Nevicherà sulle alpi ed a tratti anche sul Piemonte e sulla Lombardia ma qui la neve sarà mista a pioggia. Nevicherà anche sull'entroterra ligure.

Da domani mattina la perturbazione lascerà il nord per trasferirsi verso il centro-sud. La temperatura non si discosterà dagli attuali valori, con una tendenza a diminuzione dei valori notturni tra domani e dopodomani.

Per domenica saremo di nuovo in attesa di un peggioramento che comunque non dovrebbe intervenire prima del pomeriggio-sera. In ogni caso il cielo poco nuvoloso del mattino non durerà.

Marcello Loffredi